LANCASTER
per un maquillage impeccabile
PROFUMI da Servetti

Anno 106 Numero 127 **ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse)** Mercoledì 5 Giugno 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel 65.68 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

LANCASTER
TRATTAMENTO SOLARE
PROFUMI da Servetti

LA RIUNIONE CEE

Stop forse al prezzo della carne

Lussemburgo, 5 giugno.

Il problema delle importazioni agricole italiane, sulle quali grava il deposito cauzionale infruttifero del 50 per cento del valore da versare presso la Banca d'Italia, si avvia ad essere risolto, dopo la riunione di ieri del Consiglio dei ministri della Cee. Sotto la pressione congiunta della Commissione europea, della Germania e della Francia, i nostri rappresentanti hanno accettato le misure comunitarie che sostituiscono i provvedimenti restrittivi alle importazioni prese dal governo di Roma. In compenso abbiamo ottenuto che non fosse fissata la data della loro entrata in vigore. Solo per l'importazione dei vitelli, il deposito verrà abolito da lunedì.

Quando il deposito cauzionale cesserà di essere applicato sulle altre importazioni agricole (entro un periodo relativamente breve, probabilmente) entreranno in vigore le misure comunitarie. Per la carne bovina, comunque, è previsto il mantenimento del deposito cauzionale nella misura del 25 per cento del valore, il che aiuterà un po' la nostra bilancia dei pagamenti e incoraggerà i nostri allevatori. Inoltre, le misure comunitarie non riguarderanno l'olio d'oliva, né il grano duro.

Per quanto riguarda il resto, la lira agricola sarà svalutata del 12,5 per cento. Ciò renderà più care le importazioni, a favore dei nostri agricoltori. Inoltre, per un periodo di tre mesi, verrà sospeso l'importo compensativo italiano, pari ad un altro 3,50 per cento.

Gli effetti delle misure comunitarie, quando e se saranno applicate, saranno i seguenti: un beneficio per la nostra bilancia dei pagamenti, lo scoraggiamento delle importazioni, una maggiore concorrenzialità dei nostri prodotti. La bistecca, in teoria, non dovrebbe salire di prezzo nei negozi.

Renato Proni

Il decreto sarà in vigore dal prossimo luglio

MUTUA: PAGHEREMO TASSA SULLE MEDICINE

Per ogni specialità 100 o 200 lire in contanti (sono esentati i pensionati) - Dovrebbero aumentare anche le trattenute dalla busta paga a favore degli enti mutualistici - I sindacati sembrano orientati verso uno sciopero generale

Roma, 5 giugno.

Dal mese di luglio i mutuati dovranno pagare una «tassa» di 100-200 lire su ogni medicina che ritirano in farmacia con ricetta della mutua. E' questo uno dei provvedimenti che il governo vuole prendere con urgenza per colmare il deficit degli enti di previdenza e per saldare i loro debiti (2700 miliardi) nei confronti degli ospedali. Solo alcune categorie di lavoratori (e i pensionati) saranno escluse dal pagamento della «tassa». Questa dovrà servire, tra l'altro, a scoraggiare il consumo di medicinali, che in Italia è altissimo.

Entro la fine del mese, inoltre, il governo vuole aumentare dell'1,5 per cento le aliquote dei contributi che datori di lavoro e lavoratori versano alle mutue (1 per cento a carico del datore di lavoro e 0,5 pagato dal lavoratore).

Il governo, infine, vuole bloccare gli organici degli ospedali, e limitare i guadagni dei sanitari che esercitano la libera professione all'interno dei nosocomi. E ancora: il prontuario dei medicinali redatto dall'Inam diventerà la «Bibbia» di tutti gli enti mutualistici.

Questa serie di provvedimenti, relativi al problema della riforma della sanità, sono stati illustrati ieri ai sindacati nel corso dell'ultimo incontro «settoriale» con i vari ministri. Venerdì, nel corso dell'incontro conclusivo governo-sindacati, si riparlerà di tutti i problemi finora affrontati separatamente.

I sindacati hanno già preannunciato che sono insoddisfatti. Venerdì, aspettano il chiarimento definitivo del governo sul tipo di politica economica che sarà scelto per superare la crisi e poi (il 12 giugno) decideranno se è il caso di proclamare uno sciopero generale di protesta.

Ma la situazione economica continua a peggiorare e il governo non pare disposto a recedere dai suoi piani. Le proposte di aumenti per tasse, Iva e benzina, preannunciate i giorni scorsi sono ora diventate più pesanti.

Benzina — Si parlava di un aumento di 20 lire al litro per la «super». Ora pare che l'aumento sarà di 40 lire. Un litro di «super» verrebbe quindi a costare 300 lire. Uno «scatto» che permetterebbe al governo di incassare 600 miliardi.

Iva — Si parlava di aumenti dell'Iva per i generi di lusso: il governatore della Banca d'Italia Carli sostiene invece che bisogna aumentarla anche sui beni di più largo consumo. L'Iva passerebbe dal 12 al 14 per cento sulla maggior parte dei prodotti e verrebbe raddoppiata sui generi «privilegiati» (come la carne bovina) che pagano ora solo il 6 per cento. Con questo sistema le casse dello Stato incamererebbero rapidamente 700 miliardi.

Tasse — Si parla di aumentare le aliquote per i redditi superiori a tre milioni l'anno. Il dovrebbe trattarsi di un aumento considerevole, visto che l'obbiettivo finale è quello di raccogliere — tramite i vari inasprimenti fiscali — circa 3000 miliardi.

Queste sono le proposte dei tecnici, sulle quali non tutti i ministri sono d'accordo, come non sono assolutamente d'accordo i sindacati. Si saprà nei prossimi giorni quale è la soluzione scelta dal governo. Da questa dipenderà l'atteggiamento dei sindacati e la stessa sopravvivenza del governo Rumor.

Alberto Rapisarda

Davanti all'Emanuel fallita

Torino. Malgrado la sentenza di fallimento, i lavoratori della Emanuel-Fismec di Moncalieri si sono presentati anche stamane al lavoro. «Non vogliamo pagare le conseguenze di scelte aziendali sbagliate», dicono. «La produzione deve continuare». Gli amministratori spiegano i motivi della crisi che ha travolto una delle ditte più vecchie della provincia torinese. I sindacati: «Evitare i licenziamenti» (SERVIZIO A PAGINA 5)

Nozze di sangue a Torino

La sposa svenuta

Stamane è stato sepolto al cimitero di Torino il contrabbandiere Gaspare Lentini. La figlia, Rosetta, al cui matrimonio sabato il padre era stato ucciso, è svenuta. Il marito la sostiene, mentre lei tiene salda la borsa (SERVIZIO A PAGINA 4)

I FASCISTI VOLEVANO RAPIRE QUATTRO MAGISTRATI (a pag. 2)

Processo al presidente dell'Ordine di Alessandria

C'è un malato grave sul treno Il medico: "Sono fuori orario,,

CORRISPONDENTE

Alessandria, 5 giugno.

Il presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Alessandria, dott. Mario Ballestrero, 64 anni, è comparso stamane a giudizio in pretura. L'accusa: omissione di atti di ufficio e omissione di soccorso. I fatti risalgono al 17 marzo del 71.

Quel giorno, il capostazione di Novi Ligure informò il collega di Alessandria, dott. Caserta, che su una vettura di prima classe del treno 604 Roma-Torino un viaggiatore era stato colto da malore. Prepò il collega di far trovare un medico all'arrivo del convoglio. Un appuntato della polizia ferroviaria raggiunse perciò il pronto soccorso della stazione per chiedere l'intervento del medico delle Ferrovie di turno.

Erano le 16 e 10. Nell'ambulatorio si trovava il dott. Ballestrero, il quale si rifiutò di intervenire affermando che il suo turno scadeva alle 16 (nessuno lo avrebbe sostituito in quanto la guardia cessava a quell'ora). «Non ci sono più per nessuno» avrebbe detto testualmente. Il viaggiatore colto da malore, Bruno Fusaro, 50 anni, residente a Torino, dovette proseguire fino a Porta Nuova. Al suo arrivo trovò un medico. Venne subito trasportato in ospedale.

«Sono medico delle Ferrovie dal 1952 e conosco i regolamenti — così si è difeso stamane il dottor Ballestrero —. Non ho risposto alla chiamata perchè dovevo recarmi fin dalle 16 all'ambulatorio Inam, presso cui presto servizio. Il treno sarebbe arrivato ad Alessandria solo alle 16,30, per cui dovendo scegliere se attendere questo malato o correre all'ambulatorio dove altri malati mi attendevano, ho scelto la seconda soluzione. Tra l'altro, il fatto che il viaggiatore colpito da malore che chiedeva l'intervento di un medico non si fosse fermato a Novi Ligure, che pure dispone di ospedale e di assistenza, mi aveva fatto pensare che le sue condizioni non fossero così gravi».

Il p.m. dott. Boccassi ha dichiarato che dal punto di vista etico il medico, per il suo comportamento, va censurato. Però, dal punto di vista pratico e del regolamento — ha aggiunto il rappresentante dell'accusa — non si può condannare «in toto» il medico, anche perchè sussistera una situazione d'incertezza sulle reali condizioni di gravità del malato. Pertanto il p.m. ha chiesto l'assoluzione.

a. c.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CONTINUA IL SUCCESSO DELLA MOSTRA COLLETTIVA DI

CORRADO
FRATEANTONIO
PAOLO
VENEZIANI
GILBERTO
GREGO

Torino - Galleria DEI MILLE
Via dei Mille 22 - Tel. 879.285
Orario: Tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e dalle ore 16-20
La Mostra resterà aperta sino all'11 giugno.

Domani nessun giornale

(n.) Lo sciopero nazionale che i sindacati dei giornalisti (Federazione della stampa) e dei poligrafici (Cisl, Uil, Cgil) avevano deciso per giovedì scorso, e rinviato per i fatti di Brescia, si svolgerà domani. Non uscirà quindi nessun giornale.

L'agitazione non deriva questa volta da richieste economiche di categoria o da vertenze sindacali con gli editori. Ha un significato politico più vasto.

I sindacati vogliono sollecitare il governo a prendere misure già proposte e discusse da una speciale commissione parlamentare per assicurare la sopravvivenza dei giornali e impedire nei limiti del possibile le concentrazioni.

Com'è noto tutte le aziende che stampano giornali sono in grave crisi, alcune sull'orlo del dissesto, per il vertiginoso aumento dei costi, soprattutto quello della carta. Il prezzo a 150 lire risolve solo in parte i problemi, non per tutti, comunque in modo provvisorio. Per esempio i giornali medi o piccoli, con pubblicità non abbondante e poche pagine, ricevono scarso o nessun vantaggio dall'aumento di prezzo: la loro tiratura scende in modo pericoloso e difficilmente recupera.

E' soprattutto per richiamare l'attenzione dei responsabili e dei lettori su questi problemi, che implicano la libertà di stampa, ed è per discutere e trovare le soluzioni più adatte che, tra i tanti scioperi della settimana, i sindacati hanno indetto anche questo di domani.

Concorso STAMPA SERA

Vini pregiati

DI PIEMONTE-LIGURIA E OLTREPÒ PAVESE

- OTTAVIO LEQUIO - Neive ☐
- OTTAVIO CAVALLO - Neive ☐
- EUGENIO VOGHERA - Neive ☐
- CANTINE DEL CASTELLO - Neive ☐
- MARCHESI DI GRESY - Treiso ☐
- CANTINA "E. PERTINACE" - Treiso ☐
- LUIGI PELLISSERO - Treiso ☐

Indicare con la crocetta il nome del produttore preferito.
Per ogni tagliando potrà essere indicato uno ed uno solo nome di produttore.
Inviare a Stampa Sera - Ufficio Sviluppo - Via Marenco n. 32 10100 Torino.
Possono essere inviati anche più tagliandi insieme, riuniti in un'unica busta.

A Cuneo, da venerdì

Pane ribassato di 50 lire il chilo

La decisione del Prefetto - Nuova protesta dei panificatori, che l'anno scorso avevano fatto una serrata

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cuneo, 5 giugno.

(g. c. m.) Nel Cuneese il pane confezionato con farina tipo «00» venduto sinora a prezzo libero a 350 lire il chilo da venerdì sarà calmierato e dovrà ribassare di 50 lire il chilo.

La decisione, accolta con favore dai consumatori e con proteste dai panificatori, è stata presa ieri dal Comitato provinciale prezzi presieduto dal prefetto avv. Sparano. L'annuncio ufficiale è previsto per oggi, l'entrata in vigore del decreto prefettizio è già fissata per dopodomani, venerdì.

Contemporaneamente è stato autorizzato il pane già calmierato confezionato con farina tipo «0» e che veniva venduto da 190 a 210 lire il chilo secondo la pezzatura: costerà 230 lire nei centri maggiori e 10 lire in meno nei piccoli comuni.

Il tipo di pane più venduto nelle città è quello confezionato con farina tipo «00» e quindi il decreto del prefetto che impone il calmiere e la riduzione del prezzo di 50 lire il chilo non mancherà di suscitare le reazioni dei panificatori più interessati.

Come si ricorderà lo scorso anno per ottenere l'aumento del pane non calmierato i fornai avevano proclamato la serrata; a Cuneo e in altri centri per alcuni giorni il rifornimento era stato assicurato dall'esercito. Cosa accadrà ora che il pane — caso unico in Italia — anziché aumentare viene invece diminuito di prezzo?

I fascisti volevano rapire quattro magistrati

Sam: reclutavano attivisti con le gare di Land-Rover

I giovani, attratti dalle corse, finivano poi nell'organizzazione di estrema destra

DALL'INVIATO

Brescia, 5 giugno.

Si è costituito ieri, al carabinieri di Desio, Antonio Sirtori, uno dei latitanti dell'inchiesta sulle «trame nere». E' l'uomo al quale sono intestate le due «Land Rover» sequestrate a Milano e sulla piana di Rascino, che venivano usate dal commando neofascista sorpreso dai carabinieri sui monti di Rieti. Nella tarda serata, è stato portato a Brescia e, dopo un breve passaggio al nucleo investigativo per i rilievi segnaletici, è stato rinchiuso nelle carceri di Canton Mombello.

Qui, dopo il suo arrivo, c'è stata una rivolta — che però non ha alcuna relazione con lui, in quanto evidentemente preparata da tempo —: trecento detenuti si sono riuniti in un braccio dell'edificio, per protesta. Durante i tafferugli, un dimostrante è rimasto ferito. Sono intervenuti i carabinieri che, in pochi minuti, hanno domato la rivolta.

Qualcuno insinua che il Sirtori si sia costituito per paura, perché adesso, «bruciato», rappresentava un pericolo per tutta l'organizzazione.

C'è un'altra notizia sulle «trame nere»: il gruppo di Giancarlo Esposti, il comandante delle Sam, uccise nello scontro con i carabinieri al Pian di Rascino, avrebbe avuto in programma di sequestrare quattro magistrati milanesi: Ciro De Vincenzo, il giudice che da due anni indaga sulle «Brigate rosse», il dottor Gerardo D'Ambrosio, (Freda e Ventura), Liberato Riccardelli (caso Feltrinelli e indagini su Gianni Nardi e Gudrun Kiess, coinvolti nell'uccisione del commissario Calabresi) e Luigi De Liguori, che, pur non avendo mai diretto indagini contro il neofascismo, era stato spesso di turno in procura nei «momenti caldi».

Brescia. Antonio Sirtori, il proprietario delle Land Rover delle Sam

I documenti che dimostrano le intenzioni dei sequestratori sono stati trovati in una tasca della giacca a vento indossata dall'Esposti (è morto stringendo una bomba a mano in pugno e nell'altra una capsula di cianuro, il veleno usato anche dai gerarchi nazisti). Altri documenti sarebbero stati trovati nell'accompagnatoria, in una cassetta sulla «Land Rover» di Sirtori.

A proposito di questi fuori-strada, si è saputo che il Pumagalli, per avvicinare con maggior facilità i giovani e reclutarli, aveva messo in piedi una «squadra corse Land Rover», che ha partecipato anche a gare. Il Sirtori, nell'officina di via Folli, metteva a punto i motori ed istruiva i piloti. La maggior parte dei giovani avvicinati finiva poi nell'organizzazione.

Fra i documenti trovati c'è un foglio con i nomi dei magistrati, gli indirizzi, un breve curriculum e le note relative alle loro abitudini quotidiane: ora di uscita da casa, luogo dove vanno a prendere il caffè, percorsi, mezzi usati per raggiungere i loro uffici, eccetera.

Il piano più dettagliato, da cui si deduce che forse doveva trattarsi del primo da realizzare, è quello relativo al giudice Ciro De Vincenzo. Il dott. De Vincenzo, ai tempi del rapimento Sossi, era stato attaccato da più parti per essere troppo benevolo nei confronti dei «brigatisti» che erano stati scarcerati nel corso dell'istruttoria. Il sequestro del dott. De Vincenzo sarebbe servito all'opinione pubblica come vendetta delle «Brigate rosse» contro lo Stato, colpevole di non aver mantenuto l'impegno di scarcerare la banda «XXII Ottobre», della quale non va dimenticato, era a capo il fascista Diego Vandelli.

Ieri, il consigliere Arcai è andato nel carcere di Canton Mombello, dove in mattinata ha interrogato il rag. Giuseppe Benedetti, di Tocsolano Maderno, redattore del periodico ultra di destra «Ricossa». L'interrogatorio è durato circa tre ore e mezzo. Nessuna indiscrezione anche sull'interrogatorio di Kim Borromeo, avvenuto nel pomeriggio, sempre a Canton Mombello.

Nel tardo pomeriggio, dal garage della caserma di piazza Tebaldo Brusato è stata portata sul piazzale la «Land Rover», targata Milano sequestrata nell'officina di via Folli, intestata ad Antonio Sirtori. I carabinieri l'hanno aperta, hanno estratto tutto il materiale che vi era contenuto (equipaggiamento militare, una radio ricetrasmittente dello stesso tipo di quella trovata in possesso dei D'Intino a Rieti, strumenti di varia genere, sacchi a pelo, viveri in scatola e alcune scale di corda).

Gli inquirenti stanno vagliando attentamente anche la cosiddetta «pista veronese», quella collegata alla morte di Silvio Ferrari, saltato in aria sulla sua moto carica di esplosivo. Pare anche che a questa inchiesta se ne dovrà affiancare un'altra, relativa ad un attentato compiuto qualche tempo fa al supermercato Coop di viale Venezia.

Mario Bariona

50 milioni del S. Paolo per le vittime di Brescia

Il presidente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino ha deciso di mettere a disposizione del Prefetto di Brescia la somma di 50 milioni per le famiglie delle vittime ed i feriti dell'attentato fascista di piazza della Loggia.

Gli espropriano un campo novantaduenne si uccide

DALL'INVIATO

Santhià, 5 giugno.

Si è deciso per il cuore di vedersi portar via un pezzo della «sua» terra. La terra dove era nato lui, era nato suo padre e il padre di suo padre, dove vivono i suoi figli e i suoi nipoti.

La tragedia del vecchio contadino, che a novantadue anni si è gettato nelle acque di un canale perché lo Stato gli ha espropriato due ettari di campi per far posto alla nuova «autostrada dei trafori», ha commosso tutti, a Santhià. Ma non ha stupito. La gente sa, capisce.

Francesco Tonso di novantadue anni viveva fra le stesse mura, passeggiava nella stessa aia rumorosa di cani e di galline, lavorava gli stessi campi di grano e di fieno. Era il patriarca di una vecchissima famiglia contadina, segnata dalla sventura: i suoi due figli maschi, Carlo e Lorenzo, morti di oscuri mali in anni giovane età. Ma, nel segno della tradizione, i figli dei figli (i gemelli Pier Giovanni e Pier Francesco) avevano saputo, ancor ragazzi, prendere in mano le redini della cascina.

Una grande cascina, ricca, rigogliosa, trenta ettari di terreno coltivato. Ormai Francesco Tonso aveva lasciato la guida ai nipoti e trascorreva in quel suo angolo gli anni della vecchiezza, serena, tranquilla, circondata dall'affetto di tutti. In paese, se lo ricordano a passeggio tutti i pomeriggi, con i suoi due bastoni e le scarpe grosse, nel vialetto della cascina, lungo le strade di Alice Castello.

Ma Francesco Tonso non era felice. Un po' gli acciacchi degli anni e delle fatiche (un continuo mal di schiena che lo teneva sveglio anche la notte), ma soprattutto, di un anno a questa parte, quel fastidioso, quell'odiato ospite: lì, a due passi da casa, l'autostrada dei trafori in costruzione. I nipoti cercavano di spiegargli: «Vedi, non c'è soluzione. Ci espropriano due ettari, ma ce li pagano. Sai, due milioni e settecentomila lire l'uno».

Ma non era questo che Francesco Tonso voleva. «Averci lavorato tanto — diceva — e poi vedersela portar via in un momento. Ma perché proprio a me? Questa terra è la mia vita». Fino a qualche tempo fa, si sfogava così coi nipoti, con gli amici, perfino con i vicini della cascina. Poi, a un certo punto il è fatta silenziosa: della terra e dell'esproprio, non ne parlava più con nessuno.

Ma è stato quello, forse, il momento in cui ha deciso che non voleva più in pena dannarsi e, alla sua età, poteva anche morire. L'altra notte si è alzato, verso le quattro, ed è uscito. Due ore dopo, non vedendolo, i nipoti sono andati a cercarlo nella sua stanza. Hanno trovato un biglietto: «Ringrazio tutti i familiari per quello che hanno fatto per me. La firma e l'indirizzo, il luogo della sua morte: «Tonso Francesco, Naviglio di Santhià».

I nipoti si sono precipitati là. Ottocento metri di corsa, nei loro campi, nei campi del nonno. Sulla riva del canale, c'erano la giacca, i bastoni, le scarpe grosse. Il corpo affiorava poco più in là.

Carlo Sartori

Ragazzo morente dopo uno scontro

Fossano, 5 giugno.

(f. p.) Un giovane studente di Clavesana è stato ritrovato in pericolo di vita all'ospedale S. Croce di Cuneo in seguito a un incidente stradale avvenuto presso Carrù.

Il diciottenne Diego Barberis si dirigeva in moto verso la stazione ferroviaria sul fondovalle del Tanaro quando, in una curva, ha perso il controllo del mezzo che, dopo un pauroso sbandamento, è andato a schiantarsi contro un'Alfa

Denunciata una truffa: quanti ci cascano?

"Per diecimila lire i capelli del vostro divo,,: era nylon

CORRISPONDENTE

Sanremo, 5 giugno.

Una fantomatica società «Italstar», con sede fantasma a Benevento, specializzata nella vendita per corrispondenza di ciuffi di capelli di stelle dello spettacolo, da Elisabeth Taylor ad Alain Delon, Bob Dylan, Laura Antonelli, Carlos Monzon, Sofia Loren, è stata denunciata per truffa da Marcella Ferrero, 21 anni, commessa in un grande magazzino, residente a Sanremo in via Buonmoschetto.

«Circa tre mesi fa — *ha detto* — su una rivista femminile avevo letto la pubblicità della "Italstar". Diceva che, dietro l'invio anticipato di 10 mila lire, avrebbe spedito una ciocca di capelli dell'attore, cantante o divo sportivo preferito. Spedendo 300 lire in francobolli si riceveva un catalogo dei personaggi a disposizione».

La ragazza, temendo un raggiro, aveva spedito i francobolli. Regolarmente dopo 9 giorni aveva ricevuto dalla «Italstar» un elenco con circa 300 nomi di stelle internazionali e diverse foto. A questo punto, convinta che fosse una cosa seria, ammiratrice di Gianni Nazzaro era corsa all'ufficio postale per compilare il vaglia di 10 mila

«Due settimane più tardi — *ha dichiarato stamane la Ferrero* — ho ricevuto un pacchetto. Dentro c'era una foto di Gianni Nazzaro con dedica e, in una busta con sopra disegnato un cuore, un ciuffo di capelli neri. Appena li ho presi in mano ho avuto una strana sensazione, erano duri, sembravano di nylon. Mi sono rivolta a un'amica parrucchiera che, dopo averli esaminati, mi ha detto che ero stata presa in giro: erano volgari peli da spazzola».

Marcella Ferrero ha scritto alla «Italstar» per avere delle spiegazioni, ma non ha mai più ottenuto risposta. L'ultima sua lettera addirittura le è tornata indietro con la stampigliatura «sconosciuto».

«Dopo due mesi di tentativi — *ha concluso la commessa* — ho presentato denuncia. Purtroppo ho poche possibilità di essere risarcita perché ha saputo dalla polizia di Benevento che la "Italstar" non è mai esistita e che ha funzionato abusivamente senza essere iscritta nei registri della Camera di commercio per un certo periodo, servendosi di una casella postale e che ha gabbato centinaia e centinaia di creduloni come me».

Roberto Basso

Riaperti a Genova i negozi di verdura

Genova, 5 giugno.

(g. b.) I fruttivendoli e verdurieri genovesi hanno sospeso l'agitazione, dopo la giornata di sciopero di ieri, che ha avuto l'adesione totale della categoria, concorde nel protestare contro il nuovo orario del mercato all'ingrosso. Ogni decisione è stata rinviata d'una settimana, quando si riunirà la commissione del mercato ortofrutticolo.

Genova: due arrestati per rapina al furgone

Genova, 5 giugno.

(g. b.) La Squadra Mobile ha fermato due giovani quali sospetti autori della rapina compiuta ieri l'altro ai danni di un portavalori e di un autista della Cassa di Risparmio.

Dopo aver aggredito l'autista, i malviventi erano fuggiti con l'auto della banca, ritrovata un'ora dopo nei pressi della stazione Principe. Magro il bottino: soltanto 20 mila lire in contanti.

I due fermati sono Gaetano Cavallaro, 22 anni, e Fulvio Vernelli, 25 anni, dipendenti della «Marconi»: grosso complesso industriale di Sesto P.

Cavallaro e Vernelli sostengono di aver trascorso il pomeriggio sulle alture della città ad esercitarsi al tiro a segno con una pistola «flobert», ma il loro alibi non è suffragato da alcuna testimonianza. La magistratura ha convalidato il fermo, disponendo ulteriori accertamenti.

Le autopsie a Calolziocorte

Una morì di collasso e non per Parathion

CORRISPONDENTE

Bergamo, 5 giugno.

A undici giorni dall'autopsia effettuata sulla salma di Pierina Pigazzini, la sposina ventinovenne di Sopracornole che è stata uccisa dal «Parathion», a Calolziocorte sono stati sottoposti ad esame necroscopico anche le salme dei suoi genitori, Pietro e Maria Pigazzini, 69 e 66 anni, e quella di Delfina Bonaiti, 64 anni, una vicina di casa.

Anch'essi, come è noto, si teneva che fossero rimasti vittime dell'anticrittogamico. Comunque, dopo l'esame necroscopico, il magistrato che dirige l'inchiesta, dott. Ottavio Roberto, ha detto: «*Per Delfina Bonaiti i periti hanno potuto stabilire oggi stesso che il decesso è senz'altro da attribuirsi ad un'emorragia cerebrale. Il "Parathion", dunque, non c'entra affatto. Per quanto riguarda le altre due salme, le perizie proseguono. A distanza di tanti giorni può anche darsi che gli esami per trovare le eventuali tracce di "Parathion" risultino lunghe. Comunque, se è stato il veleno ad uccidere, lo dovremmo sapere*».

Maria Pigazzini era morta ventisei giorni orsono, la Bonaiti il 15 maggio, Pietro Pigazzini il 17. Per quanto riguarda la giovane Pierina, era morta il 24 maggio e appunto il suo decesso aveva fatto sorgere profondi dubbi, per cui il medico condotto di Calolziocorte, dott. Cosimo De Franco, si era rifiutato di rilasciare il certificato di morte e si era rivolto alla magistratura. L'immediata autopsia della giovane ha permesso di trovare tracce di «Parathion». Questo anticrittogamico ha intossicato il 26 maggio un fratello di Pierina, Bernardo, di 24 anni, il quale è ancora ricoverato **u. g.**

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Vicedirettore Tino Neirotti
Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorio Chiusano, Carlo De Benedetti, Gianluigi Gobetti, Carlo Mazzanti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Bailo
Direttore amministrativo Carlo Massaroni
© 1974 ED. LA STAMPA S.p.A.

allegro e non tradisce

perché saggiamente alcolico

CINZANOSODA

aperitivo

fa parte di un uomo d'oggi

TESTA

Alla vigilia dell'estate previsioni degli esperti

L'INDUSTRIA DELLE VACANZE IN CRISI?

Secondo recenti calcoli il turismo in Italia, a causa dei rincari e delle restrizioni del traffico, ha subito una diminuzione del 19 per cento - Caute prenotazioni, ma il cambio favorevole potrebbe attirare molti stranieri sulle spiagge

L'estate 1974 sarà «austera»? Le previsioni lo confermano. E' colpa dell'inflazione diffusa in quasi tutti i Paesi industrializzati, del rincaro del petrolio che ha influito pesantemente sui trasporti aerei e terrestri.

Il tasso d'incremento del turismo si era stabilizzato in Europa, negli ultimi anni, sul 10 per cento, e l'«industria delle vacanze» ha avuto un'importanza decisiva nell'economia italiana, inglese e francese. Ma oggi gli esperti del settore sono preoccupati.

In Italia il turismo ha subito, a causa delle restrizioni invernali e primaverili del traffico, dell'aumento del prezzo della benzina che ha accompagnato un generale incremento del costo della vita, una netta diminuzione: circa il 19 per cento rispetto all'anno scorso. Il calo registrato in Inghilterra è stato del 17, in Svizzera del 20 per cento.

Presentiamo in una tabella le spese indispensabili che deve sostenere il turista in vacanza in numerose città europee, del bacino del Mediterraneo e in America. A lato una breve inchiesta dei nostri corrispondenti dai Paesi stranieri che fino all'estate scorsa rappresentavano il maggior gettito turistico per la nostra bilancia commerciale.

L'Unione delle banche svizzere, con sede a Ginevra, ha pubblicato uno studio statistico sulle spese che un turista deve sostenere in alcune delle maggiori città del mondo. I dati sono suscettibili, in questi mesi, di ulteriori aumenti.

Alla voce pranzo si deve considerare un pasto da turista frettoloso, che desideri più girare per la città e stomaco leggero che rimpinzarsi a tavola. Nel prezzo si considera perciò un pasto in un ristorante medio: una pietanza con contorno, frutta, coperto e servizio. Escluso dal conteggio, il primo, formaggi o dolci e le bevande.

Per gli alberghi si considera il pernottamento in camera doppia con bagno, oltre alla colazione del mattino, in hotel di prima categoria.

A cura di P. P.
PAOLO PATRUNO

Menu turistico e camere

CITTA'	Pasto lire	Albergo lire
Amsterdam	2800	23.000
Atene	1200	14.000
Beirut	2600	20.000
Bruxelles	2200	20.000
Copenaghen	3500	16.000
Düsseldorf	2800	22.000
Ginevra	2400	19.000
Istanbul	1000	13.000
Lisbona	1200	14.000
Madrid	1100	10.000
Milano	2500	20.000
New York	3800	24.000
Oslo	4500	23.000
Parigi	3000	20.000
Stoccolma	4000	21.000
Tel Aviv	2700	18.000
Vienna	2500	16.000
Zurigo	2600	19.000

Roma. Turiste dove? Alla Fontana di Trevi

Francesi incerti

Parigi, 4 giugno.

(l. m.) La campagna elettorale per la scelta del presidente della Repubblica e le incertezze politiche che ne derivavano hanno provocato un ritardo nella decisione da prendere relativamente alle ferie estive. Quindi nelle agenzie di viaggio e nelle altre organizzazioni di vacanze si registrano per ora meno prenotazioni che alla stessa epoca degli anni passati.

Si prevede comunque che venticinque milioni circa di francesi andranno in ferie, ed uno su cinque si recherà probabilmente all'estero. Sui cinque milioni che varcheranno i confini uno e mezzo andrà in Spagna o nel Portogallo, un milione in Italia, mezzo milione in Svizzera, altrettanti in Gran Bretagna ed il resto in Germania, Jugoslavia, Austria, Grecia, Africa settentrionale ecc.

Data la svalutazione di fatto della lira le vacanze in Italia rimangono vantaggiose per i francesi, anche se i prezzi sono saliti, e si può quindi prevedere che la loro affluenza non diminuirà (le richieste d'informazioni all'ufficio «Enit» di Parigi sono moltissime) a meno che gli scioperi ed i disordini in Italia non li scoraggino.

Dipende dal coupon

Stoccolma, 3 giugno.

(w. r.) Non si prevede una vera e propria calata dei nordici in Italia. Al cambio, decisamente favorevole, si contrappone infatti l'incertezza della situazione politica italiana, ampiamente riportata sui giornali che raccomandano prudenza «in quanto in Italia non si sa mai cosa può succedere».

Secondo gli uffici viaggio, le prenotazioni di posti in aereo e sui traghetti verso l'Italia sono quest'anno in regresso.

Molti nordici preferirebbero stare in patria, altri, che sono stati in Italia in passato, si starebbero indirizzando verso Jugoslavia e Spagna.

Secondo diversi esperti, c'è in ogni caso la possibilità che il brutto inizio dell'estate in corso spinga i nordici in Italia all'ultimo momento.

Per chi viaggia in macchina, l'Italia è la nazione mediterranea più vicina. Molto dipenderà, si dice, dal ripristino o meno dei coupons per la benzina.

Svizzeri al mare

Berna, 5 giugno.

(l. f.) L'andamento delle prenotazioni presso le agenzie di viaggio dimostra che anche quest'anno la maggioranza degli svizzeri trascorrerà le vacanze al mare. Il deprezzamento della lira e delle valute degli altri Paesi mediterranei è indubbiamente destinato a facilitare l'esodo dei villeggianti elvetici verso le spiagge del Sud. Dai primi sondaggi risulta che la popolarità della Spagna è in lieve regresso non foss'altro perché l'aumento del prezzo della benzina incide notevolmente sulle spese di viaggio verso la lontana penisola iberica.

Sempre a causa della crisi petrolifera, anche il costo dei voli charter in partenza da Ginevra e Zurigo ha subito un rincaro non indifferente.

Per conseguenza numerosi turisti svizzeri hanno deciso di rifugiarsi sull'Italia dal momento che un pieno di benzina fatto in patria basta per raggiungere la Riviera e l'Adriatico. L'eccessivo costo della benzina in Italia avrà invece effetti molto negativi sul turismo verso le province del Sud. Gli svizzeri sperano tuttavia in un ripristino dei buoni per l'acquisto di benzina a prezzo ridotto.

I tedeschi arriveranno

Bonn, 5 giugno.

(t. s.) Con molta prudenza i tedeschi si preparano alla vacanza in Italia: le prenotazioni presso le agenzie turistiche sono in netta diminuzione, rispetto all'anno scorso, ma la richiesta di prospetti delle località turistiche è in aumento.

Ciò significa — secondo gli operatori — che più tedeschi sono interessati all'Italia, ma sono incerti nell'impegnarsi.

A favore della vacanza in Italia giocano i seguenti fattori: i prezzi modesti, grazie al consolidamento del marco e l'indebolimento della lira, la pensione completa in una casa a conduzione familiare costa meno che un solo pasto in Germania), il completamento dell'autostrada del Brennero e la propaganda che le spiagge adriatiche hanno fatto al loro mare pulito.

Contro la vacanza in Italia sono: la abolizione dei buoni benzina per i turisti stranieri, le limitazioni all'importazione di valuta italiana ottenibile a buon prezzo, e soprattutto gli scioperi e i recenti attentati di estremisti.

Riassumendo: secondo le agenzie turistiche i tedeschi verranno anche quest'anno in massa sulle spiagge adriatiche.

Investimento immobiliare in Torino

Nota impresa di costruzioni, impegnata nella esecuzione di un complesso edilizio centrale, associerebbe una società finanziaria ovvero un gruppo di privati per realizzare interamente l'opera.

Quota di partecipazione minima: L. 300.000.000.

Quota di maggioranza: L. 3.000.000.000.

Tratta riservatamente primario studio professionale torinese.

Scrivere: PUBLIKOMPASS 427 - 10100 Torino

Galleria BODDA
Via Cavour 28 - Torino - Tel. 512.762
Postuma di
GIOVANNI COLMO
e ottocentisti piemontesi
fino al 12 giugno
Maestri dell'800 e della figura dal 17 al 28-6

HI-FI proposte 1974 di impianti stereofonici da lire 139.000
(anche a rate da lire 13.500)
Chiedete informazioni e il catalogo a:
RICORDI
Via Lagrange 35/B

PELLICCERIA TORTA
FONDATA 1864
VIA ROMA 42 - TORINO - TEL. 545.351

Collezione 1974-75
Prezzi ancora esenti da aumenti. Garanzia. Facilitazioni. Confezioni su misura; esperti modellisti; maestri pellicciai. Custodie.

L'evoluzione femminile e l'indice di delinquenza

Più libera, ma non nel crimine

Gli studiosi affermano: non è vero che l'emancipazione ha fatto aumentare i reati compiuti da donne - L'istinto di "proteggere la vita" - Alleanza, nella prostituzione, con i delitti maschili

L'altra notte a Torino una donna di 28 anni, Maria Toscano, è stata arrestata per rapina ad un uomo nel suo alloggio. Con lei c'erano due complici, uno è fuggito. Altre due ragazze, di Torino e Carmagnola, sono ricercate per l'aggressione ad un albergatore presso Marina di Massa. Hanno chiesto un passaggio sull'auto di netti e, giunte in una zona buia e periferica, hanno puntato un grosso coltello alla gola del loro accompagnatore. «Tira fuori i soldi, altrimenti sei morto».

Terzo episodio, rievocato ieri in un'aula della corte d'assise d'appello. Durante un assalto all'ufficio postale di Conioio Monferrato una donna, complice dei rapinatori, li aspetta in auto. Dopo il colpo, la macchina per un guasto non parte; lei è in stato interessante, non riesce a correre. Tutti i banditi vengono catturati.

Sono recenti esempi di donne che compaiono nella cronaca nera. Casi isolati oppure un sintomo che la criminalità femminile è in aumento?

L'evoluzione della posizione sociale della donna non ha minimamente inciso sugli indici di criminalità femminile: è quel che si può dedurre dalle ultime statistiche sulla criminalità. Ciò smentisce una lunga serie di pregiudizi ereditati dalla teoria di Lombroso, ma che in epoche molto più recenti sono state riaffermate da Luigi Vervaeck e dal prof. de Greef, tesi volte a dimostrare che la criminalità femminile è più elevata ove la donna è socialmente più emancipata.

A conforto di tali convinzioni è stata adottata, del resto, una serie di dati statistici internazionali che, interpretata da un punto di vista quantitativo, ha fatto emergere lo stereotipo della donna criminale dalla società occidentale più permissiva nei confronti dell'emancipazione femminile.

Si deve a Pollak se tale pregiudizio è stato abbattuto: infatti, lo studioso attraverso una approfondita indagine, in accordo con Mannheim, ha segnalato il pericolo che le statistiche in esame si riferivano a Paesi in diversi stadi di sviluppo economico e sociale. In un periodo che coincideva con gli anni delle ultime guerre allorché la situazione eccezionale fece sì che alle donne competessero funzioni che normalmente erano di esclusiva pertinenza degli uomini.

Pertanto, in tale periodo, si verificò uno spaventoso aumento della criminalità femminile, ma limitato solo ai reati contro la proprietà, mentre per tutte le altre sfere della delinquenza gli indici non subivano alcun sensibile aumento.

*E' di notevole interesse, invece, rilevare come proprio con lo sviluppo dell'emancipazione, la proporzione della criminalità femminile rispetto a quella degli uomini, sia andata sempre decrescendo in Italia e nei Paesi della Cee. Confortano questi dati le statistiche della Francia, della Germania occidentale, del Belgio, dell'Olanda, del Lussemburgo, dell'Inghilterra e del Galles, della Danimarca, della Norvegia, della Svezia, della Finlandia, della Svizzera, dell'Austria, della Spagna, della Grecia, della Jugoslavia, della Polonia, della Cecoslovacchia, della Bulgaria, della Romania, della Turchia, della Tunisia, del Marocco, del Giappone, del Canada, degli Stati Uniti, del Messico, del Guatemala, del Salvador, del Nicaragua, del Costarica, della Colombia, del Venezuela, del Perù, del Cile, dell'Argentina, dell'Uruguay, del Paraguay, del Brasile, dell'Australia, della Nuova Zelanda, dell'Egitto, del Sudafrica, della Rhodesia, del Kenia, dell'Uganda, della Tanzania, della Nigeria, del Ghana, della Costa d'Avorio, del Senegal, del Mali, del Ciad, del Camerun, del Congo, del Gabon, del Madagascar, del Libano, della Siria, della Giordania, dell'Iraq, dell'Iran, dell'Afghanistan, del Pakistan, dell'India, della Birmania, della Thailandia, della Malesia, della Cina, della Corea del Nord, della Corea del Sud, del Vietnam del Nord, del Vietnam del Sud, della Cambogia, del Laos, delle Filippine, dell'Indonesia, di Israele, del Kuwait, dell'Arabia Saudita, del Qatar, del Bahrein, dell'Oman, dello Yemen, dell'Aden, della Mauritania, del Sudan, della Libia, dell'Algeria, della Guinea, della Sierra Leone, della Liberia, della Costa d'Avorio, del Togo, del Dahomey, del Niger, del Burkina Faso, del Mali, del Senegal, della Gambia, della Guinea Bissau, della Guinea Equatoriale, del Camerun, della Repubblica Centrafricana, del Ciad, del Gabon, del Congo, della Repubblica Democratica del Congo, del Ruanda, del Burundi, della Tanzania, del Kenia, dell'Uganda, del Sudan, della Libia, dell'Algeria, della Tunisia, del Marocco, della Spagna, del Portogallo, della Francia, del Belgio, dell'Olanda, del Lussemburgo, della Germania occidentale, della Germania orientale, della Polonia, della Cecoslovacchia, della Bulgaria, della Romania, della Turchia, della Grecia, della Jugoslavia, dell'Austria, della Svizzera, della Svezia, della Finlandia, della Norvegia, della Danimarca, della Gran Bretagna, del Galles, della Scozia, dell'Irlanda del Nord, dell'Irlanda

TORINO CRONACA

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 127

Proposto dai magistrati

Giudice unico nei tribunali

Si pone però un problema di spazio - Chiesta una soluzione radicale: "Si devono spendere per le riparazioni centinaia di milioni ogni anno: si sarebbero già potuti costruire due palazzi nuovi"

I magistrati sono in agitazione. L'azione sindacale sfocerà il giorno 20 con un'astensione da ogni attività. « Non si tratta di sciopero — *hanno precisato* — ma di una sospensione dal lavoro per poter partecipare alle assemblee che si terranno in quei giorni ». *Le proposte presentate al Parlamento trovano uniti i magistrati di ogni associazione e di ogni corrente.*

« La questione economica — *ha dichiarato il dott. Francesco Marzachì, sostituto procuratore della Repubblica e consigliere nazionale dell'Associazione* — è all'ultimo posto delle nostre richieste. Ve ne sono altre che riteniamo ben più importanti: incenti il funzionamento della Giustizia, e che interessano non soltanto noi, ma tutta la nazione ».

Una di queste è la riforma dell'ordinamento giudiziario. Tutti si lamentano che molte cause, sia civili che penali, si trascinano per le lunghe, e quando si arriva alla conclusione, la sentenza non ha più un effetto efficace. « Meglio una condanna approssimata ma inflitta nell'immediatezza del fatto, piuttosto di una perfetta dopo anni di istruttoria ». *Purtroppo per agire con celerità occorrono più giudici che l'organico attuale non prevede e il cui numero comporterebbe una spesa che il governo non è in grado di affrontare, specialmente nelle condizioni attuali.*

La recente riforma tendente ad aumentare il numero dei processi per «rito direttissimo», con istruttoria dibattimentale, portando da 5 a 40 giorni i termini di scadenza non è servito molto allo snellimento. Tra le proposte per riformare l'ordinamento giudiziario vi è quella di abolire quei tribunali, circa cento in tutta la penisola, dove si svolgono poco più di cento cause

Palazzo di Giustizia

all'anno. Tutti i giudici che compongono quei collegi potranno essere utilizzati meglio, nelle grandi sedi.

«Ma l'innovazione più importante — *dicono i magistrati* — è l'istituzione del giudice unico nei tribunali e la riduzione da 5 a 3 dei consiglieri presso le sezioni delle Corti d'Appello. Fino ad oggi, da quando è stato istituito il corpo giudiziario italiano, soltanto in Pretura vi è un giudice che da solo deve decidere l'esito della causa, sia penale che civile. In ogni sezione del Tribunale i giudici sono tre, che giudicano collegialmente e si dividono l'estensione delle sentenze. Il più delle volte l'argomento non si differenzia eccessivamente da quello trattato dal pretore. Un furto è di competenza pretorile se semplice, di tribunale se aggravato. Ma la sostanza è sempre la stessa».

In tal modo si potrebbero moltiplicare le sezioni, portandole al doppio o al triplo. Questa soluzione fa sorgere però un altro problema: aumentando il numero delle sezioni di tribunale è necessario aumentare quello delle aule. Ed in proposito l'Associazione magistrati ha esaminato a fondo la questione dell'edilizia giudiziaria.

Il Comune sta realizzando l'ampliamento degli uffici giudiziari con dei ripieghi che non soddisfano i magistrati. Messo ormai da parte il progetto di sopraelevare ancora di un piano il Palazzo di Giustizia, si preparano nuovi uffici negli edifici adiacenti. Da anni la Procura della Repubblica e l'Ufficio istruzione sono state trasferite in via Milano 10 e in via Tasso 1, ma la diffusione degli uffici è antirazionale e porta sovente a dei gravi inconvenienti, tra i quali anche lo smarrimento di fascicoli processuali.

I magistrati chiedono invece una soluzione radicale che tenga conto anche dei prossimi cinquanta anni. Molte città, tra cui Napoli, Genova, Roma, hanno ottenuto i fondi per costruire nuovi palazzi di Giustizia. Anche Torino ha bisogno di un nuovo edificio più funzionale, ma finora il ministero non ha preso in considerazione la possibilità di tale costruzione. « Ogni anno — *dicono i magistrati* — si spendono centinaia di milioni per riattare il vecchio palazzo. Se si mettesse tutto ciò che è occorso, si sarebbero potuti costruire due palazzi di Giustizia ».

Dopo l'arresto dell'autore del colpo alla Sagat di Caselle

MANCA MEZZO MILIARDO DI GIOIELLI

Il complice, arrestato per primo, ripete: "Io non ho mai preso niente" - Le indagini della polizia

Da mesi la polizia era sulle tracce di quello che era indicato come l'autore materiale della rapina ai danni della Sagat di Caselle, che fruttò oltre un miliardo in diamanti. Ieri l'arresto in un bar di via Tunisi 106. Giuseppe Richieri, 25 anni, via Galuppi 13, è stato bloccato mentre tentava di fuggire sulla sua auto.

Dal tempo della rapina, la polizia non aveva smesso di pedinare la moglie. La donna continuava a ripetere: *«Giuseppe, non può assolutamente avere fatto il colpo. E' troppo ingenuo, questo è una cosa da professionisti».* Ma la cosa non aveva convinto gli inquirenti. Ieri, dopo mesi di appostamenti, la cattura.

Gli agenti hanno visto entrare Giuseppe Richieri nel bar, attardarsi a parlare con la giovane moglie. Al momento di uscire, è stato circondato.

L'uomo ha fatto in tempo a salire sulla sua «127», ed è partito con uno scatto, ma una «Giulia» l'ha inseguito e speronato dopo pochi metri, costringendolo ad arrendersi. Sulla sua auto è stato trovato un pacchetto di gioielli per il valore di duecento milioni, nascosto in una valigetta «24 ore» e una pistola calibro 7,65.

Giuseppe Richieri, vestito con eleganza, abbronzato, ha ammesso di avere compiuto la rapina, ma non ha voluto dire dove fosse l'altra parte del bottino. *«La notte del colpo, li ho divisi con il mio amico Claudio Olette* — ha spiegato — *il resto non ve lo darò mai. Non andrò in carcere per nulla. L'altra parte mi servirà quando uscirò».*

Nella notte del 4 marzo, avvenne la clamorosa rapina, negli uffici della Sagat, all'aeroporto di Caselle. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, il colpo fu organizzato da un dipendente degli uffici doganali: Claudio Olette. Quella notte, dietro il bancone, si trovavano due impiegati: l'Olette e Roberto Meneghini. Verso le 3,30, un uomo armato e mascherato ha fatto irruzione. Dopo averli ammanettati e rinchiuso nella toilette, il Meneghini, ha aperto la cassaforte con estrema rapidità, impadronendosi di gioielli, destinati agli orafi di Valenza, appena arrivati da Amsterdam, Francoforte e Israele.

Claudio Olette, disse di essere stato costretto dal bandito, sotto la minaccia della pistola, ad aprire il forziere. La rapidità della esecuzione (tre, quattro minuti in tutto), tolse in un primo momento agli inquirenti.

Il bandito per giungere alla cassaforte, aveva aperto la porta del deposito pacchi internazionali, trovando «per caso» la chiave in un mazzo dove ve n'erano una ventina. Si era fatta sempre più stretta la complicità di un dipendente. Cinque giorni dopo, il dottor Marciante, sostituto procuratore, firmò l'ordine di cattura per l'Olette. Messo alle strette dal magistrato, aveva finito per confessare e aveva denunciato il complice, Giuseppe Richieri, un ragazzo di buona famiglia, che pur senza un'occupazione fissa, conduceva una vita dispendiosa. *«Un ragazzo che ha avuto una vita difficile* — disse la moglie Maria Cassina —. *Gioca al casinò, per questo qualche volta ha in tasca tanto denaro».* Nella notte della rapina, un testimone vide un'auto arancione di grossa cilindrata, aggirarsi nei pressi dell'aeroporto. Il Richieri possedeva un'auto sportiva di quel colore.

Ieri mattina alle 11, l'arresto. La polizia controllava da tempo la zona via Galuppi, dove abita la moglie. La donna è stata vista uscire. Il dottor Icale, capo della Mobile, era venuto a sapere che il ricercato aveva appuntamento con la donna. Nel bar di via Tunisi, si è trattenuto a lungo con la moglie. Forse ha avuto sentore di essere scoperto. E' salito di corsa sull'auto, ma è stato bloccato.

«Parlo in galera, ma gli altri diamanti non li troverete mai», ha detto al momento dell'arresto. Una affermazione che è stata smentita subito: Giuseppe Richieri ha tentato di inghiottire un foglietto che aveva con sé. Era la ricevuta di un contratto d'affitto, stipulato con la società immobiliare «Immobiliroma», per un appartamento di via Madonna dei Monti 6. Il capo della mobile si è messo in contatto con il collega della capitale, Fernando Masone. Una accurata perquisizione nell'alloggio ha portato alla scoperta di gioielli per 400 milioni: erano nascosti nel terriccio del fondo di un vaso di fiori.

Dopo aver confessato, Giuseppe Richieri ha localizzato tutta la colpa su Claudio Olette: *«Lui mi ha organizzato il colpo. Dovevamo dividere equamente il bottino, ma quello ha fatto la parte del leone».* Alla soluzione del giallo, quindi, manca ancora una risposta. Dove sono gli altri gioielli? C'è ancora oltre mezzo miliardo di preziosi nascosto da qualche parte.

Giuseppe Richieri viene accompagnato in questura - A destra: gli inquirenti esaminano i gioielli che sono stati ricuperati durante l'arresto

temperatura di oggi

massima	+27,2
minima	+17,6
media	+19,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 11: pressione a livello del mare 1017 mb; temp. + 19,6; umidità 72%. Cielo nuvoloso. Temperatura massima + 27,7, min. +18,4, media +23,1. Previsioni: cielo da nuvoloso a nuvoloso con temporanei addensamenti cumuliformi e possibilità di rovesci; temporalesche; venti deboli; visibilità buona; temp. in lieve aumento

Funerale con la banda per il contrabbandiere

Gaspare Lentini, il contrabbandiere ucciso sabato scorso dai carabinieri mentre accompagnava la figlia a sposarsi, è stato sepolto stamane nel cimitero generale. E' stata una cerimonia secondo l'uso del suo paese d'origine, Marsala. Il feretro è stato infatti accompagnato nell'ultimo tratto da una banda musicale.

La vedova Maria Roccaforte, che nel pomeriggio di ieri era stata colta da un serio collasso, non ha voluto sentire ragioni ed ha seguito il funerale. Sono riusciti a convincerla a restare in macchina fino all'ultimo momento. La figlia Rosetta invece, camminava davanti ai parenti ed agli amici stringendo tra le braccia un gran mazzo di gladioli bianchi.

Dopo la breve cerimonia religiosa nella cappella del cimitero, il feretro è stato portato a spalle fino alla tomba. Un carro precedeva il mesto corteo reggendo un grande mazzo di garofani rossi: ad ogni passo lasciava cadere in silenzio a terra un fiore.

Quando la bara è stata deposta nella tomba la vedova ed i figli si sono abbandonati a un pianto convulso. Rosetta, la figlia diciottenne sposa Gaspare Lentini accompagnava all'altare sabato mattina, è svenuta tra le braccia del marito. Anche Maria Roccaforte, la vedova, ed un fratello del contrabbandiere, sono svenuti per l'emozione. Al funerale hanno partecipato, oltre ai parenti, più di un centinaio di persone.

Il dott. Marzachì, il magistrato che dirige l'inchiesta, ha accolto la istanza dell'avv. Perla revocando il piantonamento di Rosario Bigano, 28 anni, parente della vittima, ricoverato al Mario Adelaide. L'uomo era accusato di favoreggiamento e resistenza. Uno dei proiettili esplosi dai carabinieri lo ha raggiunto ad una gamba.

Carabinieri, 160 anni

Nel cortile della caserma Cernaia i carabinieri hanno celebrato stamane la festa dell'Arma. Ricorre oggi il 160° anniversario della fondazione del Corpo. Durante la cerimonia sono stati premiati i carabinieri che, con il loro intervento, hanno bloccato un'evasione dal carcere di Fossano. Il riconoscimento è andato (nella foto da sinistra a destra) all'appuntato Romano Migliorini, al brigadiere Giorgio Murgia, al brigadiere Luigi Tarantino e al tenente colonnello Romano Marchisio. E' seguita la sfilata dei reparti.

echi di cronaca

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%

La nostra specialità consiste in merce a noi spedita subito il pagabile. Abbiamo eliminato ogni provvigione commerciale e vel compriamo direttamente dalla fonte. La nostra tappezzeria italiana e straniera sono scelti, belle, o rallentatissime come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Chiedeteci subito dalla fabbrica, via Modena Cristo 123, Torino.

Centro droga

Un appoggio concreto a chi vuol curare dal problema droga. Sempre aperto. Tel. 872.210 - 872.211.

TV da riparare? pronto intervento 760.111

In 30 minuti i migliori tecnici tornano a casa vostra. Orario 8-23.

Laboratorio di erboristeria medicinale dr. Vigna

Dietoterapia per i curiosi con i nostri corsi di cosa si soffre di disturbi della circolazione - nervine digestione - tosse - infezioni delle vie urinarie - sono varicose - emorroidi - attenti - reumatismi - calcolo della zolfo in genere: acne, eczemi, - ulcer disseminati. Torino, via 120 Sunni 108 (angolo via Valvassi, telefono 386.272; Grugliasco, viale Cremoni 117, telefono 781.194.

Materassi - Salotti - Mobili Ditta Superflex offre

acquistando due materassi a molle da L. 15.000 cadauno in omaggio due cuscini. Acquistando salotto (divano-letto e due poltrone) in divano e stoffa a scelta L. 340.000 in omaggio un materasso per il divano e un tavolo non appena alla provenienza per salotto. Acquistando soggiorno moderno o in stile con tavolo rotondo allungabile e sei sedie a L. 410.000 in omaggio: credenza esposta larga cm. 120 x 180. Vasto assortimento di arredi divani, camere, camerette e soggiorni. Vendita anche a rate senza pratiche né cambiali. Via Garibaldi 24 (piazza Rivoli), - nuovi 750.515 - 710.221.

confezioni
LUCIANO
in Via San Secondo 52/b
Vi offre l'occasione del mese!

ALCUNI ESEMPI:

Giacche uomo pura lana	L. 5.000
Giacche uomo pura lana	» 10.000
Giacche uomo pura lana	» 15.000
Giacche uomo pura lana	» 20.000
Giacche bambino pura lana	» 3.000
Tailleurs assortiti	» 3.000
Tailleurs pura lana ed estivi	» 10.000
Abiti bambino pura lana	» 3.000
Abiti donna assortiti	» 3.000
Soprabiti e impermeabili donna	» 5.000
Soprabiti pura lana donna	» 10.000
Abiti uomo tertal - lana	» 10.000
Abito uomo pura lana ed estivi	» 15.000
Abito uomo pura lana ed estivi	» 20.000
Abito uomo pura lana ed estivi	» 25.000
Abito uomo pura lana	» 30.000
Soprabiti e cappotti uomo	» 10.000
Soprabiti e cappotti uomo	» 15.000
Soprabiti e cappotti uomo	» 20.000
Camicie uomo	» 2.500
Pantaloni assortiti uomo - donna - bambino	» 1.000

in Via San Secondo 52/b
confezioni LUCIANO
TORINO INGRESSO LIBERO

ISTITUTO VIRGILIO
PARIFICATO (decr. min. 1939)
Via Confienza, 2 - Torino
Presso l'Istituto Virgilio funzionano,
con valore legale degli studi
e con esami in sede
i seguenti corsi:
• SCUOLA MEDIA
• GINNASIO
• LICEO CLASSICO
• LICEO LINGUISTICO
il cui diploma dà accesso alle varie Facoltà universitarie. Titolo di studio richiesto: Diploma di Licenza Media anche senza latino.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, via Confienza 2, Torino, telefono 546.271, 845.645.

ERNIA
... LIBERI CON DOBBS...
NUOVA TECNICA AMERICANA, IL CINTO CHE VI LIBERA DALLA SCHIAVITU' DI SOTTOCOSCIA, CINTURE E BRACHE
MINIMO INGOMBRO - LAVABILE
AL MARE E IN PISCINA CON CINTO DOBBS
CENTRO DI APPLICAZIONE DOBBS - TORINO
Via Giulio 31 ang. c. Pr. Eugenio - tel. 519.753
Orario: 9 - 12; 15 - 19; chiuso lunedì mattina
CERCANSI CONCESSIONARI REGIONALI

OTTICA
occhiali montanaro
il meglio per vedere meglio
via cibrario 36
tel. 48.65.65
torino

CRONACA INFORMAZIONI

Lo sciopero generale nelle industrie torinesi

Oltre 400 mila lavoratori si fermano oggi per 2 ore

Fermata di quattrocentomila lavoratori delle industrie torinesi, «*Gli incontri con il governo del 2 e del 16 maggio* — dice un comunicato diramato da Cgil, Cisl e Uil — *hanno chiarito che le scelte della politica economica, basate sull'inflazione e deflazione, anche in seguito agli impegni internazionali, esprimono una linea opposta agli interessi e alle richieste dei lavoratori*». Per queste ragioni è stata decisa la giornata di mobilitazione.

Nelle fabbriche l'astensione dal lavoro è di due ore per turno: dalle 9 alle 11 al mattino e dalle 15,30 alle 17,30 nel pomeriggio. Alimentari, dolciari e dipendenti della centrale del latte si fermano per 8 ore; alla vertenza generale è collegata quella tuttora in corso per il rinnovo del contratto integrativo. Anche i lavoratori dell'edilizia effettuano gli scioperi di agitazione comuni alle altre categorie, una vertenza particolare per «*sottolineare l'urgenza che si dia l'avvio a costruzioni popolari e pubbliche*». Scioperano 4 ore.

Alle 2 ore di sciopero dell'industria ha aderito il Sida. Il comunicato dei tre sindacati Cgil, Cisl e Uil, sottolinea queste richieste: difesa del salario e del potere d'acquisto dei lavoratori, rilancio degli investimenti ed espansione dell'occupazione, avvio di una politica di riforme a cominciare da quella dei trasporti pubblici e della sanità.

Anche poligrafici e giornalisti si astengono oggi 24 ore dal lavoro. Domani non usciranno i quotidiani. Lo sciopero è stato proclamato dalla Federazione nazionale stampa italiana e dalla Federazione unitaria poligrafici Cgil, Cisl, Uil come prima manifestazione della vertenza per i problemi della informazione e dell'editoria giornalistica. Domani alle 10 ci sarà una manifestazione al teatro Gobetti sul tema «*Stampa libera, paese libero*».

ASPERA — Prosegue la lotta dei 4200 dipendenti dell'Aspera per la vertenza sull'aumento e la perequazione dei salari, l'inquadramento unico, l'anticipo dell'indennità di malattia e infortunio, le contribuzioni per i servizi sociali.

SEAT (pagine gialle) — Sciopero di 2 ore (dalle 8 alle 11) stamane. L'azienda, legata alle Partecipazioni Statali, respinge in particolare le richieste sulle contribuzioni sociali, sul riconoscimento del consiglio di fabbrica e sui trasferimenti.

Emanuel, "un'azienda che non deve morire„

Le cause di un fallimento

Anche stamane i 440 dipendenti della Emanuel Finanea di Moncalieri (altri 160 sono impiegati nelle filiali) si sono presentati al lavoro. Malgrado la dichiarazione di fallimento pronunciata dal tribunale, il consiglio di fabbrica ha deciso di continuare la produzione», senza ricorrere a forme di agitazione radicali, quali l'assemblea «permanente». L'attività è stata sospesa solo due ore per un'assemblea — dalle 9 alle 11 — in concomitanza con lo sciopero nell'industria proclamato da Cgil, Cisl e Uil.

I lavoratori sostengono «che ci sono le premesse per un rilancio dell'azienda, che c'è un portafoglio di ordini di un miliardo e 700 milioni, che è ingiusto far ricadere su operai e impiegati le conseguenze di scelte produttive sbagliate».

Ma quali sono i motivi che hanno determinato una crisi che rischia di mettere sul lastrico decine e decine di famiglie? Le cause sembrano molteplici; alcune risalirebbero addirittura ad una decina di anni fa.

Fondata nel 1899, l'Emanuel (forse una delle ditte più vecchie della provincia di Torino) si è sviluppata inizialmente sul piano artigianale nella «meccanica» in generale. La produzione si è via via diversificata inserendosi nel campo dell'automobile (che assumeva sempre maggiore importanza): semilavorati, accessori, sollevatori, e, in seguito, compressori e stazioni di servizio.

Nel 1967 si attuò una radicale riconversione. «Si eliminò la produzione dei compressori e ci specializzammo nella costruzione di stazioni di lavaggio automatico», *dicono gli amministratori.*

«Fu una scelta sbagliata,» *spiegano i sindacati.* «Inoltre la direzione si lasciò prendere la mano da una certa mania di grandezza: sorsero anche filiali all'estero, che ora sono quasi tutte chiuse».

«Indubbiamente qualcosa non funzionò bene già allora», *ammettono gli amministratori,* «ma non bisogna dimenticare che, in seguito, abbiamo dovuto fare i conti con una serie di difficoltà che non si potevano prevedere. Il settore dell'auto ha perso gradualmente il suo impulso. In quest'ultimo anno la crisi ha assunto aspetti per noi drammatici. Le società petrolifere hanno ridotto le spese in generale e, di conseguenza, non hanno più attrezzato i loro punti di vendita con stazioni di lavaggio. Abbiamo perso tutta una gamma di clienti».

Le cifre confermano l'aggravarsi della situazione. Fino al '70 il bilancio dell'azienda, bene o male, è stato attivo. Nel '71, per la prima volta, le spese hanno superato il profitto. I due anni successivi hanno registrato un graduale peggioramento e si è arrivati al tracollo. Il curatore fallimentare, nella sua relazione parla di «una regolarità formale della contabilità sociale», e afferma di non essere «in grado di fornire l'elenco preciso e completo dei creditori e delle passività». Inevitabile la sentenza di fallimento.

«E' vero che il lavoro c'è», *dicono gli amministratori.* «Ma sotto il profilo economico non è più vantaggioso. Bisognerebbe avere la possibilità di raddoppiare la produzione per poter assorbire le perdite. Sarebbe inoltre necessaria una profonda ristrutturazione».

Ma una soluzione di questo tipo significherebbe la perdita del posto per molti lavoratori. Difficilmente una nuova ditta riassumerebbe tutti i vecchi dipendenti. Proprio per questo operai e impiegati sono decisi a non abbandonare la fabbrica e a proseguire il lavoro. Vogliono dimostrare che — con una direzione più avveduta — l'Emanuel può ancora avere un suo posto sul mercato, senza ricorrere a licenziamenti.

I lavoratori della Emanuel discutono davanti alla fabbrica: «Ci sono commesse per un miliardo e 700 milioni»

Imprese di pulizia l'accordo domani?

Si avvia a soluzione la vertenza dei lavoratori delle imprese di pulizia che dura ormai da oltre due settimane. Durante l'assemblea svoltasi ieri alla Camera del lavoro sono giunte le prime controproposte dei datori di lavoro. «Si tratta di un accordo interaziendale — dicono i rappresentanti sindacali di categoria — che tocca tutti i punti della nostra piattaforma compreso quello, giudicato da noi il più importante, della garanzia del posto».

Delegati sindacali e imprenditori si sono incontrati stamattina all'ufficio del lavoro per cercare un accordo definitivo. Nel pomeriggio la bozza verrà presentata all'assemblea per l'approvazione. Se l'accordo verrà approvato sarà siglato domani mattina.

GRANDI MAGAZZINI — Quattro ore di sciopero, oggi pomeriggio, per i dipendenti Standa, Upim, Sma e Rinascente. Tutti i grandi magazzini rimarranno chiusi per quattro ore sabato pomeriggio.

Treni e tram, sciopero venerdì

Sciopero venerdì dei dipendenti di tutte le categorie dei trasporti. Tram, autobus e filobus non viaggeranno dalle 9 alle 13, i treni dalle 9,30 alle 12,30, negli uffici non si lavorerà dalle 8 alle 12. La fermata dei treni (limitata in un primo momento dalle 11 alle 15) è stata spostata «per non recare disagio a lavoratori e studenti pendolari».

«E' il primo sciopero nazionale di questa importanza», spiega Giovanni Alasia della Cgil ferrovieri «e per tutta risposta il governo ha allungato il termine da 5 anni a 6. Tenendo conto anche dell'aumento dei costi questo significa 30 miliardi in meno all'anno. Si potrà fare solo il 50 per cento di quanto deciso la fermata dopo la risposta assolutamente negativa data da governo e Regione a tutte le nostre richieste».

Tranviari e ferrotranvieri sono «contrari all'aumento delle tariffe: «Mentre noi partiamo di trasporti gratis, ma governo che Regione hanno deciso di aumentare i prezzi».

Il piano di investimenti è giudicato gravemente insufficiente: «Avevamo detto che erano pochi duemila miliardi in 5 anni» dice Leone Felicelli della Cgil ferrovieri «e per tutta risposta il governo ha allungato il termine da 5 anni a 6. Tenendo conto anche dell'aumento dei costi questo significa 30 miliardi in meno all'anno. Si potrà fare solo il 50 per cento di quanto era stato giudicato necessario. Anche per quanto riguarda gli organici il problema è grave: attualmente siamo diventati persone in meno del necessario; e fino '75 se ne andranno altri 2300, senza tenere conto, per quanto riguarda Torino, di 5 mila immigrati che hanno fatto domanda di trasferimento alla terra di origine».

I sindacati chiedono inoltre la liquidazione dei concessionari di linee private, ma — pur trovando anche in questa circostanza un'adesione in via tecnica — hanno ottenuto solo risposte «evasive e pretestuose».

«La situazione non è migliore per le linee tranviarie». dice Agostino Baldereschi, della Cgil. «Ci sono 941 vetture in circolazione addette al servizio urbano e intercomunale. Il 30 per cento ha più di 15 anni ed è stato definito "antieconomico" dalla stessa azienda, il che significa che non può più offrire valide garanzie di sicurezza, servizio e comodità. I 215 pullman che dovevano essere consegnati a ottobre '73 dovrebbero giungere finalmente entro febbraio '75».

Alle 11 c'è stato un incontro in Comune con l'assessore Migliano per conoscere la risposta dell'amministrazione sul problema del trasporto gratuito per i pensionati: i sindacati chiedono che venga concesso a chi ha meno di 100 mila lire mensili di pensione. Il Comune solo a chi non raggiunge le 40 mila.

Un corso per giovani che imparano a remare

Otto piccoli "mosconi„ al laghetto d'Italia 61

Otto piccoli «mosconi» monoposto e una flotta scelta di ragazzini impazienti: dal due giugno, ogni pomeriggio, il laghetto d'Italia '61 vive di questa piccola folla che impara a remare. Il Comune ha infatti deciso di utilizzare il lago per una minicrociera di canottaggio, di cui dovrebbero usufruire, in questi primi tempi, i ragazzi di cinque quartieri cittadini. Ma la voce si è sparsa, e la voce di ospitanti canottieri è diventata folta.

«Ieri, 250 bambini si sono messi in nota», *dice Antonio Tomeghini, 35 anni, allenatore della società Esperia. E' impegnato dalle poste e animatore a tempo perso. Cerca di destreggiarsi tra il megafono, con cui impartisce ordini e consigli, e i «pini dell'imbarcazione cui tiene d'occhio gli allievi.* «Il problema è di accontentarli tutti. Pensiamo di suddividerli per età, e speriamo che presto ci siano nuovi animatori».

Cinque giovani, che l'anno scorso hanno frequentato le «lezioni» per animatori sportivi del Comune, si alternano nel loro da istruttori ed angeli custodi: a riva vengono date le prime istruzioni, poi il ragazzo di turno va in «acqua (pare che le più svegliine siano le ragazzine) e viene seguito da una imbarcazione. L'attività durerà fino alla fine di luglio e vuole sperimentale, poi si vedrà. E' però prevista una breve interruzione: «Il Comune ha finalmente deciso di vuotare e ripulire il laghetto, dopo che, per tanto tempo, i bambini della zona vi avevano fatto, sapere abusivamente, il bagno — *dice Giuliano Ferrero, 28 anni, professore di Applicazioni Tecniche ed animatore* — Contiamo di riprendere questa attività lungo presumo, ma nel frattempo i ragazzi potranno venire ugualmente qui il sapettiamo».

L'assessore alla Gioventù, Lucci, ha infatti deciso di utilizzare tutta l'area verde circostante il laghetto per i giochi e le attività sportive più disparate: è stato progettato un campo di pallavolo e di due per il basket. Ben presto saranno inoltre a disposizione numerosi posti di ristoro ed una garanzia, oltre a quella degli animatori, la sorveglianza di tre vigili urbani. «Per il momento niente agonismo — continua Giuliano Ferrero —; noi crediamo alla funzione sociale dello sport, e intendiamo offrire soltanto un ambiente sano in cui i bambini (soprattutto quelli che fino a questo momento hanno avuto poche occasioni di farlo), si divertano, si irrobustiscano e imparino qualcosa».

Per il prossimo anno, il Comune ha deciso di intervenire in questo modo in tutti i quartieri torinesi. Già fra una ventina di giorni, probabilmente verrà utilizzato, per giochi e per le attività sportive, il parco dell'ex manicomio di via Giulio; ieri mattina l'assessore Lucci, il direttore del servizio giardini ed alberato e un ingegnere dei Lavori Pubblici hanno fatto un sopralluogo.

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Sancio martire; S. Giusta martire; S. Nicandro martire; S. Giusto (patrono di Volterra); S. Gualtiero.

OGGI mercoledì 5 giugno: il Sole è sorto alle 5,43 e tramonta alle 21,12. Primo giorno dopo il Plenilunio.

Manifestazioni

Scienza e politica — Questa sera alle 21 nella sede dell'Unione culturale in via Cesare Battisti 4/b si svolgerà l'ultima tavola rotonda del ciclo «Scienza e società in Italia». All'incontro, dal titolo «Scienza e politica», parteciperanno Giovanni Berlinguer, Marcello Cini, Fulco Ippolito, Pierluigi Romita.

Croce Verde — Oggi alle 18, presso la sede dell'Istituto Bancario San Paolo, piazza S. Carlo 156, avrà luogo la cerimonia della consegna di una autoambulanza «Citroen» offerta alla Croce Verde di Torino.

Movimento Studentesco — Domani alle 18, via Lagrange 20, il dott. Dario Sanvincenti, interverrà un dibattito sul tema: «I volontari delle Nazioni Unite: funzioni e prospettive per i Paesi in via di sviluppo».

Donatori sangue Piemonte

Il gruppo Fidas — donatori sangue — di S. Mauro T.se comunica a tutti coloro che vogliono donare il proprio sangue, che domani dalle 15,30 alle 20,30 avrà luogo un prelievo collettivo nei locali della Sede sociale, presso le scuole elementari del centro in via Martiri della Libertà 60.

Celebrazioni Carabinieri

Oggi nel cortile della caserma «Cernaia» in avuto luogo la cerimonia per il 160° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

Piscina comunale

E' stata riaperta al pubblico la piscina estiva dello stadio comunale. Ecco gli orari: dal martedì al venerdì ore 12-20; sabato, primo turno, 9-12,30; secondo turno 14-19; domenica e festivi, primo turno 9-12,30; secondo turno 14-19; lunedì festivi chiusura settimanale.

Le tariffe in vigore sono le seguenti: ingresso giorni feriali L. 300; giorni festivi L. 300 primo turno; L. 400 secondo turno.

Telefoni utili

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Vigili del fuoco 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 518.668; Polizia Stradale 533.853.

Automobile Club Torino, informazioni (tel. 57.701 dalle 7 alle 22.

Enel, segnalazione guasti: telefono 23.03.

Giardino zoologico

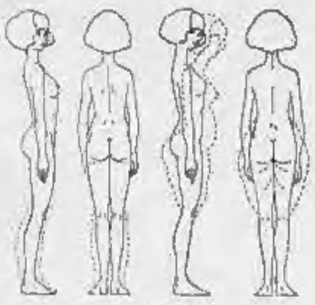
Il giardino zoologico del Parco Michelotti è aperto nei giorni feriali con orario continuato dalle 8,30 alle 19,30, nei festivi dalle 9 alle 20. Prezzi: 300 lire per adulti.

noi eliminiamo la tua cellulite o ti rimborsiamo

eccezionalmente a sole lire 7.500 col metodo SUPER CEXSER

SUPER CEXSER: una scoperta straordinaria, applicazione diretta degli studi del prof. E. W. Sutherland (premio Nobel per la medicina e la fisiologia)

Fino ad ora, i metodi anticellulitici locali non avevano che una sola azione:
• o distruggevano il grasso senza trattare la pelle a buccia d'arancia;
• o riducevano la pelle a buccia d'arancia, senza eliminare i sovraccarichi di grasso.
Si trattava quindi di mettere a punto un prodotto che fosse suscettibile di agire sia sul ristagno idrico che sui grassi.
Le numerose esperienze effettuate dai Laboratori della S.O.E.E.P. hanno dimostrato che delle sostanze: quali gli estratti biologici proteici, hanno la proprietà di eliminare per via transtubulare i sovraccarichi di acqua; si doveva dunque trovare il prodotto capace di favorire la lipolisi (distruzione dei grassi).
Questo prodotto esiste, l'hanno provato i lavori del prof. Sutherland (premio Nobel per la Medicina e la Fisiologia 1971).
Il Laboratorio della S.O.E.E.P. ha così messo a punto un derivato di questo prodotto.
La Adipofillina, uno dei principi attivi su cui si basa il metodo SUPER CEXSER.



SUPER CEXSER: per la prima volta un'arma efficace contro i sovraccarichi locali idrici e di grasso

Per la prima volta potrete vedere rimpicciolirsi i cuscinetti di cellulite, grazie all'impiego delle proprietà fino ad oggi sconosciute, di questo nuovo metodo.
Cellulite:
degli arti inferiori;
della regione lombosacrale;
delle natiche nella parte antero-esterna;
delle cosce nella parte interna;
della parte interna delle ginocchia;
della parte interna delle caviglie;
della nuca (goffo del bisonte);
della parte posteriore delle braccia.
SUPER CEXSER risolve tutto le forme di sovraccarico, sia che si tratti di grasso o di ritenzione di acqua; qualunque sia la loro localizzazione.

SUPER CEXSER: una rivoluzione contro la cellulite

GINNIC club
snelle, agili e scattanti come gatti
CORSO FRANCIA 104 - TORINO - TEL. 77.24.94 - 74.55.71
APERTO OGNI GIORNO DALLE ORE 8 ALLE ORE 21

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

Il gioco del Lotto

La prima estrazione di giugno non ha apportato cambiamenti alla classifica dei ritardi: l'88 di Firenze raggiunge quota 135, mentre il 17 di Napoli va a 114, il 9 di Firenze a 109, il 73 di Palermo a 106, l'85 di Torino a 103.

Gemelli a Genova (22-50) e Napoli (12-33) e Verdilli ancora a Genova (35-33) fanno da cornice alla quaterna — sei ambi — di Decina a Torino (37-35-36-34) e al terno, sempre nello Decina, di Cagliari (18-49-42). 74 a Milano e 78 a Palermo sono i numeri estratti a sette giorni dall'uscita precedente.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 1° giugno 1974, dei numeri in maggiore ritardo nelle dieci ruote (con almeno 10 settimane di ritardo):

BARI: 10 (da 99 sett.); 78 (86); 58 (63); 81 (87); 80 (85); 88 (87); 9 (52); 78 (51); 63 (50); 31 (50).

CAGLIARI: 24 (79); 70 (74); 3 (100); 23 (58); 54 (87); 47 (54); 60 (50).

FIRENZE: 88 (133); 9 (109); 24 (58); 20 (83).

GENOVA: 30 (93); 9 (80); 57 (79); 81 (73); 77 (60); 68 (56); 5 (56); 56 (52); 57 (52); 36 (50).

MILANO: 85 (83); 33 (71); 14 (65); 27 (60); 55 (56); 9 (54).

NAPOLI: 17 (114); 60 (63); 47 (51); 9 (50).

PALERMO: 73 (106); 58 (64); 38 (78); 33 (75); 33 (62); 86 (50); 25 (50); 48 (50).

ROMA: 41 (73); 11 (61); 32 (57); 53 (55); 27 (50).

TORINO: 85 (103); 1 (73); 42 (63); 27 (61); 80 (59); 35 (50).

VENEZIA: 8 (96); 47 (75); 45 (58); 41 (52); 34 (51); 24 (50).

Ed ecco i maggiori ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Roma, 73 sett.; Pisano, 23; Torino, 19; Milano, 14.

Verdilli: Milano, 45; Palermo, 31; Cagliari, 20; Torino, 17.

Cadenze: Palermo, 8 (66); Firenze, 2 (39); Venezia, 7 (30); Roma, 8 (28).

Figure: Genova, 3 (68); Palermo, 2 (37); Milano, 9 (36); Bari, 8 (33).

Nestine: Torino, 80.na (54); Milano, 1.a (48); Genova, 60.na (43); Venezia, 10.na (32).

ENALOTTO

Nel concorso numero 22 (colonna vincente: X X 1 - X 1 1 - 1 1 X - 2 2 2) 1 9 giocatori che hanno totalizzato 12 punti vincono lire 5.222.000 ciascuno; ai 132 a 11 vanno 287.000 lire, ai 1.0 10 ne spettano 10.400. Il monte premi è stato di 117 milioni.

Per il concorso numero 23 del 9 giugno 1974 prepariamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 3 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle varie ruote:

BARI	1	
CAGLIARI	1	X
FIRENZE	X	
GENOVA	1	
MILANO	X	2
NAPOLI	X	2
PALERMO	2	
ROMA	X	1
TORINO	2	
VENEZIA	1	
NAPOLI 2°	1	
ROMA 2°	X	2

Sassi e mattoni

60 feriti, 43 arresti a un festival pop Usa

Washington, 5 giugno.

Una sessantina di persone sono rimaste ferite e contuse ed altre 43 sono state tratte in arresto in seguito a violenti disordini scoppiati nello stadio Robert Kennedy dove si stava svolgendo un festival musicale.

E' il secondo episodio di violenza collettiva che si verifica in tre giorni. Sabato scorso 24 persone erano state arrestate e una quarantina erano dovute ricorrere alle cure dei sanitari.

La polizia ha reso noto che alcuni feriti sono gravi. I dimostranti hanno lanciato sassi e mattoni contro le forze dell'ordine che hanno reagito con candelotti lacrimogeni e sfollagenti. Otto agenti sono tra i feriti.

Nuova edizione

Stula e la Solinas girano "Riso amaro"

Milano, 5 giugno.

Armando Stula e Vittoria Solinas saranno i protagonisti della nuova edizione del film « Riso amaro » che sarà realizzata dal regista Paolo Santi. Lo hanno annunciato gli stessi coniugi Stula che nei giorni scorsi sono stati sottoposti ad una serie di provini nella zona di Grazzano Visconti, nel Piacentino. Il regista è rimasto soddisfatto ed ha programmato le riprese nei mesi di luglio, agosto e settembre.

Il film dovrebbe entrare nei circuiti cinematografici nel tardo autunno. Il lavoro avrà lo stesso soggetto dell'edizione interpretata da Vittorio Gassman e Silvana Mangano ma sarà realizzata in maniera diversa.

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

L'influsso di Giove tenderà a rendervi più fiduciosi e generosi e vi avvantaggerà nelle pubbliche relazioni. Particolarmente favoriti in giornata saranno i nati nei segni dell'Ariete, dell'Acquario, del Cancro e dello Scorpione.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Conclusioni e notizie positive per il lavoro. Avrete ampie possibilità di scelta ma dovrete far attenzione a non creare contrasti dovuti a nervosismo che potrebbero, tra l'altro, offendere la buona fede di alcuni collaboratori. Alcuni riceveranno una persona cara che ritenevano ormai « perduta ».

A. MURRI

TORO (21 aprile - 21 maggio) Assumetevi tranquillamente gli impegni finora rifiutati ritenendoli troppo impegnativi poichè gli influssi vi sono favorevoli e riuscirete a risolvere tutto nel migliore dei modi. Negli affetti attraverserete momenti negativi dai quali però non dovete lasciarvi abbattere. Non affaticatevi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Vi si presenteranno in giornata numerose occasioni: sappiate sfruttarle intelligentemente e vi aprirete molte possibilità di affermarvi con una attività indipendente. Non perdete inutilmente il vostro tempo con amicizie inconcludenti. Cercate (soltanto di essere più stabili con la persona del cuore e siate più sinceri.

diviselle
PORTE PREGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Le trattative che siete conducendo andranno felicemente in porto, dovrete però agire con maggiore energia ed indipendenza. Pensate poi anche agli affari che meritano un momento attento. Difendete le vostre idee, fate valere le vostre opinioni ed abbiate sicurezza e fermezza anche negli affetti.

LE PROFUMERIE
CLERICI
Via S. F. d'Assisi, 31
Via Cibrario, 33

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Pur intuendo faticosamente, la giornata sarà ricca nel complesso di vivaci progetti di lavoro. In mattinata avrete la possibilità di risolvere positivamente alcuni vostri progetti di lavoro. Alcuni potranno ricevere nuove proposte di lavoro. Coltivate maggiormente le amicizie e manterrete buoni i rapporti con le persone che vi sono vicine. Molti riceveranno un regalo.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Giove e Mercurio vi saranno favorevoli propiziandovi il successo e destando l'interesse per voi in una persona che conoscete da poco ma verso la quale vi sentite particolarmente attratti. Dovreste agire con maggiore spontaneità. Gli influssi vi sono favorevoli anche per il lavoro. Per taluni depressione in serata.

MOBILSHOP 1
I MOBILI PER CHI SE NE INTENDE
VIA TRIPOLI 32
tel. 355249

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) La giornata si presenta per la maggior parte del nati della Bilancia alquanto negativa. Avrete il timore o la sensazione di poter perdere il posto di lavoro ma tutto si risolverà positivamente e in vostro favore. Presto gli affari, che ora si presentano negativi, si riprenderanno ma ciò dipenderà anche da voi che non dovete assolutamente disperarvi. Sentimenti contrastati.

GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Alcuni preavvo eccessivo zelo e critiche e pettegolezzi lasciandosi tra l'altro influenzare con molta facilità. Ciò sarà doppiamente dannoso poichè crederete ad una persona che vuole nuocervi: siate molto prudenti. La giornata si presenta comunque positiva soprattutto per gli interessi e il lavoro.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

SAGITTARIO (23 novem.-21 dic.) Cercate di liberarvi di tutto quanto vi ricorda delusioni del passato ed in particolare del ricordo di una relazione con una persona assente. Avete ottime speranze per il futuro ma il ricordo del passato ha su di voi una influenza negativa. Per alcuni continua una stasi nel lavoro ma tutto riprenderà meglio di prima verso la fine di novembre.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Date maggiore fiducia alle persone che vi sono care. Dovreste inoltre accettare proposte e suggerimenti da un collaboratore che si rivelerà meritevole della vostra fiducia. Per alcuni, però, la giornata si preannuncia negativa per quanto concerne gli affari e il lavoro. Attenzione ai furti e alla perdita di denaro.

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) Fresta bene ad agire nonostante l'intuito vi consiglia di fare. In giornata sono favoriti gli incontri con persone influenti che potrebbero aiutarvi nel lavoro. Per odiare che avessero intenzione di fare un cambiamento ci sarà una buona notizia. Cercate di non aggravare un contrasto con i familiari o con gli amici.

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 71
SCONTI SPECIALI
SPOSI

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Non fatevi prendere dallo scoraggiamento o dal nervosismo per delle minime cose. Dominate l'emotività; il periodo negativo è momentaneo ma un atteggiamento errato potrebbe compromettervi. Alcuni nel lavoro riusciranno a ottenere notevoli successi, e questo grazie ad un interferente influsso astrale ma dovranno seguire i consigli di un collaboratore più anziano.

Falsano Carignano — Domani alle 17,30 si terrà la commemorazione della morte di Luigi Kossuth avvenuta in Torino. Manifestazione a cura dell'Accademia d'Ungheria di Roma, dell'Istituto di Lingua e Letteratura ungherese dell'Università di Torino e del Museo del Risorgimento.

Ovada — Stasera, a cura dell'Ente manifestazioni ovadesi e dell'assessorato al turismo, nella chiesa di San Domenico dei padri Scolopi, si terrà un concerto dell'orchestra del conservatorio musicale di Alessandria, diretta dal maestro Ferraris. Saranno eseguite musiche di Vivaldi.

Novi Ligure — Concerto dell'orchestra sinfonica del teatro Regio di Torino, diretta dal maestro Gino Paolo Sanzogno, domani sera ad Arquata Scrivia, nella settecentesca piazza Santo Bertelli.

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « Marka »)

MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright « News Blitz »)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.P.I.)

CLIVE

la "famiglia" di Angus McGill

(Copyright « News Blitz »)

I RUSTEGHI

lo zoo di Hargreaves

(Copyright « News Blitz »)

IL LUNATICO

Jeff Hawke da qualche giorno è impegnato in una nuova serie di avventure. Come se la caverà? (« New Blitz »)

DICK TRACY

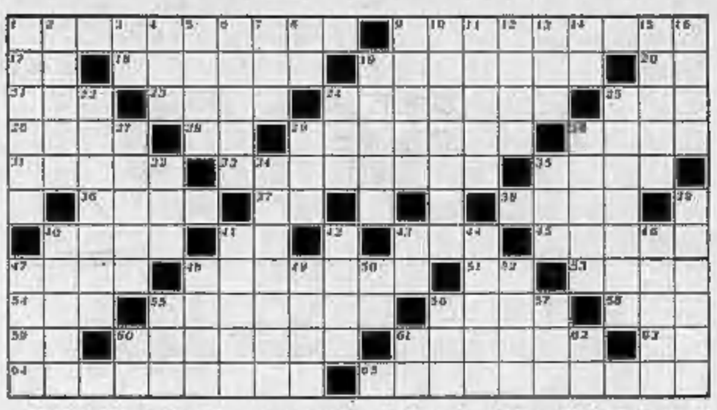
E LA DONNA DI CUORI

Eliminati gli speculatori di stupefacenti, Tracy si trova alle prese con una strana banda di chirurghi

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(308 — Continua)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI — 1. Straordinario, meraviglioso; 9. Frequentare e attinare; 17. Al centro del mele...; 18. Si misura con il termometro; 19. Non è pubblico; 20. Inizi di Tosi; 21. Bonna malvagia; 22. Una pianta tessile; 24. Giudizi, opinioni; 25. Il cardinale mattiniero; 26. Regge la bandiera; 28. Iniz. di Nocchese; 29. Lo causa la paura o la febbre; 30. Nella musica del baro; 31. Un senso; 33. Inasprire, esasperare; 35. Quella dell'oro non si spegne bevendo; 36. Oggi lo sarà domani; 37. La lite delle carte...; 38. I frutti del rovo; 40. Muore a San Silvestro; 41. Iniz. di Fanelli; 43. Cassa galleggiante; 45. Presto la sua opera in casa d'altri; 47. Una è la pittura; 48. Due sorelle che non possono vivere separate; 51. Milano nelle targhe; 53. Agnese con la mantiglia; 54. Il nome della Marilyn; 55. La pianta che non dà frutti; 56. Il nome di Giacobetta del Cotral; 58. Prefisso aeronautico; 59. Iniz. di Dumas; 60. Proibire, negare; 61. Li detiene chi comanda; 62. Amari alla fine...; 64. Venire di nuovo; 65. Quello delle navi avviene nei porti.

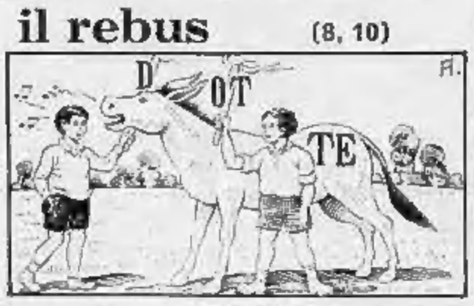
VERTICALI — 1. Bursite, trapanato; 2. Nome di donna; 3. Iniz. della Colli; 4. Il dolce dei Primitivi; 5. Primo profeta d'Israele; 6. Vezzeggiano i nipotini; 7. Cane gichero; 8. Articolo per donne; 9. Davanti, innanzi; 10. Rivolto contro; 11. Un ausiliare; 12. Si sceltano per forza; 13. Andati in breve; 14. Un po' di comodità...; 15. Come le camicie dei garibaldini; 16. Canto gramsci; 23. Scopolo per vocazione; 27. Presa, come l'acqua dalla fontana; 34. Croce Rossa Italiana; 35. Il lato che sta al di fuori; 37. La città con il Picco; 39. Il numero perfetto; 39. Hanno ali metalliche; 32. Metallo per pepite; 34. Aggiustare e rimediare (fr.); 35. Si lancia nel pericolo; 38. Vi si infila la lametta; 40. Secchi, asciutti; 41. La desta l'infelice; 42. Frutti pelposi; 43. Un po' bisognoso...; 44. Caro al cuore; 46. Sono trasparenti; 51. Voler bene (fr.); 48. Pistola mitragliatrice; 49. Scopi, fini; 50. Lo dice chi pone condizioni; 52. Trafila burocratica; 53. Titolo per baronetto; 56. Un colpo all'uscio; 57. Equivale a 100 mq; 60. Un po' di volpista...; 61. Fare scuola part...; 62. Iniz. di Garrani.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

P	U	S	■	E	S	T	I	V	O	■	I	N	O	L	A	■	S	E	R
A	T	T	I	V	A	■	G	I	A	N	N	A	■	I	L	L	E	S	I
S	■	A	S	I	L	O	■	E	S	E	N	T	I	■	T	A	T	T	O
S	M	■	O	T	I	T	E	■	I	N	E	T	T	I	■	S	T	E	M
O	■	A	L	A	T	O	■	R	■	I	S	E	O	■	A	■	I	R	V
■	A	M	A	T	I	■	V	I	R	A	T	O	■	A	N	I	M	O	■
A	B	A	■	I	■	D	A	T	E	■	O	■	A	G	I	L	I	■	C
G	I	T	A	■	C	A	L	I	C	E	■	P	R	I	M	A	■	S	O
A	T	O	N	E	■	L	I	R	I	C	A	■	S	T	A	R	E	■	L
T	A	R	A	R	E	■	C	A	T	O	D	O	■	A	T	E	I	E	O
A	R	I	■	A	T	T	O	R	E	■	E	N	I	R	O	■	I	N	N

il rebus

(8, 10)



SOLUZIONE

Tre D, O T tede; raglio T E = Tredote deraglia

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 780: 1. g7

N. 781 (7 + 6)

W. B. Rice
(« Der Weiten », 1913)
Il Bianco matta in 2 mosse

PARTITE

(continuazione)

12. h4 Mosse più energica di 12. Te1,Ca5 13. Cd2,0-0 14. Dg4,f5 15. e x f5,I x f5, avutasi nella partita *Gufeld-Keglus*, Mosca 1967. 12. ...0-0 13. Af4 c47 Secondo i commentatori questo tratto costituisce l'errore principale del Nero. *14. Ae5, f5 15. h5, Rh7 16. Dd2,Tg8 17 g3,Ae8 18. Ch4,Dc8* Analisi apparse sulla rivista "Europe Echecs" danno per inutile 19. ...A x h5 a causa del seguito 19. A x h5,g5 20. Af1,Tg7 21. A x e6,g x h4 22. Af7,T x f7 23. ... *19. Rg2,A x h5 20. A x h5,g5 21. Th1,g x h4 22. D x f4,Tg7* 23. D x h6+!! Il Bianco realizza una bellissima combinazione contro la quale sulla può il nostro Tatai. 23. ...A x h6 24. C x f5+,Rg5 Se 24. ...C x f5 25. Af7+,Rg5 26. f4+,Rg4 27. Ah5 matto Oppure 25. ...Ch4+ 26. T x h4+,Rg5 27. Th5+,Rg4 28. f3 matto (analisi di D Keller) *25. Cd5,Cg6 26. C x c8,T x c8 27. f4+,C x f4+* 27. ...Af5 28. Rf3 seguito da 29. g4 matto) *28. g x f4,R x f4+ 29. Rf2,Tcg8 30 Af3,Cd8 31. Th6,Tg6 32. Tah1,T x h6 33. T x h6,T18 34. Tg6,Rf5 35. Tg7,a5 36. Re3.* Il Nero abbandona, infatti è impossibile evitare il matto con 37. Ag4.

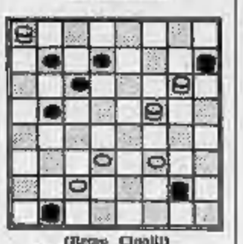
Notiziario

C. A. « La Stampa » — Si è concluso il secondo torneo sociale intitolato alla memoria del maestro Angelo Ghebard. Dopo 8 turni di gioco la classifica finale è stata la seguente: 1. Pilon con punti 7; 2. Sonego D. 7; 3. Tissoni 6½; 4. Pezzuto Federico 6; 5. Accornero 6; 6. Riviera 5½; 7. Traversa 5½; 8. Beltramo 5, 5½; 9. Pezzuto A. 5; 10. Nepote 5; 11. Bonazzola 5; 12. Lasagno 5; 13. Parmesani 5; 14. Scozia 4½; Beltramo C. 4½; 16. Spatola 4½; 17. Pivotto 4½; 18. Urbani 4½; 19. Cristesi 4½; 20. Guerio 4½. Seguono altri 24 giocatori.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Simmetrico



(Renzo Cipolli)
Il B. matta in 5 mosse

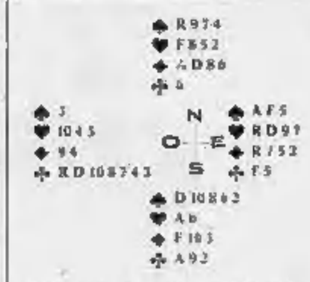
SOLUZIONE: 22-19 (23-22) 13-11 (8-13) 11-27 (15-31) 1-5 (28-32) 5-23, B+.

Notiziario

Leningrado — Il campione dell'Urss juniores Korchnievski, si è aggiudicato un grande torneo « lampo », totalizzando 28 punti: 2. A. Reis (24); 3. W. Golossenov (23), ecc.

Carlo Barbero

bridge



Questa smazzata è stata giocata nei recenti campionati del mondo di Venezia, durante la fase eliminatoria. Di fronte Italia e Francia: la azione Garozzo (il nostro campionissimo si è esibito in una serie di eccezionali giocate anche perché sofrolla il suo temperamento lo ha portato a dichiarare contratti irrealizzabili, o quasi...).

La dichiarazione (tutti in prima). Est: 1 Quadri; Sud: 1 Picche; Ovest: 2 Fiori; Nord: 3 Quadri; Est: 3 Cuori; Sud: 3 Picche; Ovest: 3 Fiori; Nord: 3 Picche; Est: 4 Fiori; Sud: 4 Picche; Ovest: 5 Fiori; Nord: passo; Est: passo; Sud: 5 Picche!

Sull'attacco di Re di fiori, Garozzo — fatta la presa con l'Asso — ha continuato con fiori tagliati al morto con il 9 di picche e piccola picche per la piccola di Est e il 10 della mano. La continuazione è stata Fante di quadri per il Re di Est. In Est il campione francese Svarc non ha trovato il ritorno che batte il contratto (asso di picche e picche) e ha giocato invece il Re di cuori.

Fatta la presa con l'Asso della mano Garozzo ha proseguito con tre giri di quadri scartando la cuori perdente della mano e infine fiori tagliato al morto con il Re di picche! Contratto mantenuto!

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

La prima partita stasera, ore 21, al Parco Ruffini

Il palio calcistico torinese competizione fra le borgate

Quella di oggi è la quarta edizione Vedrà in gara 24 squadre cittadine ognuna collegata ad uno dei rioni di Torino - Ai vincitori la statua dello scultore Righini; la terranno sino all'anno prossimo per il quinto incontro

La statua lignea del Palio, opera dello scultore Righini

I megafoni moltiplicano le incitazioni dei tifosi

Al « Palio delle Borgate », giunto quest'anno alla sua quarta edizione, partecipano secondo la tradizione ventiquattro squadre.

Questo l'elenco dei borghi iscritti alla gara: Borgata Vanchiglia, Borgata Lesna, Parella, Borgo Po, Borgo Valentino, Rione Italia '61, Campidoglio, Barriera di Nizza, Pozzo Strada, Barriera di Lanzo, Borgo San Salvario, Rione Valdocco, Barriera di Francia, Borgata Paradiso, Madonna di Campagna, Borgo San Donato, Rione Pilonetto, Rione Santa Rita, Borgo San Paolo, Borgata Cenischia, Basse Stura, Porta Nuova, Cascine Vica, Nichelino.

Nell'elenco delle squadre vincitrici del « Palio » nelle passate edizioni si susseguono il Borgo Po, che conquistò il trofeo nella prima edizione con la sua squadra di studenti del C.U.S. Torino dopo una combattuta finale col Barriera di Nizza; lo stesso Barriera di Nizza che vinse la seconda edizione del « Palio » dopo essersi battuto in finale con la Crocetta; il Rione Italia '61 vincitore della terza edizione sulla squadra finalista del Porta Nuova.

L'inaugurazione del «4° Palio delle Borgate» verrà festeggiata questa sera al campo Ruffini alle ore 21: in campo, le squadre del Porta Nuova e di Italia '61. L'incontro calcistico sarà preceduto da un'allegra sfilata cui interverranno le majorettes e la banda di Grugliasco diretta dal maestro Bonfiglio e gli sbandieratori di Fossano.

Orario: dal 6 giugno al 21 giugno le gare avranno inizio alle ore 20,30 ad eccezione dei giorni martedì 18 e mercoledì 19, in cui le partite inizieranno alle ore 21,30.

Dal giorno di martedì 25 giugno all'11 luglio le gare avranno invece inizio alle ore 21.

L'appuntamento è al campo Ruffini per mercoledì 5 giugno, venerdì 7 giugno, martedì 11 giugno, venerdì 14 giugno, giovedì 20 giugno, mercoledì 3 luglio, martedì 9 luglio, giovedì 11 luglio.

Al campo « Pellerina » martedì 18 giugno.

Gli altri incontri, invece, verranno effettuati presso il campo « Cenisia » rispettivamente mercoledì 12 giugno, venerdì 14 giugno, martedì 18 giugno, mercoledì 19 giugno, giovedì 20 giugno, venerdì 21 giugno, martedì 25 giugno, mercoledì 26 giugno, giovedì 27 giugno, martedì 2 luglio, giovedì 4 luglio.

Alcune partite saranno riprese da Tele-Torino.

Da tutti i rioni

Parecchie borgate sono veterane del palio: Italia 61, messa sempre in campo dal signor Corrado, che quest'anno si avvarrà per la conduzione di Rambaldelli, ex giocatore dello Spartanova; del Torino, del Como e del Catania; il Barriera di Nizza, curato dal signor La Rosa;

il Borgo Po, brillante vincitore della prima edizione, quindi per due edizioni passò portacolori dell'Unione Sportiva Boccino per vestire quest'anno le casacche del Centro Sportivo Energie Nuove;

il rione Santa Rita, brillante protagonista delle edizioni passate con i colori dell'Unione Sportiva Torino Sporting;

il Madonna di Campagna, che i fratelli Bonelli hanno sempre seguito con passione;

il Barriera di Lanzo, che punta su una schiera di giovani;

la borgata Cenischia, che i dirigenti dello Sport Club Europeo Cenisia allenano per conto di una ditta;

il Cascine Vica, del cavalier Bertozzi, che per la prima volta entra nel palio come rappresentante della cintura di Torino;

il Barriera di Francia, che è sempre stato il gruppo con il maggior numero di tifosi.

A questi [illegible] del palio vanno aggiunti molti altri nuovi gruppi. Rileviamo tra essi la Borgata Vanchiglia, la Borgata Lesna, il rione Valdocco, il rione Pilonetto, Pozzo Strada, Borgata Parella, che con il Nichelino e il Cascine Vica iscrivono per la prima volta il loro nome fra le partecipanti al palio.

Questa manifestazione accomuna sportivamente tutti i [illegible] della città. Determinando spirito competitivo tra borgata e borgata il palio raggiunge il suo scopo sportivo.

Stasera il Palio prende il via

Serata inaugurale, questa sera al campo Ruffini, del Palio delle Borgate. La gara, giunta attualmente alla sua quarta edizione, vedrà alternarsi in campo nelle prossime settimane 24 squadre calcistiche cittadine, ognuna collegata ad uno dei rioni di Torino.

Al torneo, nato su iniziativa della G. S. Arman e organizzato dalla società Spartanova, partecipano compagini dilettantistiche che comprendono squadre di bar e formazioni abbinate a gruppi sportivi o dopolavori aziendali.

Come è ormai tradizione, alla borgata vincitrice della finale verrà consegnato il « Palio », una importante scultura lignea di Righini, che rimarrà in suo possesso sino alla prossima edizione. L'omaggio di uno speciale vessillo rappresentante il Palio stesso, ricamato in oro, costituirà inoltre il riconoscimento ufficiale della formazione risultata prima in classifica.

Il parere di Felice Trentin, uno sportivo genuino ed appassionato

Occorrono nuove attrezzature

Felice Trentin, presidente del Comitato regionale della Lega dilettanti: ex giocatore, ex arbitro, sostenitore e conoscitore del calcio praticamente da sempre. Come tutti coloro che amano a lungo e con forza esclusiva qualche cosa, Trentin del « suo » calcio parla naturalmente spessissimo, a volte neppure troppo bene.

« Il Palio delle Borgate? — dice —. Chissà... Certo che di tornei serali ce ne sono molti... E questo anche se lo stesso modo di presentarsi del torneo dice tanto e dà a ben sperare: ma bisognerebbe davvero arrivare ad uno spettacolo dal richiamo analogo a quello di Siena e questo è difficile, davvero difficile... ».

La colpa, però, non è assolutamente del torneo in questione.

« Il brutto è — *spiega il presidente della Lega dilettanti* — che la gente di questo tipo di calcio alla buona si disinteressa quasi completamente. Finito il campionato di serie A, è come se fosse finito tutto. Ed è un grosso sbaglio: in realtà è proprio in questi giorni di dilettanti che saltano fuori le partite più interessanti, gli incontri più significativi, il gioco più appassionante ».

Così il cavalier Trentin se la prende con i tifosi: « Sa cosa le dico? Che su 50.000 spettatori di quel calcio che va per la maggiore ce ne sono almeno 78.000 che non hanno mai toccato un pallone e che non sanno assolutamente nulla sul significato e sul valore di questo sport. Quelli per me sono spettatori, non sportivi. E mi fa venir freddo quando sotto le mie finestre vedo passare i ragazzini con gli stendardi delle solite grandi squadre: su un campo « non sui marciapiedi lo li vorrei, quei giovanotti... ».

Così il cavalier Trentin se la prende con i giornali: « Bisognerebbe che la stampa parlasse più dei dilettanti, dico io. Sono infatti convinto che basterebbe riportare le nostre classifiche,

Il cav. Trentin, presidente del Comitato regionale piemontese della Lega dilettanti

basterebbe che i nostri giocatori si vedessero un po' più considerati. E allora sono sicuro che le cose cambierebbero, che le giovani leve risponderebbero molto di più... ».

Insomma, il cavalier Trentin ce l'ha un po' con tutti: « Nessuno l'ha detto, ma mentre nel periodo di austerity gli incassi di serie A sono rimasti tali e quali, i bilanci delle nostre piccole società hanno rischiato il tracollo. E poi non mi vengano a dire che c'è da sgomentarsi di fronte a tutta questa problematica di droga, a tutto questo sbandieramento di sesso: credete a me, ricordatevi che i ragazzi che arrivano alla ribalta della cronaca nera non sono certo gente che pratica il calcio o qualsiasi altro sport come si deve. Certo, dalle nostre file è difficile che salti fuori un Mazzola: ma se alla base non ci stessimo noi, i dilettanti, chissà poi come il vertice riuscirebbe a tenersi su ».

E visto che c'è, il cavalier Trentin trova qualcosa da dire anche agli stessi organizzatori del Palio: « Per me il Palio è una gran bella iniziativa, ma sarebbe meglio che il regolamento arrivasse a sancire che i giocatori di un rione fossero davvero di quello stesso rione: l'ideale sarebbe che ogni squadra, insomma, fosse davvero rappresentativa del suo quartiere. Non come succede in certe grosse squadre che è meglio non dica io... ».

Il male di fondo, tuttavia, non è certo questo.

Nella provincia di Torino ci sono circa 150 società appartenenti alla Federazione Calcio con una media di tre squadre per società; aggiungendoci le presenze che si rifanno all'Uisp e al Csi si arriva a non meno di duecento squadre.

« A Torino — *conclude il cavalier Trentin* — in ogni campo si susseguono così quattro o cinque partite ogni domenica. Di qui la nostra massima aspirazione, che consiste nell'ottenere che le autorità ci diano finalmente quegli impianti sportivi di cui siamo tremendamente carenti. Certo, è giusto pensare alle scuole, agli ospedali e a tutto il resto, ma anche i campi sportivi meriterebbero, secondo noi, la loro parte. Fortuna nostra che l'assessore allo sport Vinicio Lucci ci appoggia come meglio non potrebbe. Una gran cosa, di sicuro, anche se forse bisognerebbe che chi di dovere lo appoggiasse un po' meglio di come è andata fino adesso... ».

L. r.

Respinte 15 squadre

Il Palio delle Borgate arriva a Torino insieme alle sere più lunghe dell'anno.

« Un unico rimpianto — dice il signor Enria della Spartanova —, quello di aver dovuto respingere la domanda d'iscrizione di 15 o 16 squadre. Questa edizione del torneo, infatti, ha suscitato un interesse al di sopra di ogni aspettativa. Così è stato giocoforza eliminare molte formazioni. Un peccato, ma con le strutture sportive che abbiamo a disposizione, certo di miracoli non se ne possono fare. Da notare che proprio le borgate dislocate vicino ai campi sono quelle più interessate, più partecipi. Come dire che, se ci sono le strutture sportive necessarie, la città risponde. Di qui la nostra speranza di poter in futuro raddoppiare i campi, in maniera da poter moltiplicare di conseguenza anche il numero delle squadre partecipanti ».

In quest'attesa, comunque, l'appuntamento rimane fissato nei soliti posti, intorno ai campi raccolti nella zona Ruffini e San Paolo.

Ci si troverà qui, per un mese, tra colleghi d'azienda, amici dello stesso gruppo sportivo, frequentatori abituali del solito bar.

Tutti a fare il tifo per la squadra del cuore, tutti a stupirsi per un certo mirabolante terzino di Trofarello o una funambolica mezz'ala orunda di Carignano, tutti a prendersi il gusto di snobbare, almeno per un po', il grande calcio divistico e sensazionale del resto dell'anno.

LA C.A.R. CONCESSIONARIA AUTOMOBILI RENAULT
corso Principe Oddone 30, tel. 480.294
c. Lecce 58 ang. v. N. Fabrizi, t. 744.932
invita alla prova gratuita di una vettura
Renault

Le Borgate
Cenischia - Nizza - Italia '61
Lanzo - S. Salvario - Francia
Vanchiglia - Valdocco
Madonna di Campagna
usano divise confezionate dal
maglificio ENRIA & BESSO
Via Dronero 6 - Torino - Telef. 48.58.06

detentrice del Trofeo '72 "Barriera Nizza" augura a tutte le società VINCA IL MIGLIORE
Camuati profumi via A. Avogadro 19 tel. 544.395

ARDUINO ASSICURAZIONI
« Tutte le forme assicurative »
porge i migliori auguri alle squadre partecipanti al TROFEO DELLE BORGATE
TORINO - C.so Potenza 167, tel. 732.291 - 737.115

F.lli PEDERZOLI s.n.c.
di EDORE e GOFFREDO
SEDE: TORINO STR. DELLA CAMPAGNA, 122/10 TEL. (011) 212881 - 255.775
FILIALE: ROMA VIA A. TEMPESTA, 124 TEL. (06) 290.529
VENDITA - NOLEGGIO PONTEGGI TUBOLARI TRIBUNE - TETTOIE - CAPANNONI

Accessori - Ricambi auto
CORRADO
FIAT - LANCIA - ALFA VETTURE ESTERE
Torino - Via Genova 111 - Tel. 634.424

F.lli BONELLO
Pneumatici e ruote - esteri e nazionali - da neve e chiodati
Equilibratura elettronica
Servizio sconto Soci ACI
Servizio corse e rallye
Torino, V. Venaria 8, ang. v. Lanzo tel. 296.771

STAMPA SERA darà ogni giorno notizie delle gare

SEDIE TAVOLI bandiera
Cucine componibili
Specializzato in SEDIE e TAVOLI
10144 TORINO - Via Dronero 6 - Tel. 481.841

arman
di Dario Arman & C.
Produzione: TERGICRISTALLO - COMMUTATORI ANTIFURTO
Direzione e stabilimento: DRUENTO (To) via Venaria
telefoni 984.6784-5-6 / 984.5101-2-4
telex 21158 Arman-To

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 127

STASERA TV

Huston giovane con Bette Davis

Sul SECONDO CANALE nel film "In questa nostra vita" - Per il PRIMO CANALE un ritratto del maestro Claudio Abbado e il derby di pallanuoto da Napoli

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (Le erbette - L'esperimento)
17,45 **La tv dei ragazzi** (Ridere, ridere, ridere - Urluberlù - Spazio)
18,45 **Sapere** (Il mito di Salgari- quarta puntata)
19,15 **Cronache italiane - Cronache del lavoro e dell'economia - Oggi al Parlamento**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Grandi direttori d'orchestra** (Claudio Abbado)

A CLAUDIO ABBADO è dedicata la sesta trasmissione del ciclo *Grandi direttori d'orchestra*. Abbado proviene da una famiglia di musicisti: il padre fondò la prima orchestra d'archi italiana e il fratello Marcello è l'attuale direttore del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano, compositore e pianista.

Con il premio «Koussewitzky», vinto nel 1958, Claudio Abbado s'impose subito all'attenzione dei critici e del pubblico; pochi anni più tardi vinse un altro prestigioso premio, il «Mitropoulos». La sua attività direttoriale (da qualche anno è direttore stabile della «Scala» di Milano) si svolge sia in Italia che all'estero sul podio delle più famose orchestre.

Nel corso della trasmissione vedremo Abbado ripreso alla guida della «Filarmonica» di Vienna e durante alcune prove di opere e balletti alla Scala. Egli interpreterà infine un brano di musica dodecafonica di Luigi Nono.

21,45 **Mercoledì sport** (Pallanuoto da Napoli)
22,30 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

17,45 **Incontro di calcio Italia-Germania dei campionati mondiali '70**
19,15 **Telegiornale sport: Giro d'Italia** (Borgo Valsugana-Pordenone)
20 — **Concerto del soprano Irene Oliver** (Musiche di R. Schumann e C. Debussy - Pianista Loredana Franceschini)
21 — **In questa nostra vita** (Film di John Huston)

Domani la tv trasmette, registrata, la finale dell'Eurocanzone da Brighton. In evidenza l'inglese Olivia Newton-John

Per quanto avallato dalla firma illustre di John Huston che la diresse nel lontano 1942, agli inizi della sua carriera di regista, il film IN QUESTA NOSTRA VITA (titolo originale «In this our life») non figura certo, per quanto formalmente decoroso, tra le sue opere migliori e più significative.

Si può dire anzi che rappresenti in un certo modo un regresso rispetto al «Mistero del falco», realizzato l'anno prima, con un grande Humphrey Bogart, che aprì, questo sì, una strada nuova ed originale, all'insegna del tutto nuovo nel filone giallo, prima d'allora di tendenza tradizionalmente intuitiva. Con questo ed il successivo, «Agguato ai tropici», Huston segna invece il passo, accontentandosi di firmare opere dignitosamente commerciali in attesa di essere messo in divisa militare e mandato in Italia a registrare con la macchina da presa, per l'Army Pictorial Service, alcune agghiaccianti testimonianze sulla guerra e gli uomini che la combattono. Un ultimo difetto del film, se di difetto si può parlare, è infine quello di ricalcare troppo scopertamente, specie nell'ambiente su non proprio nella trama, «Le piccole volpi» di William Wyler, uno dei maestri di Huston, con il quale ha in comune la protagonista Bette Davis. Al suo attivo si iscrive, invece, la presenza di motivi sociali, superiori a quelli presenti nell'opera letteraria dal quale è tratto, l'omonimo romanzo della virginiana Ellen Glasgow (1874-1945) la più impegnata delle narratrici del profondo Sud.

La protagonista della storia, Stanley Timberlake, aristocratica sudista è un'isterica perversa che alla vigilia delle nozze abbandona il fidanzato per fuggire con l'ex-marito di sua sorella Roy. L'unione si rivela presto infelice, tanto che l'uomo, scoperto il vero animo di Stanley, si uccide. Nel frattempo Roy si è legata con un avvocato ex-fidanzato di Stanley. Questa torna a casa, fa di tutto per recuperare il suo antico ascendente, ma stavolta non vi riesce perché l'uomo è sinceramente innamorato di Roy.

Disperata per la sconfitta, una notte in preda ad una crisi lancia la sua auto a forte velocità ed investe una donna con la sua bambina, uccidendo quest'ultima. Per discolparsi Stanley accusa dell'omicidio un negro, ma l'avvocato suo ex fidanzato riesce a ricostruire l'episodio e ad incolparla.

d. g.

I PROGRAMMI DI GIOVEDÌ 6

PRIMO CANALE

10,30 **Telescuola**
12,30 **Sapere** (Il mito di Salgari)
12,55 **Nord chiama Sud**
13,30 **Telegiornale**
14,10 **Cronache italiane**
16 — **Telescuola**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Per i più piccini** (Tanto per giocare)
17,45 **La tv dei ragazzi** (Disegni animati - Il segreto dei vichinghi)
18,45 **Sapere** (I giocattoli)
19,15 **Cronache italiane - Oggi al Parlamento**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tribuna sindacale** (Interviste con Cgil, Cisl, Uil, Confindustria)
21,10 Film per la tv: **«Roma rivuole Cesare»** di Miklos Jancso
22,30 **Telegiornale**

SECONDO CANALE

18,15 **Protestantesimo**
18,30 **Sergente di vita**
19,15 **Telegiornale - Giro d'Italia** (Pordenone-Lavaredo)
20 — **Ore 20**
20,30 **Telegiornale**
21 — **Ottopagine** (Don Chisciotte)
21,45 **Brighton: Gran Premio Eurovisione della canzone 1974**

OGGI ALLA TV SVIZZERA

18,45 Ciclismo: 57° **Giro d'Italia**
19,05 **Per i giovani: «Vroum»**
— Pane e marionette (25')
— Incontro con la Premiata Forneria Marconi
19,55 **Incontri: Paolo Volponi e «Corporale»**
20,30 **Telegiornale**
20,45 **La legge ticinese sul cinema in votazione popolare** (dibattito, 2ª parte)
21,45 **Telegiornale**
22 — **«L'affare Kubinsky»**, di L. Foder e L. Lakatos
23,35 Ciclismo: 57° **Giro d'Italia**
23,55 **Telegiornale**

OGGI ALLA RADIO

nazionale
Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 19, 21, 22,40
17,05 Un disco per l'estate
17,40 Programma per i ragazzi
18 — Lascia o raddoppia
18,45 Discoteca
19,30 Novità editoriali
20 — «Il rifugio» di Riccobono
21,45 Norman Candler e la sua orchestra
22 — Andata e ritorno
22,40 Oggi al Parlamento

secondo
Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30.
14 — Su di giri
15 — Giro d'Italia
15,40 Punto interrogativo
16 — Carosello
17,30 Cantanate Roma 213°
18,20 Giro d'Italia
20 — Il convegno dei cinque
20,50 Supersonic
21,20 I dischi per l'estate
21,35 Popoff

terzo
Giornale radio: ore 21.
17,40 Musica fuori schema
18,05 E via discorrendo
18,25 Tavolozza Paris
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto della sera
20,15 Scienza giuridica e società
20,45 Idee e fatti della musica
21,30 Carusone, uno bibbia barocca
22,30 Nuovi compositori

Sabato in "Io tra di voi„

Aznavour festeggerà i cinquant'anni in tv

Sabato sera sul Primo canale la tv ci proporrà uno spettacolo musicale dedicato a Charles Aznavour, dal titolo *Io tra di voi*, comprendente i pezzi più celebri del suo repertorio.

Il 22 maggio Charles Aznavour ha compiuto il mezzo secolo. 50 anni sono tanti, troppi per un cantante di casa nostra, invece il piccolo compositore armeno può permettersi di celebrare questa tappa. Dopo la *tournée* in Italia, adesso è a Londra per una incisione in televisione. Da sei il successo è stato caldo come sempre, il pubblico ha apprezzato particolarmente il suo *show* perché era un *recital* su misura per gli italiani. «*Anche se trovo eccellenti le traduzioni delle mie canzoni e Iva Zanicchi particolarmente brava come mia interprete, era già da molto tempo che mi volevo presentare non come una vedette di importazione, ma per proporvi motivi nuovi nella vostra lingua. Ed il successo è scattato come speravo, malgrado la mia età*».

Sorride un po' sornione «*Certo 50 anni sono tanti ma mi consolo pensando a mio padre, Misha, un vecchietto arzillo e testardo. Lui faceva il baritono e non riuscì ad avere le stesse mie soddisfazioni. Eppure era contento lo stesso ed amava la vita. Io non rinuncerò a cantare. Non mi metterò mai in pensione, allora sì che invecchierei davvero di colpo. Eppoi trovo — magari la mia ambizione — che con gli anni sono persino imbellito. Brutto lo sono sempre stato, ma da giovane ero orrendo. Invecchiando — anni, maturando — sono migliorato, mi sono affinato, sono riuscito persino a fare dei film*».

Come mai la sua attività cinematografica è diminuita in quest'ultimo periodo? «*Colpa dei registi che non mi hanno mai saputo sfruttare. Io credo di poter dare di più, mi sento attore drammatico e aspetto ancora la buona occasione. Nel mondo della musica leggera invece ho trovato il posto giusto. A comporre ho imparato da Charles Trenet, a tener la scena da Chevalier, a mettere l'anima in quel che canto da Edith Piaf. Adesso preferisco fare un mestiere solo, comporre e cantare e farlo bene*».

La sua lunga *tournée* finirà in dicembre a Parigi dove inaugurerà il nuovo Palazzo dei Congressi. Poi il cantante si prenderà un periodo di riposo accanto alla giovane moglie svedese Ulla, bionda e mite, e ai due ultimi figli, Katya e Misha di cui potrebbe essere nonno. «*Sono orgoglioso loro che mi fanno sentire ancora un ragazzo e forse è per loro che ho fatto tanto avaro. Ma non voglio che debbano soffrire quello che patii io da giovane, spesso allora non avevo un pezzo da mangiare. Per questo credo che la ricchezza sia un dono che si deve conservare, specie per i propri figli*».

Adele Gallotti

Carnet della città

VINOVO
STASERA TROTTO
Premio Pianezza
L. 2.000.000
Inizio corse ore 20,30

VINOVO
DOMANI GALOPPO
Premio Riva di Chieri
L. 6.000.000
Ingresso gratuito
Inizio corse ore 15,45

Circo delle mille e una notte
di LIANA, NANDO e RINALDO ORFEI
ULTIMO GIORNO
2 spettacoli ore 16,15 e 21,30
Telefoni 383.983 - 337.057

LA PERLA
Domani ore 16 Tè Concerto per le Giurie del ballo e Amanti del
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il cantante
RENATO SALVADORI
Ducci - Luone - Ruga

LA PERLA
Questa sera alle
Giurie del ballo e Amanti del
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il vincitore completo
Folklore di Romagna
nel suo migliore programma
Ducci - Luone - Ruga

Du Parc
TERRAZZO ESTIVO
TURI GOLINO
e la sua grande orchestra

Sabato RIAPERTURA
le roi
GIARDINO ESTIVO
Domenica WESS

Trocadero
SERATA DELL'AMICIZIA
Sorteggio ricchi premi

Anche all'aperto si cena a
'L Cônt Piôlett
Corso Moncalieri
Locale riscaldato
Str. S. Margherita 150, tel. 651.029
(a soli 3 min. da piazza Castello)

andiamo al CERVO
si cena all'aperto
DELIOS - GIARDINO
Ristorante - Discoteca
Gestione SAURO FREDIANI
C.so Un. Sovietica 244, tel. 390.957

le immagini
Via delle Rosine, 3 - tel. 836.763
MAESTRI della GRAFICA
Domani inaugurazione ore 17

LA MELA VERDE
Via dei Ambrois 1 - tel. 537.824
FRANCO NORDIO
Inaugurazione ore 19

GALLERIA PIRRA
Corso Cairoli 24 bis/f Torino
10 Maitres
Post
Impressionistes

FONDAZIONE AGNELLI
v. Ulisse 50 ang. c. M. d'Azeglio
Le grafiche di
Corrado Cagli
opere dalla Fondazione

GALLERIA D'ARTE MODERNA
sede: Alberto Sordi 5 tel. 670943
G. GIAMPAOLO
presenta domani sera le sue proposte fotografiche per arredamento dalle 21 alle 23

MARIO RUSSO
GALLERIA
IL FAUNO DUE
Via Lagrange 19 D - 541.057
INAUGURAZIONE
giovedì, 6 giugno, ore 18

Nei locali torinesi

Film per famiglie

All'ARISTON «Quattro bassotti per un danese» (riduzione Disney); al CENTRALE «Luci della ribalta» (capolavoro di Chaplin); al BITZ «Concerto per il Bangladesh» (documentario); all'ALFIERI «I soliti ignoti» (comico); al GIARDINO «Le armate rosse contro il III Reich» (guerra); al MARGHERITA di Carmagnola «Circus Story».

(A cura della redazione spettacoli di STAMPA SERA)

Con Claudia Mori

Celentano presenta la Canzonissima '74?

Roma, 5 giugno.

Adriano Celentano presenterebbe la prossima edizione di «Canzonissima», che andrà in onda dal prossimo ottobre. Avrebbe posto come condizione di essere affiancato dalla moglie Claudia Mori.

Fine stagione

Stasera una prima al teatro Gobetti

Conclusione della stagione teatrale torinese stasera al Gobetti con «Lo strano caso di Nancy Quike», un giallo non tradizionale a cura del Gruppo Il Granserraglio. Repliche fino a sabato 8.

Girato sotto il diretto e costante controllo dell'INTERPOL che ha messo a disposizione gli ARCHIVI SEGRETI!

oggi al CORSO
in "Prima assoluta„
● LEE VAN CLEEF: IL CORAGGIO
● LEE VAN CLEEF: L'ASTUZIA
● LEE VAN CLEEF: LA VIOLENZA

un film di MICHELE LUPO TECHNICOLOR
Vietato ai minori 14 anni
Orario spettacoli: 14,55 - 16,25 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Per tutta Torino e per la gioia di tutti
Oggi al Grande IDEAL
INVEROSIMILE!
Sotto i pugni micidiali di TERENCE HILL e di BUD SPENCER crollano tutti i primati che la storia del cinema ricordi

Orario spett.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - Visibile a tutti

DISSEQUESTRATO: EDIZIONE INTEGRALE
Oggi in esclusiva al REPOSI
una sensualità che si svincola dallo schermo e penetra nella platea per entrare in voi

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Oggi al Cinema TORINO
ritorna
IL GATTOPARDO
NELLA BELLEZZA DEL TECHNIRAMA
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 17,40 - 21,30

Strepitoso successo a
Torino Parco Ruffini
Il più grande circo di tutti i tempi

ULTIMI 2 SPETTACOLI
ore 16,15 e 21,30
Telefoni 383.983 - 337.057

alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 2 - Torino
Telefono 542.545
Pizzi, ricami per vestiti, camiceria e biancheria. Specialità pizzi per rovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia Cantù Bruxelles. Filati e tele da ricamo. Servizi tavola e tè lavorati a mano.

TV COLOR

Burggraf Color
Ultrasensor
con telecomando ad ultrasuoni

Graetz

Agenzia per il Piemonte:
ARMANDO GATTULLO
Corso Brescia 77
TORINO
Tel.: 278.891

VACANZE a BANGKOK
JET: BOEING 707

VOLI SPECIALI OGNI SETTIMANA DA MALPENSA
270.000
10 GIORNI
327.000
17 GIORNI
ALBERGHI SEMILUSSO
AEREO JET AEROPA'
TRANSITALIA
TORINO
P.zza Solferino 1 Tel. 578282
MILANO
P.zza Pattari 2 Tel. 865398
ROMA
Via Toscana 1 Tel. 480104
e tutte Agenzie Viaggi

ESPLOSIVO OGGI AL CINEMA
NAZIONALE
ricordatevi di respirare, ritorna Jim Brown, la rivelazione 1974!
...uccidere era il suo mestiere, a volte il suo divertimento.

Vedete il film dall'inizio e non dimenticherete facilmente questi 120 minuti di avventure shocking, a ritmo serrato ed incalzante, che Vi mozzeranno il fiato.
La visione, naturalmente, è vietata ai minori di anni 18. **Cervino Film**

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 127

DOVE ANDIAMO STASERA

Mercoledì 5 Giugno 1974
9

Londra. La principessa Margaret e Lord Snowdon con il cantautore Elton John a un concerto (Publifoto)

teatri, ritrovi a Torino

PICCOLO REGIO: oggi ore 10 mattinée: «Dischi al Regio». Musica contemporanea. Ingresso libero.
GOBETTI: questa sera ore 21 il Grande Gruppo presenta: «Lo strano caso di Nancy Bulls e Pamela Wright». Ultimi giorni.
CINEMA IRON ORIONE - Cambiale di Quadrone Vallone: ore 21 film «L'interrogatorio» di Costa Gavras.
ERBA: Tappe al cinema.
ALFIERI: Rassegna grandi film.

SWING CLUB (Mercato 19 - 332.792?): ore 21.
NUOVO TEATRO ALCIONE: a inizio di 15 giugno ultimo Strip Variety Show della stagione 1973-74 con Lady Marsha, Perla, Vue Stacyn, Personita Gloria, Lucrezi. Ven. 14, Gr.: 18.15; 21.15; ogni chiuso per riposo settimanale.

TEATRO PRIMAVERA - Piazzetta - Teatro Regio: ore 21 Concerto sinfonico. Direttore G. P. Saraceno.

AL BAGATELLE (Chivasso) 2) 21.
AL FLORIDA (c. Sottovia 7, 5428228 ore 21: Chi-ca-cha.

ARLECCHINO: ore 21 Gli Arcioli, BELLE ARTI: 21 I Dai Campagnoli.
CHALET: 21 La Nuova Allorina.
DU PARC ESTIVO: 21 Turi Collina.
GAY ESTIVO (corso Moncalieri 522): ore 21: Tino Pighi.
IMPERIAL DANZE: (v. S. Massimo 14, tel. 839.775): ore 18-21 Armilla.
LA PERLA: ore 21 I Solitari.
PROCACCIO: ore 21 orch. Vanicco.

BLOW UP (c. Cavour 3, t. 344.799?): ore 21.
BOCCACCIO (c. Mame, 345, 685.668).
MINI CABARET (v. Unione Sovietica 255, t. 613.660): Ristorante tipico.
SHAKER - PIANO BAR (c. Belfiori 3).
S. GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze orch. I Franco's.

AMATOUR (Nuoch. 38, t. 547.021?): 21.
CAPRICE (Nuoch. 16, t. 511.528?): 21.
HOLIDAY (Grugliasco 31) ore 21.
LIDO WHISKY (c. Monca, 422?): 21.
VILLA GAY - Ristorante ore 21.
WHISKY NOTTE (tel. 687.303?): 21.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Discreto	○○○
Discusso	●●	Modesto	○○
Mediocre	●	Scarso	○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.003) Per amare Ofelia, di Flavio Mogherini, con Stefano Patrizio, Giovanna Ralli, Françoise Fabian (Italia - Colori) — Bella storiella di ligio amore, d'altra donna indifferente, una svolta che subitaneamente sconvolge la fa crollare. Visibile min. 14. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.30 16.20 18.10 20.10 22.30 — Ingr. 1500

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 540.147) 4 bassotti per un delitto, di Norman Taurog, con Dean Jones, Suzanne Pleshette (Usa - Colori) — Un gran Disney, a la storia di due spie che vanno all'acquisto in luogo meno che nei riguardi dei loro. Non vedono. ★ Commedia — RIEDIZIONE (1967) — Orario 14.40 16.40 18.40 20.40 22.40 — Ingr. 1600

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel. 547.190) Qui Mokarzello attenti a quei due, di Basil Dearden e Ken Ward Baker, con Tony Curtis, Roger Moore (Gran Bretagna - Colori) — I due attori recitazione visti in coppia in una serie di simulazioni in interpretazione brillanti avventurose. ★ Poliziesco — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.45 16.40 18.35 20.25 22.25 — Ingr. 1500

ASTOR (v. Vioti 8, tel. 519.518) Il pentiero di notte, di Liliane Cavani, con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling, Gabriele Ferzetti, Philippe Leroy (Italia - Colori) — Crudele storia d'amore tra il cameriere d'un luger nazista e la donna che fu sua vittima rimpiuta alcuni anni dopo. Vict. min. anni 18. ★ Drammatico
● Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana — — — —

AUGUSTUS (p. C.L.N. 248, tel. 530.?14) Black Caesar, il padrino nero, di Larry Cohen, con Fred Williamson, Julius W. Harris, Dorothy Mcintin, Gloria Hendry, Art Lund (Usa - Colori) — L'ex gangleader e un killer professionista e e boss e d'un negro di Harlem, irreprimibile ritornante. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.40 16.30 18.25 20.21 22.30 — Ingr. 1800

CAPITOL (v. S. Dalmazzo 21, tel. 540.693) La brigata del diavolo, di Andrew V. McLaglen con William Holden, Cliff Robertson, Vince Edwards, Michael Rennie, Dana Andrews, Gretchen Wyler (Usa - Panavision - colori) — Da un celebre libro d'ambiente bellico un film d'azione. ★ Guerra — RIEDIZIONE (1968) — Orario 14.30 17.20 19.50 22.15 — Ingr. 1600

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 37, tel. 540.110) Luci della ribalta di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Claire Bloom, Nestor Paiva - Bianco e nero — Vita e morte del vecchio clown Calvero. ★ RIEDIZIONE (1952) Comico e dramma. — Critica ●●●● Pubblico ○○○○ — Orario 16.15 19.15 22.15 — Ingr. 1000

CORSO (c. Vittorio Emanuele 30, tel. 510.?03) Il suo nome faceva tremare... Interpol in allarme di Michele Lupo, con Tony Lo Bianco, Ludwig Fesoli, Lee Van Cleef (Italia - Colori) — In una città maltese, il vice « Diabolik » e il clan « Anonima » si contendono il governo della malavita. Vict. min. 14. ★ Drammatico — OGGI LA PRIMA — Orario 14.30 16.25 18.20 20.30 22.30 — Ingr. 1500

CRISTALLO (v. Cosio 5, tel. 950.?10?) Le colpevi del vento, di Mario Camus, con Terence Hill, Fernando Rey, Maria Grazia Buscemi (Spagna - Italia - Colori — Interessanti di certa notorietà in una storia drammatica ambientata tra genti selvaggie e crudeli. ★ Avventuroso — RIEDIZIONE (1970) — Orario 16 — 17 — 18.50 20.40 22.30 — Ingr. 1500

DORIA (v. Cruciet 9, tel. 542.423) L'avventura è l'avventura, di Claude Lelouch, con Lino Ventura, Jacques Brel, Charles Denner, Nicole Courcel (Francia - Colori) — I guai di 3 mariuoli allegrissimi, che lavorano per il miglior offerente, anche politico. ★ Commedia satirica — RIEDIZIONE (1972) — Orario 14.30 17.20 19.30 22.20 — Ingr. 1500

GIGLIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760) Ogni uccello sarà proibito, di Arnaldo Jabor, con Paolo Porta, Dalena Gloria, Isabel Rivera Bastida - Colori — Premiato con l'Orso d'argento a Berlino, la vicenda d'un minorenne sudamericano straordinariamente vicino della donna, da giovinissimo amata dal padre. Vict. 18. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

IDEAL (c. Racconis 4, tel. 541.521) Dio perdona, io no! di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Frank Wolff, Gina Rovere (Italia - Technicolor-Techniscope) — Miserabile lo spillo e il gravone barbuto inseparabili compagni in una delle loro prime avventure. ★ Western — RIEDIZIONE (1971) — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.?83) Scontro di Jacques Deray, con Jean-Paul Belmondo, Alain Delon, Catherine Rouvel, Corinne Marchand, Michel Bouquet. Colori. — Due gangster sfidano la malavita intrigliffino. Delle, inseguimenti e lotti mortali mozzafiati. ★ Poliziesco — RIEDIZIONE (1970) — Orario 14.40 17.10 19.30 22.10 — Ingr. 1500

METROPOL (v. Principe Tommaso 8, tel. 663.470) Carne crudo, di Russ Meyer, con Anastasia Kempsi, David Warbeck (Usa - Colori) — In un'isola tropicale schiavi di colore in rivolta inseguiti una bella ragazza a scopo di una folle passione omosessuale. Vietato minori anni 18. ★ Avventuroso — PRIMA VISIONE — Non recensita — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

NAZIONALE (v. Pomba 7, tel. 518.?50) Daughter sumo nuora di Jack Starrett, con Bo Svenson, Stella Stevens, Rip Torn, Marlene Clark, Don Gordon, Cameron Mitchell (Usa - Colori) — La sposa di un « killer » negro. Vict. min a. 18. ★ Drammatico — OGGI LA PRIMA — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

REGINA (v. 8 Marzo 15, tel. 519.?26) Mimosa di Pietro Lanzarotti, con Laura Antonelli, Maurizio Merli, Rapanti, Patrick Mauer, Raf Vallone (Italia-Francia - Colori) — Alla ricerca di Freud in una storia nuda e fantastica di amori e di sulle sfingami. Vict. vietato. 18. ★ Drammatico — — — —

RITZ d'Essai (v. Viotti Rey, a. c. Acqui, t. 890.521) Cremorio per il Rendezvous, di Jean Swimmer, con Jule Clayton, Bob Dylan, George Harrison, Billy Preston, Ringo Starr, Klaus Woormann, Jim Horn, Claudia Lennear, Carl Radle, Rary Stoneking ecc. (Usa - Colori) — Concerto di musica pop al Madison Square Garden. ★ Musical — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.30 16.05 17.55 19.15 20.50 22.40 — Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 310.145) Spostamenti progressivi del piacere di Alain Robbe-Grillet, con Anicée Alvina, Olga Georges-Picot, Michel Lonsdale, Marsange Rollfort (Francia Italia - Colori) — Chi muore in duello perché a letto dipinta di rosso e con le labbra nel nuovo? - Vietato 18. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

TORINO (via Bogino 9, tel. 530.?33) Il conformista di Luchino Visconti, con Jean Louis Trintignant, Stefania Sandrelli, Dominique Sanda, Enzo Tarascio, Pierre Clementi, Gastone Moschin, Claudia Cardinale, Sonia Petrovna, Milly Monti, Pietro Cenci, Yves Beneyton, Giulia Lazzarini, Vict. 18. Gr.: 16.15; 21.10; ogni chiuso per riposo settimanale. — — — —

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.?39) La stangata, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford, Robert Shaw, Lloyd Lonergan (Usa - Colori) — Ridolanti malfattelli a un gentile imbroglione del 1930 sul filo del « Lindar 7 ». ★ Commedia — Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.45 17.15 19.40 22.10 — Ingr. 1500

proseguimenti prima visione

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.?93) Soldato di Aleksei Tarkovskij, con Nikolai Bondarciuk, Donatas Banionis, A. Solonitsyn, I. Tarasi Alova - Colori — Misteriosa vicenda studiata da due cosmonauti, astronauti sono tre scienziati di cui si materializzano i ricordi. ★ Fantascientifico — Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.31 22.35 — Ingr. 900

COLOSSEO (v. Madama Cristina 75, tel. 653.054) Il terrore del Kung-Fu mantide, immagazzina e ritornerà di Wei-Pei Chin, con Chung Nan, Sung Lan (Hongkong - Colori) — Sempre alle all'ultimo sangue tra esperti in arti marziali. Vict. minori anni 18. ★ Lotta orientale — PRIMA VISIONE — non recensita — Orario 15 — 16.50 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 700

FORTINO (v. Cigna 47, tel. 486.?08) Delitto d'amore, di Luigi Comencini, con Giuliano Gemma, Stefania Sandrelli (Italia - Colori) — Bella siciliana sposata all'italia del Nord subisce un'acerba persecuzione che sfocia in tragedia. — Film applaudito per Cannes. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 16.30 20.30 22.30 — Ingr. 800

MAFFEI (v. Principe Tommaso 3, tel. 687.?34) Nipoti miei diletti, di Franco Rossetti, con Adriana Asti, Mita Porel, Luciano Salce, Bernardo Valli, Maurizia Bonaglia, Amanda Falsi, Vict. 18. (Italia - Colori) — Una più delicatamente sdrammatica, ma disponibilità per rimanere i nipoti sulla buona strada. Vict. min. a 18. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○ — Orario 14.30 16.15 18.00 20.30 22.30 — Ingr. 1000

MASSIMO (c. Monchiello 8, tel. 875.961) Delitto d'amore, di Luigi Comencini, con Giuliano Gemma, Stefania Sandrelli (Italia - Colori) — Bella siciliana sposata nell'Italia del Nord subisce un'acerba persecuzione che sfocia in tragedia. — Film applaudito per Cannes. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.40 16.40 18.40 20.40 22.40 — Ingr. 800

ORFEO (p. Carlina, tel. 518.114) Assassinio a bordo, di George Pollock, con Margaret Rutherford, Lionel Jeffries, Stringer Davis (Gran Bretagna - A colori) — Rispetta Miss Marple, la vecchia investigatrice, in una celebre vicenda di Agatha Christie. ★ Giallo — RIEDIZIONE (1964) — Orario 15 — 16.45 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 800

seconde visioni

ALFIERI (piazza Solferino) - I soliti ignoti, Tutti, V. Gassman, Claudia Cardinale, M. Mastroianni, regia M. Monicelli, Ore: 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. ★ Commedia satirica

A.B.C. (c. Brescia 20, t. 650.415) - domani: Nipoti miei diletti. ★ Commedia

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.068) - L'amico del padrino, R. Harrison, Erika Blanc.). Pbx. Scior. Colori. Vict. 18. ★ Commedia drama.

EDEN (c. Monceliori 241, t. 690.487) - Le più sporte d'amore e di cotillo, A. Celentano, C. Mori, V. Caprioli, regia S. Corbucci, Colori, Ore: 20; 22.20. ★ Drammatico

FARO (v. Po 50, t. 8.27.?4) - Ultimatum alla polizia, Montagnola Milano, M. Domingoni, Y. Beaycon, R. Ciacciolla, S. Illiri. Tecnel. ★ Drammatico

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 472.05?) - Il mostruoso infuriato, J.-L. Trintignant, Rutor Schneider, Florinda Bolkan, Jane Birkin. ★ Commedia

HOLLYWOOD (c. S. Magh. 100, t. 0.1.504) - Wang Yu, la tigre del Kung-Fu, Wang Yu. Colori. Vict. 14 Ap. 14.45 Ult. 22.30. ★ PRIMA VISIONE — Lotta orientale

LA PERLA (c. De Gasperi 20, t. 594.79?) - Squadra volante, Thomas Milian, Delphine Moschin, Colori. Vict. 14. ★ Drammatico

MARBAUA (p. Nazione 9, t. 295.80?) - Il furore del Kung-Fu, amore, avventure e ritorno, Cheng Sen. Colori. Vict. 14. ★ PRIMA VISIONE — Lotta orientale

PIEMONTE (v. Nizza 12, t. 612.73?) - Alle spese del custode giace molto ben quello, Louise Fenech,). Hanson, F. Fale, Colori. Vict. 18. ★ Commedia

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 760.45?) - Serpico. Al Pacino. Colori. Ap. 14.45. Ult. 22.15. ★ Drammatico

STATUTO (v. Cibrario 76, t. 487.01?) - Come ravvenni, R. Mitchum, R. Redford, le ma. Don Victalo. Grazio. 14; Ult. 19.10; 20.20; 22.30. ★ Drammatico, regia Sidney Pollack

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, t. 817.406?) - Vedi Teatri.

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - La maggia strana, Chiang Ching Chie), Chiang Ling. Tecln. ★ Lotta orientale

GIOBERTI (v. Giuberti 7, t. 511.623) - Due il patron, Colori.

PO (v. Po 21, t. 510.496) - La Bibbia e una Notte e un'altra ancora, Dada Gallotti, Tecln. Vict. 18. ★ Erotico sexy

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.788) - Dilemma il pianiere cieco, M. Robinska. Colori. ★ Avventuroso — La donna assassina di un amicizia, Colori. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 550.849) - Lo strano viaio della signora Wardh, Edwige Feuerh, George Hilton. Colori. Vict. 18. ★ Giallo

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Savoia 66, t. 547.?4?) - La donna invisibile, Carla Gravina, Giovanna Ralli. Tecln. Vict. 18. ★ Drammatico

CIARDINO (v. Madoalvagno 62, t. 326.87?) - La Armata Rossa contro il Terzo Reich, N. Kolnelov, Tecln. Non visibile. ★ Guerra fredda-satirica

MIRAFIORI (v. Cosenza 68, t. 390.80?) - I guerrieri, C. Eastwood, D. Sutherland, T. Savalas. Colori. ★ Drammatico

SMERALDO (v. Tunisi 97, t. 390.71) - L'ostaz intangibile, Vincent Price, Tecln. Vict. 18. ★ Horror

VINCAGLIO (c. D. Abruzzi 101, t. 596.129) - chiuso per lavori.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 37, t. 331.?48) - Trastevere, Nino Manfredi, Ottavia Piccolo, V. Cantoni. Colori. Vict. 14. ★ Commedia

ELDORADO (v. Montevecchio 42, t. 333.81?) - Buenos notes plena, Richard Roundtree, Chuck Connors. Colori. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (v. Cuneo 80, t. 572.63?) - Ingrid sulla strada, E. M. Salerno, Enzo Aulin. Tecln. Vict. 18. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Italia 6, t. 733.95?) - Ombre di Berlino vincere o morire, M. Ulianov. Tecno. Non vist. Ap. 20. Ult. 22.30. ★ Guerra russo-tedesco

BERNINI (p. Tassoni 3, t. 773.94?) - Il mistero scrapato, P. Newman, Julie Andrews, regia A. Hitchcock. Colori. Vict. 14. ★ Spionaggio

ILIOS (v. Val Lagarina 40, t. 758.14?) - Fido il gallo, Vict. 18. ★ Disegno animato sexy

ODEON (v. Vendicio E. t. 772.36?) - domani:Aggrappato ad un albero in bilico su un precipizio e straziorbo sul mare. ★ Commedia

STAR (v. Domodossola 43, t. 772.99?) - I due padrini, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farsa

ZETA D'ESSAI (c. Cibrario 58, t. 772.80?) - Fame di Londra, Alberto Sordi. Ore: 20.30; 22.30 (solo oggi) ... ★ Commedia all'A. Sordi

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 230) - Il tuo piacere è il mio, L. Stander. Tecln. Vict. 18. ★ Commedia

DORA (c. Pr. Odolone 3(; t. 484.?2?) - E alla fine lo chiamarono Trinità Pinotacabbio, Scott, Holden, K. Wynn. Colori. ★ Avventuroso

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.76?) - Mondo crudo, Tecln. ★ Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Siracusa) - I due cavalieri d'oro (Come svaligiammo la Banca d'Italia), F. Franchi, C. Ingrassia. Colori. ★ Farsa

AMBRA (v. Chieri della Salute 77, t. 267.197) - I gangsi di P. Squitieri con Franco Nero, Claudia Cardinale, Fabio Testi. Colori. Ore: 20; 22.30. ★ Camorra a Napoli

APOLLO (largo Giachino 31, t. 215.68?) - Il Boss dei pezzi d'occasione, G. Gerlo, C. Baker. Tecln. Vict. 18. ★ Drammatico

EDERA (v. Madonna di Campagna 11 - Tecnico di un amore. Tecln. Vict. 18. ★ Drammatico

JOLLY (v. Vercelli 150, t. 280.?a11 - domani: Tarzan e la padrona nera. ★ Avventuroso

SPLENDOR (v. Rinlano 109, t. 340.?30) - Sesso a domicilio, J. Seeger, S. Wert, S. Richardson. Tecln. Vict. 18. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 375.27?) - Shaft il detective, R. Roundtree. Tecln. Non visto. ★ Poliziesco

ARS (c. S. Paolo 142, t. 705.38?) - domani: Gli orsi di Telemark. ★ Avventuroso

AURORA (c. Brescia 3, t. 376.51?) - Il carnefice del ring (Pugno proibito), C. Bronson, E. Presley. Colori. ★ Sportivo

FALCHERA - Wang Chung pulpiton amore, Liang Hen. Col. ★ Lotta orientale

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 287.97?) - La governante, A. Belli, Turi Ferro, Martine Brochard. Tecln. Vict. 18. ★ Drammatico

PALERMO (c. Palermo 110, t. 273.03?) - domani: Chen la furia scatenata. ★ Lotta orientale

SEMPIONE (c. Vercelli 144, t. 390.35?) - domani: Lo chiamavano Trinità. ★ Western

SOCIALE (v. Cavemagnar 2, t. 850.60?) - Orrore, Alidaja e Cat da, Luc Merenda, Michel Noel. Vietato. ★ Avventuroso

ZENIT (v. Carelli 1, t. 267.68?) - domani: Per una manciata di sulfi. ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 33, t. 674.71?) - Il ragazzo e lo straniero, Jean Simmons. Colori. ★ Commedia drammatica

ARTIETI (v. G. di Barolo 31, t. 831.37?) - Mister X, Marlon Clark. Colori. ★ Avventuroso

ERIDANO D'ESSAI (c. Casale 105, t. 832.98?) - Fritz il gatto di Ralph Bakshi Colori Vict. 18. Ore: 20.30; 22.30. ★ Disegno animato sexy

OROPA (v. Oropa 3, t. 882.45?) - Wanted. Giuliano Gemma. Col. ★ Western

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.04?) - L'ezan, Dino, Il mercante, Bedi Murati. Colori. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchetti 8 - p. Nizza, t. 651.26?) - Finalmente... le mille e una Notte, Barbara Bouchet, Femi Benussi. Colori. Vict. 18. ★ Erotico sexy

ITALIA (v. Nizza 139, t. 694.02?) - domani: Preparati la bara. ★ Avventuroso

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 695.31?) - Fratello Homo, Sorella Rosa, Kitsa Nell, Colori. Vict. 18. Ap. 15. ★ Sexy

• Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL-ACLIS — CINEMA: Ambrosio, Acapulco, Adriano, Ambra, America, Ariston, Artisti, Astor, Augustus, Capitol, Centrale (ia s.), Fiamma, Marconi, Mirafiori, Po, Smeraldo, Torino, Vittoria. Italia (Chivasso) — Parco Buffalo Circo Orfei, ridotti Enal alla cassa — Hockey Club: ridotti all'Enal per domani — Ippodromo di Vinovo: ore 21, Trotto. Enal alla cassa.

Spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Casa di bambola.
CASELLE
ITALIA: Di più niente di più.
ROMA: Tarzan e il dardiere degli elefanti.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Il bosso, il bruto, il cattivo.
CHIVASSO
CINECITTA': La bomba di Kazan City.
MODERNO: L'isola misteriosa.
POLITEAMA: Questa impossibile ragazza.
CIRIE'
CATALANO: La volpe della casa di velluto.
ITALIA: 7 per di violenza per una maledizione imperiale.
CIAVENO
ALFIERI: 31 luna.
IVREA
POLITEAMA: A colpi di karate.
SIRIO: Il mostro infernale.
SPLENDOR: La donna del blues.
LANZO
NUOVO: Agente segreto al servizio di madama Sin.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Giochi d'amore di un'aristocratica.
ITALIA: ... e per arte un club di amici.
NUOVO: Storia di fratelli e di coltelli.
RIVAROLO
LUX: Gli invasori.
SETTIMO
GARIBALDI: Mia Palestra.
MODERNO: Il pozzo e il pendolo.
TORRE PELLICE
TRENTO: Remedios.
VALPERGA
AMBRA: Anche i cinesi mangiano taglioli.

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: New York-Parigi per una cameriera e matic.
AMORA: Monti e fango.
CORSO: Tarzan e Jane nemici per la pelle.
CRISTALLO: Jane.
GALLERIA: Salvate la tigre.
MODERNO: Gladiatori.
ACQUI
ARISTON: Donne e diable con la pompa in compagnia.
CRISTALLO: Jesus Cristo Superstar.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Il dio sorge le pelle.
NUOVO: Bullit.
POLITEAMA: Amog far bene la festa e legare.
VITTORIA: Un duro al servizio della polizia.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il dottor professor di Parigi.
IRIS: Jane Eyre.
ITALIA: Gli orsi feroci della taiga.
MODERNO: Gli Cadetti.
OVADA
LUX: I desideri in prova di una studentessa.
MODERNO: La notte brava del peccato.
TORRIELLI: Operazione Crossbow.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: L'organizzazione sfida: Cacciatora Tibia.
ASTI
VITTORIA: Il cacciatore.
SALONE ALFIERI: E' una sporca faccenda amerie Parker.
POLITEAMA NAZIONALE: Il dio sotto la pelle.
SPLENDOR: Serva Maestra.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: La furia degli implacabili.
CUNEO
CORSO: Un uomo, una donna.
FIAMMA: Sono diversa, mi chiamo Big Zapper.
ITALIA: Sono contro Kung Fu.
NAZIONALE: La parola di Jerry Spring.
ALBA
CORSO: La spada nella roccia.
EDEN: Ordine di sterminio: non deve essere morto...
BRA
IMPERO: Il passo dell'assassino.
POLITEAMA: L'artista Dominici.
VITTORIA: Con una mano il cervello, con due mani il spazio.
SALUZZO
POLITEAMA: La bomba di Kansas City.
NOVARA
ASTRA: La città dei mostri.
ELDORADO: La grande sera.
ESCELSIOR: riposo.
VITTORIA: Squadra speciale.
S. CODE: riposo.
ARONA
SAN CARLO: riposo.
MODERNO: Femmine a spada per una selva giulia.
STRESA
ITALIA: Poliziotto sprint.
TRECATE
FELICE: Tirlo Pappino e la fanciulla.
COMUNALE: Safari 3000.
VITTORIA: Furia giulia.
VERBANIA
ATOLLO: Il giorno del delfino.
MAZZINI: Cinque dipinte.
SOCIALE: (Pallanzeca) Il nemico Peter.

VERCELLI

ASTRA: Le vendeci continuano a ballare la mazurka e Jolly.
CIVICO: Quinta potere.
NUOVO ITALIA: Mercoledì delle attrici.
PRINCIPE: Dio in cielo, Arizona in terra.
VERDI: Il saltatore a mezzo.
VITTI: Un amanti.
BIELLA
APOLLO: Le avventure di Robinson Crusoe.
IMPERO: L'altare insanguinato.
MARCONI: Quintano.
MAZZINI: Mani di ferro.
ODEON: Di Trevolor ce n'è uno, tutti gli altri son bisogno.
BORGOSESIA
SOCIALE: Napoli mitri diletti.

in Liguria

GENOVA

TEATRI
TEATRO MARGHERITA - Stagione lirica 9-6: « Salome la casalinga - Didone e Enea ».
STABILE E. DURSI: « L'eccezione e la regola » di B. Brecht.
TEATRINO DI PIAZZA MARSALA: « Vento d'agosto ».
AMBASSADOR: Wang Yu il vindicatore dei tartari.
ARISTON: Il magnifico inseguace.
ASTOR: Il giustizia fulminante.
AUGUSTUS: Rullit.
GIOIELLO: La cosacca e i suoi amanti.
GRATTACIELO: Di Trevolor ce n'è uno, tutti gli altri son bisogno.
LUX: Squadra speciale.
NUOVO PALAZZO: Grazie zia.
OLIMPIA: Butch Cassidy.
ORFEO: Il portiere di notte.
RITZ: American Graffiti.
RIVOLI: Silenzio.
SUPERCINEMA: I giovani delle denunci.
UNIVERSALE: Cin! Montecarlo, Milioni a quel tiro.
VERDI: Dio perdona, io no.
ALFA: Per amare Ofelia.
AURORA: La mia pistola per Billy.
BIAVA: I diamanti dell'ispettore Khan.
DIONISO: Innocenza e turbamento.
IDEAL: Il più amato faceva domani... Insieme la sfiamme.
LIDO: Quarto passeri per un cancer.
MIGNON: I diamanti dell'ispettore Khan.
STAR: Paper Moon.
MANIN: Per amare Ofelia.
ALCIONE: Giochi sulla pelle.
SUPERBA: Il cervello di mr. Scudro.
SAMPIERDARENA
ARCOBALENO: Funerale a Las Angeles.
MODENA: Le fabbrica dell'orore.
SESTRI PONENTE
ITALIA: Signore e signori.
ROMA: La morte negli occhi del gatto.
VERDI: Una moglie per 4 soldati.
PEGLI
A. DORIA: Nel nome del padre.
PRA'
LIOLA': Bello d'amore.
PONTEDECIMO
PONTEDECIMO: Le figlie di Dracula.
QUINTO
FLORA: Pendolino.
NERVI
AMBRA: Miss senza la ragazza.
VERDI: La lunga spiaggia fredda.
RAPALLO
ITALIA: Commedia carnale.
AUGUSTUS: Alibaba e Sesamo (fab. di Dio.
S. FRANCESCO: Pink Floyd e Pompei.
SANTA MARGHERITA LIG.
MIGNON: Il fatto di sesso.
CAMOGLI
ODEON: Wang-Yu l'imbattibile.

SAVONA

DIANA: Mamma ti faremo.
ELDORADO: Agente Morril va.
ARE: Mastrando 5.
ASTOR: I sette diavoli.
OLIMPIA: Una Rolls Royce nuta Elvis.
MODERNO: Gli spari dell'ovest sei cavalli.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Hits.
CRISTALLO: Amore è solo una parola.
BELLA ROSA: L'uomo dal lungo fucile.
L'ARCARE
ITALIA: Cinque colpi di violenza.
CERIALE
ODEON: Electra Glide.
MILLESIMO
ITALIA: Alto, biondo e con una scarpa rotta.
LUNA: L'ultimo buscadero.
VARAZZE
TEIRO: Quien sabe.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Spara Jog e quel sia.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: La lunga cavalcata della vendetta.
VADO LIGURE
SABAUDIA: Florida la cocca.
SPOTORNO
MIGNON: Paperino story.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Furia di sangue, del mistero, sfida.
ONDINA: Sollevazioni sioux.
IDEAL: Chi e l'assassino.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Le avventure di Rita Hong.
LOANO
PERLA: Sedici anni.
ALBENGA
ASTOR: Quando le donne persero la coda.
ANDREA: Tredici fiori.
CRISTALLO: Alcolizzati al cavabbiamo.
ALASSIO
COLOMBO: La cagna.
RITZ: Il boss.
IMPERIA
CAVOUR: Impietosamente un uomo nella notte.
ROSSINI: La battaglia di Porth Arthur.
CENTRALE: Studi coprirci ancora.
AMBRA: Gli spari dell'ovest sei cavalli.
DANTE: Sessanta.
BORDIGHERA
ZENI: Scorpo mondo misteriosi.
OLIMPIA: Il più duro e bisogno fac.
DIANO MARINA
DIANESE: Tony Tilar.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Lupo, Stabile Sanremese.
CENTRALE: Il corpo.
SANREMESE: Squadra volanti.
ORFEO: Il tribolo di nove mesi.
SUPERCINEMA: Agente 333 Police Connection.
LUX: Tutto per tutto.
ANTEA: I tre avventurieri.
MIGNON: I 13 figli del Drago Verde.
RITZ: El Topo.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Il ritratto di Jennie.
LUCCIO: Mafia e coniglietti.
RIVA LIGURE
CURALLO: La notte del terrore.
VENTIMIGLIA
ROMA: Gli ultimi 20 giorni di Hitler.
IMPERO: Le mani dietro il cervello.

IL FILM DEL GIORNO

"Spostamenti progressivi del piacere"

Narcisista e ambiguo

SPOSTAMENTI PROGRESSIVI DEL PIACERE (« Glissement progressif du plaisir ») di Alain Robbe-Grillet, con Anicée Alvina, Olga Georges-Picot, Michel Lonsdale, Jean-Louis Trintignant, Francese, drammatico, a colori. (Cinema Romano).

TRAMA — Accusata d'un torbido delitto, la giovane e bella Alice nega ogni addebito. La sua amica Nora, l'uccisa, non è stata da lei colpita al cuore. C'era fra le due donne un morboso legame, e l'avvocatessa dell'accusata intuisce l'ambiguità di quel rapporto anche se Alice piglia gusto a rimescolar le carte, a confondere con menzogne, reticenze e silenzi i suoi accusatori. Tutti restano invischiati: ella si serve dell'illogicità dei fatti per derivarne equivoche risultanze, e per sovrapporre a una realtà vera una disorientante realtà ipotetica. Uguale a Nora nei tratti, l'avvocatessa diventa a sua volta vittima: è l'assassina è proprio Alice, stavolta. Alice che da pochi istanti è stata scagionata del primo delitto.

GIUDIZIO — Tutto è aleatorio in questo film disarticolato e gelido, fittizio e allucinante al tempo stesso. Immagini oniriche e surreali si alternano ad altre irritanti perché indentifrabili, dunque tali da far piombare lo spettatore nell'incertezza e nel dubbio. Alain Robbe-Grillet, l'intellettualistico regista venuto al cinema dall'école du regard, ha concepito e dato suggestiva consistenza visiva a una storia che di « giallo » ha soltanto l'apparenza, nella quale l'indagine all'incirca poliziesca è di importanza secondaria, poiché ciò che finisce con l'avere il sopravvento è l'esibizionismo dell'autore trionfalmente soddisfatto dei propri calligrafismi, appagato e compiaciuto dal manierismo di visioni abbacinanti e stregate, peraltro refrattarie alla disciplina d'un

Concorso chiuso, molte schede in arrivo

TREMILA (PER ORA) NEL REFERENDUM

Continua lo spoglio delle schede del « referendum » di « Stampa Sera », « Come volete la Juventus? Come volete il Torino? ». A concorso chiuso i tagliandi arrivano sempre più numerosi: il servizio postale è in ritardo nella consegna della corrispondenza. Alcuni lettori, per evitare spiacevoli sorprese, hanno preferito mandare il loro voto per mezzo di raccomandate-espresso. Ci è giunta anche una simpatica lettera con inclusa la scheda del « referendum » da una lettrice di Belgrado.

Purtroppo qualche tifoso si è lasciato trasportare dall'entusiasmo ed ha dimenticato di ritagliare l'apposito tagliando pubblicato tutti i giorni sino al 31 maggio. Naturalmente non potremo tenere conto delle formazioni scritte non regolarmente.

Il « gioco », ha ottenuto grande successo: sono già arrivate 3000 schede e molte altre debbono essere ancora consegnate. Ci limitiamo a pubblicare i risultati parziali dello spoglio delle schede-voto: la prossima settimana si spera di giungere ai definitivi.

JUVENTUS IDEALE

1 Zoff
2 Spinosi, 3 Gentile
4 Furino, 5 Morini, 6 Scirea
7 Damiani, 8 Causio, 9 Anastasi,
10 Capello, 11 Bettega.

TORINO IDEALE

1 Castellini
2 Lombardo, 3 Callioni
4 Mozzini, 5 Cereser, 6 Salvadori
7 Graziani, 8 Zaccarelli, 9 Sala,
10 Mascetti, 11 Pulici

I PIÙ VOTATI

Zoff e Castellini

I più popolari in questo « referendum » sono risultati i due portieri della Juventus e del Torino, Dino Zoff e Luciano Castellini. Votati all'unanimità. Perché? Molti motivi, molto belli. Intanto va considerata la bravura dei due personaggi, una bravura riconosciuta in campo internazionale. Dello squadro azzurro per Monaco, Zoff è il primo portiere, Castellini il terzo. Zoff oggi si può considerare il migliore portiere del mondo ed oltre a tutto ha restituito alla squadra bianconera, quindi ai suoi esigenti tifosi, quella sicurezza tra i pali che sembrava smarrita dopo l'epoca di Giovanni Viola. Perché Carlo Mattrel, Roberto Anselin, Tancredi e altri, come Carmignani, piacevano fino ad un certo punto, per quanto bravi e validi Zoff lo si attendeva da anni.

Zoff è il tipico portiere da Juventus: freddo, signorile, asciutto, concreto. Castellini è ideale per il Torino, perché focoso, allegro, divertente, imprevedibile, estremamente. Castellini ha già imparato qualcosa da Zoff del quale è grande amico.

Dino e Luciano costituiscono l'emblema della serietà e dell'umiltà. Sono i tipi che piacciono alla gente. Proprio perché i più umili sono i più bravi e sono i più bravi perché i più umili, è un'inevitabile reciproca conseguenza. Castellini, di Zoff dice ancora oggi: « E' il più forte, troppo forte, non riuscirò mai ad eguagliarlo. Bisogna soltanto stare a guardarlo per imparare qualcosa ». Zoff di Castellini dice: « E' uno dei ragazzi più intelligenti e simpatici che esistano nel campionato italiano. Ci conosciamo bene, ci frequentiamo e personalmente ne sono quasi entusiasta ».

Tutti per Fabbri

Sulle due panchine l'allenatore più votato è Edmondo Fabbri. Un po' perché si sono stabilite discussioni su chi doveva succedere a Vycpalek, un po' perché i motivi del trainer granata sono indiscussi: in Italia sul piano tecnico e come competenza rimane il migliore.

Fabbri è tornato nel Torino per sostituire Giagnoni. Il mito dell'allenatore sardo aveva lasciato una traccia profonda nell'animo dei tifosi granata al punto che l'anticipata partenza aveva creato polemiche ben note e indimenticabili. Fabbri ha cancellato in fretta le perplessità dei primi momenti e proprio il suo Torino nella parte finale del campionato è parso la squadra più in forma e meglio predisposta come gioco. Un gioco di manovra che trova il rilancio decisivo in questo « referendum ».

L'ascesa di Parola

Carlo Parola nelle ultime sue ha raccolto molti suffragi. Nelle prime votazioni avevano suggerito i nomi di Lledholm, Bersellini, Puricelli, ancora Vycpalek, Cantano, Rocco, Bizzotto, Radice, ma una volta che la Juventus ha comunicato ufficialmente il nome del nuovo allenatore e simpatia è stata immediatamente riservata sull'ex campione della ravvedutezza, compagno di squadra di Bonifperti, già titolare due volte campione d'Italia alla guida tecnica del bianconeri.

Dunque, Parola piace. Il perché è implicito. Intanto è bianconero autentico, nessun dubbio sulla sua fede. Ha dimostrato in passato e confermato persino nel difficile campionato di serie B, notevoli capacità. E' un uomo calmo, preciso, sicuro, in grado di rilanciare decisamente Castmir Vycpalek.

I MENO VOTATI

Agroppi deluso

I tifosi hanno voltato le spalle ad alcuni giocatori, nelle composizione della squadra ideale. Cuccureddu per la Juventus e Agroppi per il Torino hanno raccolto pochi voti. Abbiamo chiesto al mediano granata quali possono essere i motivi di questa impopolarità. Aldo Agroppi ha risposto in un modo che ci è parso molto saggio:

« Da dieci anni vivo sul Toro — ha detto —. Tre cuori ragazzo, sette come titolare. La gente può anche essere stanca di uno come me, quindi vota per le nuove leve che oltre a tutto sono molto valide. Ora c'è chi mi può sostituire benissimo nel Torino. Questi giovani sono in gamba, è giusto che diventino loro i titolari. Ma è anche giusto che io venga accolto ad un'altra squadra, per il bene mio e per il bene del Toro ».

« La sua può essere una reazione ad una certa impopolarità per le piazze? ».

« No, sono perfettamente cosciente di quanto dico e lo direi anche domani. Dopo un certo periodo bisogna cambiare aria. Il Toro deve svolgere il suo programma, lo vorrei rivalorizzare entusiasmo in un'altra squadra anche perché se cambio sono sicuro che nella prossima stagione disputerò un grande campionato. Mi piacerebbe andare a Firenze o a Roma. Firenze in particolare perché oltre a tutto sarei vicino a casa. Con Rocco sono convinto che mi troverei molto bene. C'è stato qualche scontro in passato fra me o lui ma tutto è finito quando ci siamo ritrovati la volta successiva. Se mi prende la dico che il "paron" fa un affare. Importante è che il Torino nel rispetto della logica mi ceda. Tanto nessuno mi rimpiangerà ».

Tutti per Fabbri

Sulle due panchine l'allenatore più votato è Edmondo Fabbri. Un po' perché si sono stabilite discussioni su chi doveva succedere a Vycpalek, un po' perché i motivi del trainer granata sono indiscussi: in Italia sul piano tecnico e come competenza rimane il migliore.

Fabbri è tornato nel Torino per sostituire Giagnoni. Il mito dell'allenatore sardo aveva lasciato una traccia profonda nell'animo dei tifosi granata al punto che l'anticipata partenza aveva creato polemiche ben note e indimenticabili. Fabbri ha cancellato in fretta le perplessità dei primi momenti e proprio il suo Torino nella parte finale del campionato è parso la squadra più in forma e meglio predisposta come gioco. Un gioco di manovra che trova il rilancio decisivo in questo « referendum ».

L'ascesa di Parola

Carlo Parola nelle ultime sue ha raccolto molti suffragi. Nelle prime votazioni avevano suggerito i nomi di Lledholm, Bersellini, Puricelli, ancora Vycpalek, Cantano, Rocco, Bizzotto, Radice, ma una volta che la Juventus ha comunicato ufficialmente il nome del nuovo allenatore e simpatia è stata immediatamente riservata sull'ex campione della ravvedutezza, compagno di squadra di Bonifperti, già titolare due volte campione d'Italia alla guida tecnica del bianconeri.

Dunque, Parola piace. Il perché è implicito. Intanto è bianconero autentico, nessun dubbio sulla sua fede. Ha dimostrato in passato e confermato persino nel difficile campionato di serie B, notevoli capacità. E' un uomo calmo, preciso, sicuro, in grado di rilanciare decisamente Castmir Vycpalek.

Agroppi deluso

I tifosi hanno voltato le spalle ad alcuni giocatori, nelle composizione della squadra ideale. Cuccureddu per la Juventus e Agroppi per il Torino hanno raccolto pochi voti. Abbiamo chiesto al mediano granata quali possono essere i motivi di questa impopolarità. Aldo Agroppi ha risposto in un modo che ci è parso molto saggio:

« Da dieci anni vivo sul Toro — ha detto —. Tre cuori ragazzo, sette come titolare. La gente può anche essere stanca di uno come me, quindi vota per le nuove leve che oltre a tutto sono molto valide. Ora c'è chi mi può sostituire benissimo nel Torino. Questi giovani sono in gamba, è giusto che diventino loro i titolari. Ma è anche giusto che io venga accolto ad un'altra squadra, per il bene mio e per il bene del Toro ».

« La sua può essere una reazione ad una certa impopolarità per le piazze? ».

« No, sono perfettamente cosciente di quanto dico e lo direi anche domani. Dopo un certo periodo bisogna cambiare aria. Il Toro deve svolgere il suo programma, lo vorrei rivalorizzare entusiasmo in un'altra squadra anche perché se cambio sono sicuro che nella prossima stagione disputerò un grande campionato. Mi piacerebbe andare a Firenze o a Roma. Firenze in particolare perché oltre a tutto sarei vicino a casa. Con Rocco sono convinto che mi troverei molto bene. C'è stato qualche scontro in passato fra me o lui ma tutto è finito quando ci siamo ritrovati la volta successiva. Se mi prende la dico che il "paron" fa un affare. Importante è che il Toro nel rispetto della logica mi ceda. Tanto nessuno mi rimpiangerà ».

NAZIONALE - Grattacapi per Valcareggi

Tre uomini inquieti

(RIVA, WILSON, JULIANO)

DALL'INVIATO

Firenze, 5 giugno.

C'è qualcosa di nuovo, anzi d'antico, nel Club Italia. La « Nazionale alla camomilla » s'è improvvisamente svegliata. Quando ieri Valcareggi ha riveduto i numeri di maglia assegnati a ciascun azzurro per la Coppa del Mondo, Juliano s'è ribellato. Il « bollente » napoletano, evidentemente, non è ancora entrato nello spirito del nuovo corso inaugurato da Italo Allodi. Juliano ha due « mondiali » all'attivo, sia pure come rincalzo (ha giocato solo 16 minuti in tutto e nella finalissima con il Brasile) e appartiene di diritto alla « vecchia guardia ». Quella vecchia guardia alla quale, un tempo, bastava fare chiasso per ottenere sempre un posto in squadra. Oggi, invece, facendo chiasso, si rischia di tornare a casa.

Juliano ne ha fatto anche una questione geopolitica quando ha detto che « i giocatori del Sud sono sempre trascurati ». Ed ha citato l'esempio di Zoff: « E' un esempio clamoroso. Quand'era nel Napoli entrava e usciva in Nazionale, mentre, da quando milita nella Juventus, è intoccabile nella squadra azzurra. Sia ben chiaro che Dino lo merita ampiamente, come lo meritava, però, quando era nel Napoli ma non era titolare fisso. Ai giocatori del Sud basta sbagliare una partita e poi ci mettono tre mesi a rientrare nel "giro". Io ho capito di essere riserva già in partenza. Vedo che qui non cambia mai niente ».

Le sue dichiarazioni, attraverso radio-Corriere, si sono immediatamente diffuse nell'ambiente azzurro. C'è stato chi gli ha dato ragione e chi (la maggioranza) le ha disapprovate. Pentito, e temendo la reazione dei responsabili, « Totonno » ha chiesto di parlare a Valcareggi e gli ha confidato di essersi sfogato con i giornalisti. Naturalmente il C. T. lo ha rimproverato, ma ha anche apprezzato il gesto del giocatore, e ieri sera ne ha parlato con l'ing. Farinone, venuto a Firenze per l'amichevole fra i « viola » e l'Uruguay, e tutto è stato sistemato.

La polemica di Juliano è, però, sintomatica e conferma un certo fermento fra coloro che si sentono emarginati dalla formazione-tipo che Valcareggi ha lasciato chiaramente intendere attraverso la partecipazione dell'1 all'11. Allodi è a Torino, e ci sarebbe bisogno della sua presenza per decidere, sul nascere, ogni discussione.

Esiste una formazione-tipo, e lo si vedrà sabato in campo a Vienna. Il test con l'Austria dovrà dire tutta la verità: dovrà dire cancellare certi dubbi affiorati nei recenti collaudi di Como e Varese, oppure indicare a Valcareggi altre soluzioni. Sabato prossimo sono previsti tre cambi nel corso della ripresa: Morini sarà sostituito da Bellugi, Chinaglia da Anastasi, e probabilmente giocherà anche Causio, ma non si sa ancora se al posto di Mazzola o di Rivera. L'amichevole con l'Austria fornirà quindi la risposta a molti interrogativi, specialmente per quanto concerne il difficile ruolo di ala destra, per il mediano di spinta e per il ruolo di stopper.

Nel clan azzurro, oltre a chi si lamenta, c'è chi vorrebbe tornare a casa di sua spontanea volontà. Si tratta di Wilson, che, avendo serie preoccupazioni familiari (suo figlio è malato), teme di non sopportare un lungo ritiro, di un mese. Wilson, però, ci ha ripensato, e parteciperà regolarmente ai « mondiali ».

Poi c'è il caso Riva. Il « bombers » è sceso in polemica con la sua società, dopo un comunicato emesso dai Cagliari, nel quale si diceva che la mancata cessione dei goleador impedisce di proseguire il processo di rafforzamento della squadra. « Dal 1970 ad oggi non sono certo mancate le occasioni per ricostruire il Cagliari — dice Riva. — Se sono rimasto è solo perché credo in qualcosa in cui forse i dirigenti non credono più. Saranno più professionisti loro di me. Io ho l'impressione che qualcuno non mi possa più vedere. A me comunque non interessa il parere del presidente Arrica, ma quello dei tifosi del Cagliari: se sono rimasto, è soltanto per loro ».

Gli azzurri hanno proseguito stamane la preparazione e la concluderanno domani con un intenso allenamento. Le condizioni di Riva non suscitano preoccupazioni. Il «bombers» giocherà al Prater. La partenza per Vienna sarà quasi certamente posticipata di qualche ora, venerdì. Si partirà nel primo pomeriggio anziché al mattino a causa dello sciopero generale, a cui parteciperanno anche gli aeroportuali.

Bruno Bernardi

TENNIS — Si svolgerà dall'8 al 16 giugno sui campi del Circolo La Stampa in piazza Zara il Trofeo La Stampa Racchetta d'Oro Cittadino per tennisti di 3ª categoria. In programma il singolare maschile e femminile e il doppio maschile. Giudice arbitro Mario Pirello. Le iscrizioni si chiudono domani alle ore 18.

ULTIM'ORA

Juliano 4 milioni di multa?

Firenze, 5 giugno.

(b. b.) I dirigenti della Nazionale hanno deciso di prendere dei provvedimenti disciplinari nei confronti di Juliano che ieri ha criticato le scelte di Valcareggi con pesanti considerazioni che hanno chiamato in causa la diversità di trattamento fra giocatori del Sud e del Nord.

Il giocatore del Napoli incorrerà in una pesante multa che forse batterà ogni record in materia. Si parla addirittura di 4 milioni. Sarà vero?

Domani a Torino

HARLEM guidati da Lemon

Sono pochi i giocatori, di qualsiasi sport, che in tutto il mondo abbiano giocato per vent'anni nella stessa squadra. Il più famoso di questi è certamente Meadowlark Lemon, il capitano degli Harlem Globetrotters. Sembra impossibile ma il tempo non passa.

E domani, con gli Harlem che per la ventiduesima volta sono in Italia e si presentano a Torino, sarà ancora Lemon a dirigere l'« orchestra » con i suoi giochi, i suoi palleggi, i tiri micidiali al canestro, gli scherzi che fanno impazzire le squadre avversarie. Con Lemon ci saranno molti altri giocatori già visti ed alcuni nuovi che, come ogni anno, vengono a completare la formazione, appena usciti dalle scuole degli Harlem negli Stati Uniti.

I Globetrotters giocheranno contro i Washington Generals. Lo spettacolo sarà completato da uno show di varietà e da un incontro fra i nazionali italiani di tennis da tavolo, Stefano Bosi, Guido Bisi, Roberto Gionfalla e Alberto Pellizzola. Gli Harlem rimarranno a Torino (Palazzetto dello sport del parco Ruffini) da domani a domenica. Le partite avranno inizio alle ore 21,30, sabato (ore 15) e domenica (ore 16) si replicherà anche al pomeriggio.

Due giornate a Vinovo

Stasera, alle 20,45, seconda notturna di trotto a Vinovo, dove funziona il ristorante, ma vista l'ora d'inizio è indispensabile che sia fiancheggiato al più presto da una tavola calda per soddisfare le esigenze di una larga parte del pubblico. Anche stasera una riunione piacevole e con vari motivi tecnici di rilievo. Prova di centro della riunione è il Premio Pianezza (L. 2.000.000, m 1600) che vedrà in pista Sillico (S. Milani), Venivici (V. Guzzinati), Jader (G. Guzzinati), Lusaino (G. Rosa), Firoso (A. Pasalini). Senza dubbio interessante — e imprevedibile — l'ingaggio di Lusaino, uno dei migliori sulla pista di Palermo.

Sui 2100 metri del Premio Almese (L. 1.320.000). Quirinale (S. Milani) affronterà un ostacolo assai arduo, costituito dagli allievi Asti (G. Guzzinati) ed Alba (V. Guzzinati); in pista anche Arroyo (D'Antoni) con mire soltanto sulla quarta moneta. I favoriti della serata: Urzio-Antinella (Premio Valperga); Asti-Quirinale (Premio Almese); Medio Oriente-Dolcago (Premio Biblaca, gent.); Ottiavo-Rivoso (Premio Chievorano); Asperukov-Cassaria (Premio Condove); Lusaino-Venivici (Premio Pianezza); Eraclito-Ostro d'Asso (Premio Villaverde); Mazzinghi-Siri (Premio Alpignano).

Domani si corre, di giorno, sulla pista del galoppo; inizio della riunione alle 15. Sei gare in programma, due riservate ai soliti, che avranno anche a disposizione la gara più ricca del pomeriggio, il Premio Riva di Chieri (L. 2.000.000, m 3200 siepi). Si partecipano: Birgi (50 Bianco), Tedo (92 A. Santoni), Nunez Da Asse (69 Coccia), Fago del Soldato (71 Soggiorno), Mela (54 Bini), Barnaria (61 Porcu), Lavia (70 Venditti). I migliori dovrebbero essere Lavia e Fago del Soldato.

Elvio Rossi

AMICHEVOLI OGGI

La Juventus va da Parola

Torino a Piacenza

La Juventus festeggia il nuovo allenatore Parola disputando questo pomeriggio un incontro amichevole a Novara contro la squadra locale (ore 18). Parola siederà ancora sulla panchina degli azzurri, ma quello odierno sarà un suo primo vero pezzo di contatto con i bianconeri. Questa le due formazioni. La Juventus schiererà Piloni; Gentile, Longobucco; Furino, Salvadore, Mastropasqua; Altafini, Cuccureddu, Mariolino, Viola, Bettega. Qualche incertezza sulla disponibilità di Cuccureddu. Vycpalek comunque avrà a disposizione Virola, Zagano, Novo, Giuffrida e Balestro. Il Novara invece schiererà Pinotti; Vecchietti, Riva; Vivian, Udovicich, Taddei, Gavinelli (Mastalelo), Carrera, Rolfo (Cruciano), Giandini, Enzo. A disposizione Nassulli, Zanutto, Cavallari e Navarrini.

Nel frattempo è stato comunicato il nome del nuovo allenatore novarese: sarà Giovanni Seghedoni che quest'anno, prima di essere sostituito da Di Bella, ha guidato il Catanzaro. A fianco di Seghedoni, con l'incarico di direttore sportivo, sarà Peppino Molino.

Anche il Torino gioca oggi un incontro amichevole, sul campo del Piacenza. Fabbri non potrà disporre di numerosi titolari, attualmente infortunati. Contro la formazione che milita nel girone B della serie C dunque manderà in campo una formazione rimaneggiata: Manfredi, Martin, Agroppi; Mozzini, Zecchini, Mascetti; Vernacchia, Zaccarelli, Graziani, Sala, Pasquali.

Immaturamente e profondamente come è vissuta ci mancava all'affetto dei suoi cari

Maria Valsania ved. Benzo

madre e nonna esemplare

La piangono e La piangeranno i figli Carlo con la moglie Lia e figli Claudia e Paolo; Nadia con la vedova Hilde e figli Gabriella, Renato, Cesare e Alberto; cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Aosta mercoledì 5 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinta via Carrel 19. Un sincero ringraziamento al professor Spagliardi, alla dottoressa Pasquariello e ai loro colleghi collaboratori, al dottor Devoti, al commendator Rollis presidente dell'Ente Ospedaliero Regionale e a tutte il personale sanitario e infermieristico che le ha prestato assistenza.
— Aosta, 4 giugno 1974.

L'Ordine Ospedaliero della Regione Autonoma Valle d'Aosta partecipa la scomparsa della signora

Maria Valsania ved. Benzo

Membro del consiglio dell'Ordine dott. ing. Carlo Benzo al quale esprime i sensi del più profondo cordoglio.
— Aosta, 5 giugno 1974.

La famiglia Cavadini e Cattiaux Estacio ved. Massara partecipano al profondo dolore di Carlo e Mario Benzo per la perdita della Mamma

Maria Valsania

— Aosta, 5 giugno 1974.

Silvio Novaro e famiglie Nadia Vietti e famiglia piangono alla famiglia Benzo la loro profonda costernazione per la morte della mamma

Maria Valsania

— Aosta, 5 giugno 1974.

Angelo Lalde Epifilo Fernanda Bianchi partecipano vivamente al dolore di Carlo, Lia e familiari per la perdita della cara mamma

Maria Valsania ved. Benzo

— Aosta, 5 giugno 1974.

Tilde Giorgio Bettanzana e mamma sono fraternamente vicini a Lia e Carlo nel ricordo di

Maria Benzo

— Torino, 4 giugno 1974.

Mariuccia e Renato Pilet con i figli Luigi, Renato, Francesco e Ferdinando e famiglie partecipano ai grandi dolori di Carlo e Nadia per la scomparsa della MAMMA.

Nadia e Renato Pilet sono affettuosamente vicini a Lia e Carlo in questo momento di grande dolore per l'improvvisa dipartita della cara zia MARIA.

Ha chiuso la sua vita dedicata al prossimo il

prof. Emanuele Ferraris

per due legislature deputato al Parlamento

Addolorati ne fanno il triste annuncio i nipoti Domenico Ferraris, Luigi Ferraris, Maria Pia Ferraris in Cantino, Maria Lodi vedova Ferraris, Angiolina Ferraris in Marconi, Piero Ratisconti, Giuseppe Ratisconti con le rispettive famiglie. Si uniscono a loro le fedeli Nadia e Maria Olivero. I funerali si svolgeranno a Cuneo giovedì 6 corrente alle ore 9 dall'abitazione S. Croce per la parrocchia del Duomo e a Carcoale nel pomeriggio. Non fiori ma opere di bene.
— Cuneo, 4 giugno 1974.

Improvvisamente a raccolto

Costantino Bergamino (Buscl)

anni 54

L'annunciano la moglie Giuseppa Nasi, le figlie Teresita con il marito Mario Giovanni e la piccola Paola e Rosanna, fratelli e sorelle Ornellina, Arcangelina, Pierina, Giuseppe, Emilio con rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali ed Alba, partendo dalla casa mortuaria corso Asti 30 — Società Italiana per l'Esercizio telefonico p.A. — partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il direttore generale dottor Renato Serafin con la scomparsa della madre

Dirce Casson ved. Nordio

— Roma, 4 giugno 1974.

La Sip - Società finanziaria telefonica - anche a nome della Società del gruppo, partecipa al grave lutto del dottor Renato Nordio, consigliere direttore generale della consociata Stet, per la scomparsa della mamma signora

Dirce Casson ved. Nordio

— Roma, 4 giugno 1974.

Il Direttore dell'Ispettorato Centrale Mercato delle Industrie, Arturo di Fedina unitamente a tutti il Corpo Ispettivo ed il Personale, si associano con la più viva commozione al dolore del Direttore Generale dottor Renato Nordio per la scomparsa della mamma, signora

Rosa Teresa Cassini

Partecipano al dolore anche gli amici Bruno Bruna
Emilia Chiarelli
Antonino Mercuri
Attilio Del Bue
Attilio Longo
Silvia Pinciano.
— Torino, 4 giugno 1974.

Rosina e Adolfo Feltrin con le famiglie partecipano al dolore di Dino per la scomparsa del padre

Piero Vaccaneo

— Torino, 4 giugno 1974.

Gino Bardesono e Magda Corbelli con le famiglie partecipano profondamente al dolore della signora Dina per la scomparsa del marito

rag. Pietro Vaccaneo

— Torino, 5 giugno 1974.

Dopo lunga sofferenza, sopportata con grande coraggio, ha raggiunto la pace dei Signori

Rita Carullo in Giustetto

A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio il marito e i figli, la mamma e i suoceri, fratelli, sorelle e cognati, nipoti e parenti tutti. La preghiera e ringraziamento e ringraziamento. Si dispensa dalle visite.
— Torino, 4 giugno 1974.

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Generale, il Personale tutto della SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni, partecipano con vivo cordoglio al dolore del Vice Direttore Generale dottor Lino Carullo per la scomparsa della suocera

Rita Carullo in Giustetto

— Torino, 4 giugno 1974.

Alberto Ali, Giuseppe Nota, Luigi Vallino, con i familiari partecipano con profondo cordoglio al lutto del dottor Lino Carullo per la perdita della suocera

Rita Carullo in Giustetto

— Torino, 4 giugno 1974.

Partecipa al lutto dei familiari il dottor Emilio Bocchialini.

Sergio Donnabella partecipa al dottor Lino Carullo.

Giovino e Nora Garparolo Mora sono vicini all'amico Lino per la perdita della suocera

Rita Carullo in Giustetto

— Torino, 4 giugno 1974.

Luigi Giannini con i familiari partecipa con profonda commozione al grave lutto della famiglia per la dolorosa perdita della signora

Rita Carullo in Giustetto

— Milano, 4 giugno 1974.

Cinzia Maiocci partecipa al lutto e al dolore dei familiari.

Michele Santarsiero partecipa al dolore del dottor Lino Carullo per la perdita della SORELLA.

Ercole Lamfranchi e nomo della Soc. per la Pubblicità in Italia - S.P.I. - partecipa al lutto dell'amico dott. Pasquale Carullo per la scomparsa della sorella

Rita Carullo in Giustetto

ed esprime ai familiari sentite condoglianze.
— Milano, 3 giugno 1974.

La Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici - C.I.P.P. - partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Pasquale Carullo, suo consigliere di amministrazione per l'Italia, per la scomparsa della sorella

Rita Carullo in Giustetto

— Milano, 3 giugno 1974.

Giustino e Domenico si associano al dolore del Dott. Carullo per la perdita della SORELLA.

I Componenti il Consiglio di Amministrazione e tutto il Personale sanitario e amministrativo partecipano vivo cordoglio al dolore del Presidente del Consorzio Provinciale Antitubercolare di Torino per la morte della madre, signora

Angela Cogno ved. Borgogno

— Torino, 4 giugno 1974.

Il Presidente della Cassa di Risparmio di Torino, Emanuele Sarzia, porgendo sentitissime parole di lutto che ha colpito il Gr. Uff. Ilio Borgogno, Presidente della Banca Subalpina, per la scomparsa della mamma, signora

Angela Cogno ved. Borgogno

— Torino, 4 giugno 1974.

La Presidenza, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale e gli Uffici tutti della Società del gruppo partecipano al grave lutto che ha colpito il direttore generale dottor Renato Serafin con la scomparsa della madre

Dirce Casson ved. Nordio

— Roma, 4 giugno 1974.

La Rai - Società finanziaria telefonica - anche a nome della Società del gruppo, partecipa al grave lutto del dottor Renato Nordio, consigliere direttore generale della consociata Stet, per la scomparsa della mamma signora

Dirce Casson ved. Nordio

— Roma, 4 giugno 1974.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale e tutti i Funzionari tutti della Società del gruppo, partecipa al grave lutto del dottor Renato Nordio, consigliere direttore generale della consociata Stet, per la scomparsa della mamma signora

Dirce Casson ved. Nordio

— Roma, 4 giugno 1974.

Dopo lunga malattia, sopportata con serena rassegnazione e con fede cristiana, ci ha lasciati

Maria Oliaro nata Approto

Danno il triste annuncio, ad esequie ultimate avvenute, il marito Tommaso, i figli Alberto e Paolo, i fratelli Mario e Giovanni, le cognate Rita e Anna, l'affezionata Margherita, i parenti, gli amici e i discendenti di Milavorio Medico. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia a Villalvorno Monferrato.
— Torino, 4 giugno 1974.

Rita Richter ungherese piangerà sempre la cara amica MERY.

Carlamaria Zo e Nanda Boccali partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Giovanni e Giovanna Rossi affettuosamente partecipano al dolore del prof. Chiaro e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Pozzi

cavaliere di Vittorio Veneto di anni 74

Profondamente addolorati ne danno annuncio il figlio Ezio, la nuora Teresita Volpi e l'adorata nipote Patrizia. Il funerale avrà luogo giovedì 6 giugno alle ore 14,30 nella cappella dell'ospedale Mauriziano di Torino e proseguirà poi il corteo di Alessandria dove è previsto l'arrivo alle ore 18,30. Non fiori ma offerte di bene.
— Torino, 4 giugno 1974.

Il fratello Pino con la moglie Pina, la sorella Rina e il marito Giuseppe, i nipoti Marinella, Enrica, Emilio, Pierluigi e Antonietta si uniscono al dolore di Ezio, Teresita e Patrizia per la scomparsa di

Pietro Pozzi

— Alessandria, 5 giugno 1974.

La famiglia Volpi partecipa al dolore per la scomparsa del carissimo nonno PIERINO ed è vicina a Ezio, Teresita e Patrizia.
— Abbiate Marcnese, 4-6-1974.

Carlo, Francesco e Giorgio, unitamente alle loro famiglie, sono vicini al grande dolore dell'amico Ezio. Di Terzolo e Patrizia.
— Torino, 4 giugno 1974.

La Rank Xerox S.p.A. e Mantenzione partecipano al lutto del dirigente Salvatore Ezio Pozzi per la morte del papà PIETRO.
— Torino, 4 giugno 1974.

Nadir e Gianna Peracchi sono vicini al grande dolore di Ezio per la scomparsa del papà PIETRO.
— Torino, 4 giugno 1974.

Riccardo Fazzaro e famiglia partecipano al lutto del ragionier Ezio Pozzi per la scomparsa del PAPÀ.
— Torino, 4 giugno 1974.

I Collaboratori della Direzione Vendite della Rank Xerox S.p.A. sono vicini al dolore del loro dirigente ragionier Ezio Pozzi per la scomparsa del papà PIETRO.
— Torino, 4 giugno 1974.

Enzo Arca, Ispettori Agenti dell'Organizzazione Vendite della Rank Xerox S.p.A. partecipano al lutto del loro dirigente ragionier Ezio Pozzi.
— Torino, 4 giugno 1974.

La Bertone Vini S.p.A. partecipa al lutto del ragionier Ezio Pozzi per la perdita del caro papà PIETRO.
— Nizza Monferrato, 4 giugno 1974.

Laura ed Arturo Bironzo sono fraternamente vicini al dolore di Ezio Pozzi per la scomparsa del papà PIETRO.
— Nizza Monferrato, 4 giugno 1974.

Giuseppina e Florence Giuseppe con l'intera rappresentanza sono vicinissimi all'amico Ezio Pozzi.
— Castelli, 4 giugno 1974.

La Rotondo Vignoli S.p.A. partecipa al lutto del ragionier Ezio Pozzi per la perdita del caro papà PIETRO.
— Nizza Monferrato, 4 giugno 1974.

La Soc. Ricambi S.p.A. partecipa al lutto del ragionier Ezio Pozzi per la scomparsa del caro papà PIETRO.
— Firenze, 4 giugno 1974.

La Seagram Overseas Sales Company di Roma manda parte al dolore del ragionier Ezio Pozzi.
— Roma, 4 giugno 1974.

Franco Cagnasso, Antonio Dalmazzone, Fabrio Nardi e tutti i Collaboratori della Good Advertising partecipano al dolore del rag. Ezio Pozzi e di tutti i familiari per la scomparsa del

cav. Pietro Pozzi

— Torino, 4 giugno 1974.

E' mancato ai suoi cari

Cesare Chiantore

Premio Fedeltà FIAT

Ne danno partecipazione la moglie Paola Clerico, il figlio Sergio con la moglie Maria Nardoa e le nipotine Cristina e Daniella, fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 5 corrente alle ore 16 nella parrocchia della Crocetta.
— Torino, 5 giugno 1974.

I Soci ed il Personale della s.a.s. RIF. partecipano al dolore del socio signor Pierluigi Colombino e familiari per la perdita del caro fratello CESARE.

Nerio Rolfo
Aldo Cantino
Tino e Michele Desiderati
Aldo Charrel
Ivo Debosa
Filippo Pastano
Ezio Rolfo.

prendono viva parte al dolore dell'amico Fortunato Chiantore.

Colleghi Rebora Ennio Rocca Commerciale Italiana partecipano cordiale famiglia Chiantore.

Dopo lunga malattia, sopportata con serena rassegnazione e con fede cristiana, ci ha lasciati

Rosa Teresa Cassini

Partecipano al dolore anche gli amici Bruno Bruna
Emilia Chiarelli
Antonino Mercuri
Attilio Del Bue
Attilio Longo
Silvia Pinciano.
— Torino, 4 giugno 1974.

Rosina e Adolfo Feltrin con le famiglie partecipano al dolore di Dino per la scomparsa del padre

Piero Vaccaneo

— Torino, 4 giugno 1974.

Gino Bardesono e Magda Corbelli con le famiglie partecipano profondamente al dolore della signora Dina per la scomparsa del marito

rag. Pietro Vaccaneo

— Torino, 5 giugno 1974.

(Continua a pag. 13)

ZUAN-CAR

NUOVA CONCESSIONARIA
Alfa Romeo
Corso Matteotti, 61
ang. Corso Bolzano
tel. 51.79.83/53.34.15/53.53.82
TORINO

Vieni
ti Alfa Romeo subito

Il Giro alle tappe decisive

SEI IN LOTTA SULLE DOLOMITI

Tutti irati, meno Eddy Merckx

DALL'INVIATO
Borgo Valsugana, 5 giugno.

La tappa di ieri è stata la fiera delle occasioni mancate: gli scalatori avevano un diavolo per capello. Dovevate sentire i loro apprezzamenti (vietati ai minori di anni 14) sul conto degli organizzatori e ancor più sulla perizia dei disegnatori che hanno tracciato le cartine altimetriche della tappa. In realtà, quello che doveva essere un arrivo in salita, è diventato un traguardo a ruota per i velocisti. Eppure le note illustrative diramate dall'organizzazione spiegavano al volgo e ai corridori: «Salita effettiva chilometri 9,5». Eppure la cartina altimetrica distribuita ai *watoscuro* presentava gli ultimi 9 km con una linea retta addirittura impennata sul 25 gradi.

Invece, la salita finale si riduceva, sì e no, ai primi due chilometri, il resto, discesa e falsopiano. Vi risparmiamo i particolari dei commenti snocciolati sul focoso Fuente; ve ne offriamo quindi una versione purgata: «Sono scherzi che non si fanno. In previsione della arrampicata conclusiva avevo lanciato Gonzales Linares in avanscoperta. La solita tattica, insomma, per avere davanti un punto d'appoggio al momento dell'attacco. La mossa è stata inutile perché quella era una salita-fantasma. Nessuno l'ha vista».

Stamane, tre ore prima del via verso Pordenone, siamo andati a trovare Fuente nel suo albergo a Levico. Era su di giri perché dalla Spagna continuano a giungere a centinaia i telegrammi di ammirazione e di incitamento, ma non era meno polemico di ieri sera.

«Per me — ha detto — quell'arrivo era un punto chiave di tutto il Giro. Era lì che speravo di recuperare almeno un minuto su Merckx. Ero pronto ed in forze per l'assalto. Se avessi saputo come stavano realmente le cose, almeno non mi sarei risparmiato prima durante la salita alla Croce di Sommo. Quella sì era una vera salita! E adesso mi resta solo una occasione: dopodomani sulle Dolomiti e potrebbe non bastare».

Se Fuente è nero, Battaglin è nerissimo. Lo spagnolo gioca con i minuti, il giovane vicentino invece sta lavorando sui filo dei secondi. Ora è chiaro come il sole che contava sul traguardo in salita per sferrare un primo attacco, se non ai Merckx, almeno a Gimondi ed a Baronchelli i quali, in classifica generale, lo precedono rispettivamente di 36 e 28 secondi. Ieri ad Iseo aveva anticipato i suoi piani di battaglia. Bisogna riconoscere che è stato di parola. Malgrado la sua caparbietà fosse ineluttabilmente votata all'insuccesso, nonostante che il percorso gli negasse ogni logica probabilità, Battaglin non si è arreso senza almeno averci tentato: non una, ma almeno cinque o sei volte, negli ultimi chilometri ha provato a scrollarsi di dosso gli illustri compagni di fuga. I suoi scatti ripetuti hanno però ottenuto il solo risultato di accendere l'entusiasmo della folla assiepata lungo il rettilineo di arrivo, che era informata dagli altoparlanti sugli sviluppi delle operazioni conclusive. Nulla di più, perché con quel percorso, ai marpioni che pedalavano con lui, non la si può fare quando il traguardo ormai è in vista.

«Comunque non mi arrendo — è stata la reazione di Battaglin —. Purtroppo le occasioni ormai diminuiscono a vista d'occhio. Per di più, dopo quello che si è visto anche ieri, Merckx e Gimondi sembrano inattaccabili. Gimondi, più di tutti. Mi sembra in forma stupitosa: ha disputato un finale autoritario, senza una battuta a vuoto ed in volata non ce l'ha fatta solo perché Bitossi è stato più furbo e più sperticolato, altrimenti la ruota di Merckx la prendeva lui e vinceva. Quant'era la rabbia che aveva in corpo».

Gimondi, dunque, con la rabbia in corpo. Ecco un altro che recrimina sull'occasione mancata ieri. Raramente si è visto il campione del mondo così imbufalito, così polemico e minaccioso — senza mezzi termini — contro un avversario. Il bersaglio della sua ira era Franco Bitossi, reo d'essersi fatto largo — è il parere di Gimondi — in maniera a dir poco scorretta e pericolosa per sé e per gli altri («solo per un pelo non mi ha scaraventato lungo e disteso contro un terrapieno», accusa Felice).

In casa della Bianchi si recrimina per la vittoria lungamente inseguita e sfumata ancora una volta. Segretamente, però, non si è poi tanto dispiaciuti della piega polemica, assunta dagli avvenimenti:

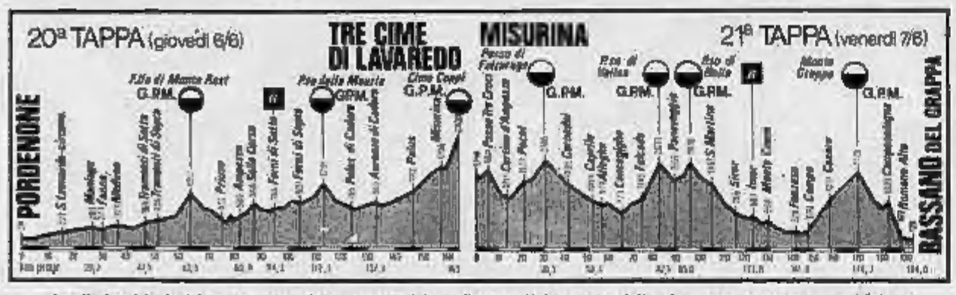
- «Un Gimondi così carico — dice il d.s. Ferretti — quest'anno non l'avevamo ancora visto. E' un buon segno per le battaglie dei prossimi giorni. La forma c'è, mancava proprio un po' di carica psicologica per renderla più completa. Merckx non ha ancora vinto il Giro».

Ferretti, dunque, è ottimista ora più che mai. La sua però potrebbe essere una convinzione interessata. Potrebbe, ma non lo è. Non è solo in casa Bianchi che si punta su Gimondi: persino i suoi rivali, a cominciare dal già citato Battaglin, da Baronchelli e Moser, per finire allo stesso Bitossi, sono convinti che se c'è uno che può battere Merckx, questo oggi è Felice.

L'unico che non sembra condividere il parere generale, invece, è proprio Merckx. La sosta in Valsugana l'abbiamo trascorsa a Levico nel suo stesso hotel. Sebbene possiamo garantirvi — purtroppo per noi che facciamo il tifo per i nostri — che nel clan del fiammingo sono ritornate la calma e la fiducia che hanno sempre regnato incontrastate quando il grande Eddy era sicuro del fatto suo. Sono col morale alle stelle perfino i suoi gregari tanto criticati nei giorni scorsi e che ieri hanno lavorato molto, bene e con la certezza di poter difendere la maglia rosa fino a Milano.

Giuliano Califano

Ecco il "toboga„ che deciderà la corsa



Le Dolomiti decideranno probabilmente il Giro. Questa l'altimetria delle due tappe: un vero «toboga»

CLASSIFICA — 1. Merckx in 90 h 41'27"; 2. Gimondi a 33"; 3. Baronchelli G. B. a 41"; 4. Battaglin a 1'09"; 5. Conti a 2'20"; 6. Moser a 3'33"; 7. Pettersson a 3'40"; 8. Bitossi a 4'17"; 9. Fuente a 5'09"; 10. Uribesubia a 7'32"; 11. Lopez Carril a 8'10"; 12. Riccomi a 9'; 13. Kuiper a 9'57"; 14. Panizza a 10'34"; 15. Poggiali a 11'03".

TV — Telecronaca registrata della tappa alle 19,15 sul Secondo programma dopo il Telegiornale sport.

RADIO — Oltre ai consueti collegamenti coi giornali radio delle 8, 13 e 19, sono previsti la radiocronaca diretta alle ore 15 sul secondo programma ed un servizio speciale con commenti ed intervista alle 19,20 sempre sul secondo programma.

DOMANI — Prima delle due tappe dolomitiche, la Pordenone-Tre Cime di Lavaredo, cima Coppi della corsa con l'arrivo in salita a quota 2400 metri. Prima della scalata finale i corridori dovranno affrontare altre due asperità: la Forcella di Monte Rest (1052 mt. prima categoria) al km 63 e il Passo delle Maurie (1295 mt. seconda categoria) al km 112. La partenza è fissata alle ore 9,40.

Domani sera Torneo Stampa Sera

GRAN FINALE BERTOLA-GILI

Stasera "test„ dell'ex campione d'Italia contro Galliano nello sferisterio torinese

A vederlo andare su e giù per il campo, la testa ciondoloni, lo sguardo assente, con quei pantaloni lunghi lunghi che spazzano il terreno come una scopa, non si scommetterebbe un dì lui un soldo bucato, e invece, quando gli arriva sul groppone il pallone, Lorenzo Gili di scatena, morde quasi la sfera, tanto che l'appellativo di «Leone di Castellinaldo» è proprio indovinato per lui.

Ecco uno dei due protagonisti del grande finale del torneo di «Stampa Sera», domani, sul nuovo sferisterio torinese di corso Siracusa. L'altro, almeno si spera, sarà Felice Bertola se riuscirà a scrollarsi di dosso quello strano malessere che lo ha portato alla secca sconfitta di Cellamonte. «Certo — dice Gili —, mi piacerebbe castigare anche l'"asso di Gottasecca", se non altro per non fare preziosità. Mi accontenterei dello stesso punteggio ottenuto ad Alba contro il campioncino in carica Berruti. Darei qualche anno della mia vita, io che ne ho trentasei, per riuscire a battere anche il secondo dei cosiddetti big, che hanno quasi dieci anni di meno».

L'impresa, per il «Leone di Castellinaldo», non è facile, perché, di solito, Bertola non sbaglia due partite consecutive. Domani sera, alle 21, in corso Siracusa, non ci sarà pesi il solo, terribile nemico di Bertola, come c'era invece domenica pomeriggio sul muro d'appoggio in tufo dello sferisterio di Cellamonte. «Solo o non solo — replica Gili —, voglio vedere come Felice "ricaccerà" le battute di Canta quando la palla gli arriverà, come una fiondata, quasi sulla linea di fondo. Berruti ha sofferto terribilmente. Non ho paura di affermare che in questo momento Torino è il migliore battitore».

Gili è sicuro di sé, anche se, per scaramanzia, non vuol fare pronostici. E' un atleta che gioca più col cervello che con i muscoli, i suoi colpi destri vincono quasi sempre a cogliere in fallo i terzini avversari. Contro Bertola cercherà di usare la stessa tecnica che gli è riuscita perfettamente lunedì ad Alba, ma Gili si rende perfettamente conto che l'apporto di Canta sarà determinante. Il gigante albese, sotto la guida del suo istruttore, prof. Sola, ha compiuto nello spazio di un anno progressi stupefacenti. Bertola, che di atleti se ne intende, due mesi fa ha detto di lui: «Dei giovani, è l'unico che mi fa paura».

Domani certamente l'ex campione d'Italia preferirebbe avere come compagno di squadra piuttosto che come avversario, perché se il ventinovenne battitore dell'Unione di Torino riuscirà a giocare con la continuità di rendimento sfoggiata contro Berruti, forse il «castigo» arriverà davvero anche per Bertola. Per oltre tre ore Canta ha stupito tutti con le sue battute sempre intorno agli ottanta metri: un lancio ha toccato addirittura gli 87 metri, un record, pur considerando il vantaggio di quattro metri che aveva in partenza rispetto al campione d'Italia. Questi quattro metri, che i due «B» contestano vivacemente, potrebbero regalare a Gili il grosso trofeo di *Stampa Sera*. Torino Canta, un ragazzo un po' timido, di poche parole, «sente» terribilmente la partita. «Stasera — dice — stenterò a prender sonno, anche con l'aiuto dei tranquillanti. Il solo pensiero di dovermi battere con il grande Bertola mi impedirà di dormire. Speriamo che in campo l'emozione non mi giochi un brutto scherzo.

Stasera Bertola sosterrà un importante «test» contro Galliano, nella cui squadra il vuoto lasciato da Arrigo infortunatosi domenica scorsa, sarà occupato dal battitore Viglione. La partita, come è noto, è anticipevole proprio per il forfait di Arrigo.

Piero Galasco

Felice teme la battuta di Canta

Alba, 5 giugno.

«Domenica è stata una di quelle giornate storte in cui va tutto male. Io, indubbiamente, non sono ancora al meglio della forma. Ho giocato al sessanta per cento, forse ricacciando un po' il cubo molto forte scoppiano all'improvviso. La mia squadra, d'altra parte, non ha giocato a pieno ritmo, cosa che succede sempre quando io non rendo al massimo. Bisogna giovane è ancora carente di esperienza, tuttavia spero che riesca presto a inserirsi nell'amalgama del campionato. Naturalmente nulla è compromesso. Il campionato è ancora lungo e può succedere di tutto».

Felice Bertola giustifica così il k.o. di domenica scorsa nella prima giornata del campionato. Poi si sofferma su un argomento piuttosto scottante, cioè i quattro metri di vantaggio alla battuta concessi per regolamento agli avversari. Polemicamente dice: «Indubbiamente quattro metri di vantaggio sono troppi. Le nostre squadre, la mia e quella di Berruti, sono state indebolite ed oltre tutto ci troviamo di fronte a questo ulteriore svantaggio in partenza. Le altre squadre dispongono d'un battitore e d'una spalla che si dividono i compiti e la fatica, io e Berruti invece dobbiamo sobbarcarci da soli tutto il peso della gara. Si sono fatte mille discussioni per trovare una nuova formula di campionato dicendo che quella dello scorso anno non era sportiva. Ma è forse sportivo concedere tanti metri di vantaggio agli avversari? Negli altri sport questo non succede. Nel ciclismo, ad esempio, Merckx, pur essendo il più forte, non viene mai costretto a concedere chilometri di vantaggio a Fuente o a Gimondi».

Ormai lanciato, Bertola prosegue: «Ho visto una parte della partita perduta da Berruti contro Gili lunedì nella semifinale del Stampa Sera. Ebbene, Berruti non ha giocato male. Tuttavia Canta, con i quattro metri di vantaggio (che poi finiscono sempre per essere di più) batteva regolarmente sugli 80 metri (e anche oltre). Ora, immaginare dagli 80 metri a lungo andare diventa pesante. Specie se si è da soli, si può reggere per metà partita, ma non di più. Si sgancerebbe sempre presto al massimo della concentrazione e della forma».

Salone LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
torino - via roma 80 - telefono 517.958

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esiste assicurato
Corso Vitt. Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - TORINO

donati
tappezzerie e rivestimenti
collezioni speciali da tutto il mondo
Donati un'organizzazione di servizio fondata sulla grande dimensione, una vastissima gamma di rivestimenti, una continua disponibilità e pronta consegna di tutti i prodotti in ogni quantitativo, un sensibile contenimento dei prezzi.
Donati, C.so Tassoni 66 - tel. 74.60.46, Via Lagrange 3 tel. 54.22.36 - Torino.
★ "GIROTONDO" e "CARIBA" della serie OPEN SPACE rivestimenti murali vinilici lavabili, resistenti alla luce

Ufficio Vigili Gratis

AIRTOUR AL VOLO!

presso tutte le agenzie di viaggi troverai i programmi airtour

VACANZE ESTATE 74 NEL MEDITERRANEO

LA SPAGNA, LA TUNISIA, LA GRECIA e LA TURCHIA con la loro natura fatta di sole, di acque trasparenti, di isole magiche e di verde profumato saranno la cornice delle tue VACANZE «IMPORTANTI»

Ti offriamo soggiorni di 8/15 giorni, da giugno a settembre, in alberghi di 1ª Categoria, pensione completa, prezzi TUTTO COMPRESO.

E SE PARTI IN QUESTO PERIODO TI GARANTIAMO UN OTTIMO SERVIZIO A QUESTI PREZZI

SPAGNA
Partenze settimanali

PALMA DI MAIORCA - da Roma e Milano
Giugno 8 gg. L. 83.000 - Luglio 8 gg. L. 93.000

COSTA DEL SOL - MALAGA - da Milano
Giugno 15 gg. L. 162.000 - Luglio 15 gg. L. 181.000

GRECIA
Partenze settimanali

COSTA DI ATENE - da Milano
Giugno 8 gg. L. 135.000 - Luglio 8 gg. L. 154.000

CRETA - da Milano
Giugno 15 gg. L. 203.000 - Luglio 15 gg. L. 220.000

RODI - da Milano
Giugno 15 gg. L. 248.000 - Luglio 15 gg. L. 269.000

TURCHIA
Partenze quindicinali

KUSADASI e CESME - da Milano
Giugno 15 gg. L. 158.000 - Luglio 15 gg. L. 175.000

TUNISIA
Partenze quindicinali

HAMMAMET - da Milano
Giugno 15 gg. L. 127.000 - Luglio 15 gg. L. 143.000

DJERBA - da Roma e Milano
Giugno 15 gg. L. 139.000 - Luglio 15 gg. L. 158.000

...e tante altre combinazioni:
Crociera nell'Egeo, Tour Cappadocia...

SCEGLI LA TUA ESTATE con AIRTOUR TROVERAI ALBERGHI SELEZIONATI, SERVIZIO E ASSISTENZA DI PERSONALE SPECIALIZZATO

RICHIEDETE IL PROGRAMMA DETTAGLIATO PRESSO TUTTE LE AGENZIE DI VIAGGIO

Airtour Alitalia

AIRTOUR ITALIA - 20123 MILANO - Piazza Diaz 5 - tel. 865441
00187 ROMA - Via Barberini 86 - tel. 4755251

IMPORTANTE SOCIETA' FINANZIARIA CERCA

CAPITALI

per mutui ipotecari 3-5-7 anni garanzie reali

Scrivere precisando a:
«Publikompass 408 - 10100 Torino»

sorteggiamo
4 tonnellate di benzina
in quattro estrazioni quindicinali
il 22 maggio, il 6 giugno,
il 22 giugno e il 21 luglio,
tra gli acquirenti di un'auto usata presso

AUTOCCASIONE
A'O VARTO
via Botticelli 83 / Torino / tel. 265335

Aut. min. 2 1654/01 del 13-4-74

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80, via Nizza 34; MILANO, via Gaetano Negri ang. via Rovello; GENOVA, via Cristoforo Fontana 16; SAVONA, via Antonio Ricci 2; BOLOGNA, via Rizzoli 38; FIRENZE, piazza Antinori 3 r; PADOVA, Galleria Pedrocchi 3; PALERMO, via Cavour 70; BOLZANO, via Perathoner 10; TRENTO, piazza Lodron 11; NAPOLI, Galleria Umberto I 37; TRIESTE, c.so Italia 11 presso le sedi e corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% circa.

La tariffa è di L. 400 la riga. Rubrica 1: aperti/impieghi L. 500, vendici L. 350, diversi L. 450. Rubrica 2 e 11 raccomandati L. 500. Rubrica 13, L. 500. Rubrica 26 e 32 L. 1000. Avvisi urgenti, data fissa e speciali il doppio. Avvisi urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in cancelleria maiuscole (oltre quella iniziale) a per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettore possono utilizzare il nostro servizio domicilio aggiungendo ai testo dell'avviso la frase: Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino, in tal caso all'importo dell'inserzione andranno dovr essere aggiunte il costo della cartolina in L. 200 per diverse, e gli importi di L. 300 per le spese di recapito della corrispondenza. La Publikompass S.p.A., a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare la lettera e d'invalidare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, manoscritti, circolari o pezzi di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno regolate se affrancate a tassa ordinaria.

Per ogni specifico accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

1 Commerciali

COPPI e grossa trattativa di recidivo vendesi con contratto immediato in Torino. Telefonare 330.132 ore ufficio.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. A. **FINCOTEX** finanzia subito con prestiti personali e aziendali sulla fiducia, su pegno, su stipendi.
FINCOTEX S.P.A.
corso Francia 19, tel. 760.303, per chi si trova al centro della città in:
FINCOTEX S.P.A.
è in via Bezzecchi 3, tel. 340.013. Passeggi Stazione C. Felice, piazza Bodoni.

A.A.A.A.A.A. **FIDAUTO** è la società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra macchina, anche se ipotecata, per ottenere un prestito in pochi ore. Ricordate:
FIDAUTO
piazza Statuto 24 (angolo via San Donato, telefoni 472.180, 472.181.

A.A.A. **CONCEDIAMO** celermente finanziamenti segnalate alcune, mutui ipotecari, prestiti fiduciari, terzi cessioni. Torino Liguria Lombardia, telefono 652.350, via Madama Cristina 24.
ACCORDIAMO entro 60 ore prestiti sulla fiducia mutui ipotecari. Finanziaria Nord, via Santa Teresa 23, telefono 534.020.

AFFERMATA organizzazione finanziaria **CONCEDE** prestiti immobiliari. Telefonare 537.753.

CONCEDIAMO a proprietari di alloggi civili, locali prestiti fino a 30 milioni. Convenientissima scadenza. Studio Rodi. Telefonare 333.137.
PRIMARIA organizzazione finanziaria concede prestiti fiduciari fino a 20 mesi, immobiliari fino a 10 anni, a dipendenti, artigiani e professionisti. Telefonare 537.753.
TELEFINANZ 348.448 subito sulla fiducia a tutti in meno di 9 ore impiegati statali, casalinghe via Carlo Alberto 36.
TENNIS piscina a 18 km Torino affittasi vendesi quote club. Scrivere: Patente 344711, Torino Posta Castiglione Torinese.
X. ORGANIZZAZIONE consulenza finanziaria concede prestiti a tutti quelli che chiedono sotto 35 anni senza garanzie. Telefonare 246.780.
ZENITH accorda prestiti in 48 ore fiduciari (pensati e casalinghe quinto stipendio) interessi minimi corso Vittorio 2, telefoni 533.643, 519.857.

3 Aziende, negozi

A Genova cedesi negozio alimentari ed orto annesso. Scrivere: Aldo Delfeo, via della Mosca 4020, 16146 Genova.
APPARONE ultimissimi alimentari macelleria cedesi, ingresso 300 mila, anticipo 3 milioni più piacevole. Telefonare 740.2071 pasti.
AFFIDATI cessioni aziende commerciali, industriali, negozi. Assicuriamo massima riservatezza garanzia. Pesaro, telefono 984.180.
ALBERGO cercasi 25 camere 44 posti tutto zona Porta Nuova si vende. Telefono 687.392.
ARTICOLI sportivi e abbigliamento cedesi privatamente. Telefonare 724.193 ore ufficio, telefono 713.221.
AVVIATO negozio camici abiti ogni corso Inghilterra 27. Telefonare 340.237.
ATTIVITA' artigiana proprietario da febbraio e completamente avviata con ottima clientela cedesi. Telefonare 681.420 ore ufficio.
BAR avviatissimo specializzato analcolici unica lunga permanenza telefono privati cedesi in zona residenziale Borgo San S. Telefonare 0182 970/81, via Cavallotti 10.
CARALLINGHI acquisto vecchi licenze e carrozze (o anni millesimi) causa salute cedesi. Telefonare 251.162.
CASSA marca registratrice vendesi recente piccola rimessa libe 6 milioni, lasciando ottimo reddito. Telefonare 284.890 ore.
CEDESI lavasecco Grugliasco. Telefonare 787.039, orario 8-19.
CEDESI negozio autoricambi avviatissima zona cintura. Telefonare 333-664.
CEDESI negozio alimentare Italia e vendura zona Francia quota interessa. Prezzo da stile. Telefonare 594.581.
CEDESI negozio edilizia e pavimentazione, B. Milano, ottima posizione sul corso principale. Telefono 233.716, 284.812 pasti.
CEDESI rivendita pane zona San Paolo causa malattia prezzo mite. Telefonare ore 431.
CERCANSI 20 soci disposti contribuire industriale di laboratorio filmato alle proiezioni sedi nazionali. Telefonare 256.498 ore ufficio, nessuna concorrenza.
IMMOBILIARE S. Rita, via Ciamicia 31, telefono 343.992 cede per eccezionale affare quattro camere una bagno, a giovani sposi in Torino, alle migliori condizioni mensili.
LAVASECCO ceda, antichi rapidamente, avviata clientela fedele, vasti locali box ed appartamento, forte incasso. Telefonare 581.731.
LAVASECCO zona commerciale accada tutto impianto + attrezzi 500 mila prezzo interessantissimo vendo direttamente. Telefonare 772.520.
NOTAIO vende quarantie superficiali, industria zona Ciriè (Torino) 2 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 351.010

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 127

ECONOMIA INTERNO ESTERO

Mercoledì 5 Giugno 1974
13

Sindacati e governo sulla crisi

A conclusione dei colloqui tra governo e sindacati, e in attesa del confronto decisivo di venerdì, illustriamo le rispettive posizioni nei vari settori economici.

SINDACATI — GOVERNO

INVESTIMENTI

Investire, soprattutto nel Mezzogiorno, per rilanciare le attività produttive e garantire l'occupazione. Conseguente dissenso alla politica di stretta creditizia attuata dal governo (cui dovrebbe sostituirsi una politica selettiva del credito, della spesa pubblica e dei consumi) e una politica fiscale effettivamente perequatrice. Rendere realizzabili, con l'attuazione delle necessarie infrastrutture, gli investimenti che le maggiori aziende industriali si sono impegnate a compiere in sede contrattuale; inoltre, spendere le somme stanziate in tempo stanziate, tra cui quella della Cassa del Mezzogiorno, continuando a incrementarle.

La stretta del credito nasce « dall'autorizzazione che il Parlamento ha dato per la lettera di intenzioni al Fondo monetario », la quale fissa un tetto del credito per le aziende e il settore pubblico (9200 miliardi): attraverso la politica fiscale e il risanamento dei deficit degli enti locali e del sistema mutualistico, bisogna cercare di diminuire l'influenza che questi hanno sulla situazione economica. Si cercherà di verificare che gli investimenti promessi dai grandi gruppi siano realizzati, per garantire, entro l'anno, 65 mila nuovi posti di lavoro. Sempre entro l'anno, appalto nel Sud, per 150 miliardi, di opere igienico-sanitarie.

FISCO

Tutelare i redditi inferiori dalla perdita progressiva del potere di acquisto: concreta perequazione tributaria aumentando il prelievo fiscale sui redditi medi e superiori ed esentando dall'imposta i redditi inferiori ad un milione e mezzo all'anno (con margine più ampio per chi ha carichi di famiglia maggiori). Rilancio effettivo della lotta alle evasioni, accentuazione dei prelievi anticipati sui redditi non da lavoro e da lavoro autonomo. Blocco delle tariffe pubbliche, con particolare riguardo a quelle elettriche, del gas, acqua, trasporti urbani e ferroviari.

Aumento della pressione fiscale per realizzare un incremento di 3700 miliardi (ma i socialisti premono perché sia ridotto a 2200-2800 miliardi): difficilmente un prelievo così pesante può permettere l'esenzione dei redditi inferiori, come indicati dai sindacati. D'accordo invece sulla lotta alle evasioni fiscali (ma i meccanismi di accertamento non hanno validamente funzionato) e l'accordo sulla maggiore tassazione dei redditi da lavoro autonomo o non derivanti da lavoro. Opportunità di aumentare alcune tariffe pubbliche, come energia elettrica e trasporti.

PREZZI

Determinazioni di prezzi politici per alcuni generi alimentari di più largo consumo (pane, pasta, zucchero, polati, olio) e istituzione di un controllo più efficace per gli altri generi soggetti alla gestione del Cip (Comitato interministeriale prezzi) dal luglio 1973.

Relativa apertura alle richieste dei sindacati, specie per i prodotti di più largo consumo. Convinzione dell'opportunità di trovare un sistema di controlli attraverso il Cip, contro le speculazioni (un nuovo meccanismo è stato sommariamente indicato dal ministro dell'Industria).

AGRICOLTURA

Prezzi politici per alcuni prodotti necessari, come foraggi, concimi, mangimi, antiparassitari, sementi. Stanziamenti da parte del governo per la realizzazione di opere strutturali che interessano l'irrigazione, la forestazione, la zootecnia, lo sviluppo della bieticoltura e della olivicoltura.

Per l'irrigazione saranno spesi entro l'anno 82 miliardi, mentre per la forestazione non vi sono fondi per il 1974. Per la zootecnia potranno essere spesi quest'anno 60 miliardi. Il governo non si è ancora pronunciato su quello del latte (alla stalla e al consumo).

EDILIZIA

Sollecita approvazione dei due provvedimenti di rilancio della legge per la casa. Fondo di integrazione dei prezzi, per far fronte all'aumento dei costi di costruzione. Benefici aggiuntivi a favore del Mezzogiorno. Intervento presso le banche per superare la resistenza all'erogazione di mutui. Blocco dei fitti fino alla fine dell'anno, poi un progetto organico che introduca il principio dell'equo canone basato sui valori catastali, attraverso la determinazione, in ogni quartiere, di tre o quattro livelli-tipo di abitazione.

Il governo fa un discorso generale, assicurando tra l'altro finanziamenti da prelevare, fin dal 1975, sugli stanziamenti di 3350 miliardi previsti dalla legge sul piano decennale. Per il 1974, spesa globale di 2200 miliardi: 1200 per l'edilizia abitativa, 268 per le scuole, 500 per la difesa del suolo, 70 per le attrezzature portuali. Possibilità di una revisione della politica creditizia in questo settore. Si può prolungare il blocco dei fitti sino alla fine dell'anno e studiare un sistema di equo canone.

TRASPORTI

Mutamento di indirizzi, per una priorità del mezzo pubblico su quello privato. Almeno 30 mila autobus in 3 anni (per i traffici urbani. Finanziamento alle Regioni perché assumano la gestione di tutte le autolinee. Aumento a 3 mila miliardi per il piano poliennale delle Ferrovie. Aumento di 20-25 mila unità nel personale ferroviario.

Accordo in linea di principio sulla politica dei trasporti, ma non definizione di tempi e modi. Costruzione in cinque anni dei trentamila autobus. Mancano le disponibilità finanziarie perché le Regioni assumano le gestioni delle autolinee. Promessa di esaminare l'aumento degli stanziamenti per le Ferrovie, ma con scarse possibilità.

PENSIONI

Agganciamento di tutte le pensioni dell'Inps alla dinamica salariale facendo il promesso del governo fatto lo scorso anno) ed estensione del principio agli statali, parastatali e dipendenti degli enti locali.

Riconoscimento di aver concordato con i sindacati l'apertura di trattative per l'agganciamento delle pensioni Inps alla dinamica salariale, ma nel periodo attuale di grave crisi non è possibile portare avanti quel dialogo.

SANITA'

Accordo con il governo sull'ultima rielaborazione del progetto di riforma. Necessità di applicarla tutta e subito, essendo l'applicazione graduale troppo cauta e troppo lenta.

Il governo intende procedere con rapidità: sanare subito con un decreto-legge il deficit delle mutue, presentando poi in Parlamento a luglio la legge di riforma sanitaria.

Povera miss Mondo

New York, 5 giugno

Marjorie Wallace, miss Mondo '73, è ricoverata in gravissime condizioni in un ospedale americano. I medici disperano di salvarla. Si parla di avvelenamento, ma sono ancora in corso gli accertamenti. Bionda bella, occhi azzurri, venti anni, Marjorie è certamente una ragazza sfortunata. Fu quando è stata eletta Miss Mondo a Londra, la Wallace è venuta più volte alla ribalta della cronaca, sempre per tristi vicende.

Il suo nome era già legato a quello del celebre calciatore inglese George Best, finì con una denuncia da parte della modella per furto. Best, accusato di essersi appropriato di una pelliccia del valore di 6000 sterline, fu poi assolto perché dei fatto non c'erano prove sufficienti.

La Wallace si unì quindi con Peter Revson, famoso pilota di formula 1, miliardario. Per questo la società Mecca, organizzatrice del concorso di Miss Mondo, privò nel marzo scorso Marjorie Wallace della sua «corona».

L'unione con Revson non è comunque durata molto: il pilota il 23 marzo è morto bruciato nella sua «Shadow» a Kyalami.

(Telefoto A. Press)

Dai guerriglieri dell'Ira

Conte protestante e la moglie rapiti

Dublino, 5 giugno.

Il conte e la contessa di Donoughmore, sono stati rapiti questa notte da alcuni sconosciuti che si sono introdotti nella loro residenza presso Clonmel, a 30 chilometri dalla capitale.

I tre rapitori, armati di pistole e mitra, hanno fatto irruzione nell'alloggio dell'autista di lord Donoughmore, annesso alla residenza, poco dopo le 22 ed hanno sorpreso l'autista, Joseph Phelan, la moglie, il figlio Joseph ed un amico che seguivano un programma televisivo.

I tre hanno chiesto di entrare nella residenza dei lord; ma i coniugi Phelan si sono rifiutati e i tre riconosciuti il hanno percossi col calcio delle pistole e hanno trascinato con la forza il giovane Joseph alla residenza dei conti.

Mentre i tre tentavano di forzare una porta, sono giunti in auto i conti Donoughmore. A questo punto il giovane Phelan è stato percosso duramente e gettato a terra. Poi, secondo quanto ha raccontato alla polizia, ha sentito un colpo d'arma da fuoco; ha trovato la forza di rialzarsi in tempo per vedere allontanarsi un'automobile color verde, il bordo della quale i tre rapitori avevano costretto a salire il conte e la contessa.

Il conte di Donoughmore ha 71 anni, è protestante, è un noto proprietario di cavalli da corsa ed è stato membro del Parlamento britannico dal 1943 al 1945. E' stata subito prospettata l'ipotesi che i conti siano stati presi come ostaggi da elementi dell'Ira (l'esercito repubblicano irlandese).

(Ansa-Reuter)

(Segue da pagina 10)

Cristianamente e mancata
Biagia Porrino
di anni 68

Addolorati ne annunciano la triste fine, il fratello Pietro e famiglie, le cognate Maria, Delia, Ines, Lidia e nipotine tutte, cugini, cugini, nipoti e parenti tutti. L'accompagna Atessa. I funerali avranno luogo a Cantoni Alvevoli e oggi, alle ore 16, partendo dall'abitazione, in via Cesare Battisti 1, il presente annuncio è di partecipazione e ringraziamento.
— Cosio, 4 giugno 1974.

E' cristianamente spirata il suo cari
Margherita Tosco
in Bassino
di anni 58

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, la nuora, il genero, le sorelle, i cognati, i cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in mattinata, giovedì 6 giugno alle ore 17, partendo da via Piave 3.
— Ivrea, 5 giugno 1974.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari a soli 59 anni
rag. Vincenzo Roletti

Sinceramente addolorati ne partecipano la morte la moglie Anna Ferretto ed i piccoli Mauro ed Antonella che tanto adoravano, il padre Antonio, la madre Adele Mullo, il fratello Felice, con la moglie Carla e le nipotine Patrizia ed Adelia, la sorella Pierina, il cognato Ettore con la moglie Franca ed i piccoli Stefano e Fabio, i nipoti ed i parenti tutti.
— Settari, Cuneo, 3 giugno 1974.

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'indimenticabile
Giorgina Borello
in Lapeyre
— Voloria, 30 maggio 1974.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Argentina Fiore
in Morbidelli
— Torino, 3 giugno 1974.

Partecipano affettuosamente al profondo dolore del marito e colleghi professori Renato Morbidelli per la perdita della mamma, signora
Argentina Fiore
in Morbidelli
— Torino, 4 giugno 1974.

Partecipano addolorati al lutto del professor Morbidelli per la morte della madre, signora
Argentina Fiore
in Morbidelli
— Torino, 4 giugno 1974.

Il Presidente ed il Consiglio dell'Ordine dei Medici di Torino si associa al dolore del consigliere segretario prof. Renato Morbidelli per la perdita della MAMMA.
— Torino, 4 giugno 1974.

Partecipano addolorati al lutto del professor Morbidelli per la morte della MAMMA gli amici:
Argentina Fiore
in Morbidelli
— Torino, 4 giugno 1974.

Partecipano affettuosamente al profondo dolore dell'amico e collega professor Renato Morbidelli per la perdita della mamma
Argentina Fiore
in Morbidelli
— Torino, 5 giugno 1974.

Partecipano addolorati al lutto del professor Morbidelli per la morte della mamma, signora
Argentina Fiore
in Morbidelli
gli amici, colleghi e collaboratori
— Torino, 4 giugno 1974.

Partecipano commossi al dolore del professor Morbidelli per la scomparsa della mamma
Argentina Fiore
in Morbidelli
— Torino, 4 giugno 1974.

Partecipano addolorati al lutto del professor Morbidelli per la morte della mamma
Argentina Fiore
in Morbidelli
gli amici, colleghi e collaboratori
— Torino, 4 giugno 1974.

Partecipano commossi al dolore del professor Morbidelli per la scomparsa della mamma
Argentina Fiore
in Morbidelli
— Torino, 4 giugno 1974.

Partecipano addolorati al lutto del professor Morbidelli per la morte

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(Continua da pag. 12)

ALTO residuo mansarda vendesi ottimi alloggi in residence. Telefono 761.591
APPARTAMENTO via Michelotti, 2 camere tinello cucinino servizi 15 milioni 200 mila. Ufficiale 548.154.
CASELLA camera servizi in casa Napoli 2 milioni 950 mila vendesi in stabile ricostruito dal dopoguerra. Telefonare 533.849.
CASA in campagna corrida fruttata indipendente vendo. Telefonare 22.809 Pinerolese.
CASA indipendente vicinanze S. Damiano d'Asti 4 camere, stanze servizi mq 4000 terreno edificabile subito vendo 15 milioni. Telefonare 330.569.
CASA nuova comprasi immediata appartamenti quattro e tre rifiuti liberi 3a camere 3 servizi, vendiamo in blocco pronta convenientissima 125 milioni. Telefonare 532.781, 355.501.
CASA rustici con ampio sedime, stanze, due camere da letto, cortile e frutteto ai 1500 mq vendo 8.500.000. Telefonare 256.934.
CASA vecchia costruzione signorile cielo Vercelli centro Barriera Milano 50 camere, negozi, buon reddito, 75 milioni vero affare. Telefonare 347.774 Achiardi, via XX Settembre 58.
CASCINA Lucernetta 6 vani rustici terreno 15.000 mq, ottima luce panoramica vendesi. Telefono 0121 31.319.
CASCINE Vica libero recente 7 camere cucina, cantina, servizi box mila 11 milioni 700 mila affaccioni. Casablanca 533.397 - 548.254.
CASETTA indipendente regione Tavernera Cumiana 4 camere ampio giardino garage vendo 13.500.000. Telefonare ore pasti Fassino.
CASETTA per villeggiatura con 2000 mq terreno cintato Lago del Lis vendesi. Telefonare 930.358.
CASETTA collina Val Chisone panoramica terreno vendo 5.000.000. Telefono 71.448 Pinerolo.
CASETTA collina colline Val Varaita con giardino vendo 5.200.000. Telefonare 985.261 Torino.
CASETTA villetta con rustico Rolesio 4 vani servizi terreno mq 17.000 vendesi. Telefono 0121 31.319.
CASETTA villetta 2 camere salone tinello cucinino giardinetto garage collina Pecetto vendo 22.500.000 mutuo. Telefono 985.261 Torino.
CASETTA zona Santi completamente ristrutturata e nuova 3 camere servizi box auto libera subito adatta pied-à-terre vendo 11 milioni 2000 mila. Telefonare 533.261.
CASTAGNETO Po vendonsi in villetta alloggio 3 stanze cucina cantina servizi giardinetto arredato mq 70 box giardino. L. 22 milioni. Telefonare 353.923.

CENTRALISSIMO
casa ristrutturata, via Principe d'Acaja 10, splendidi mini e medi appartamenti da 7 milioni 600 mila a 27 milioni 800 mila. Personale sul posto. L'Immobiliare, telefono 503.888.
CENTRO Europa recentissimo tutti i comfort valore 4 camere cucina doppi servizi box auto lire 48 milioni 900 int. lo, mutuo e dilazioni. Casablanca 531.016 - 331.310 - 533.397 - 549.254.
CONFAR via XX Settembre 56 disponi di bilocali particolarmente adatti all'acquisto per investimento. Telefonare 519.085 - 519.017.
CONFAR vende a Pianza (Trana) abitazione indipendente finitissima volendo servizio ottima occasione. Telefonare 519.085 - 519.017.
CONFAR vende in via Garibaldi 8 ritrovi abitabili quattro vani liberi ai piani alzare di lire 19 milioni 200 mila. Telefonare 519.085 - 519.017.
CONFAR vende a Moncalieri (via Borgaro) villini quattro vani liberi ai piani alzare di lire 19 milioni 200 mila. Telefonare 519.085 - 519.017.
CONFAR vende a Chieri una bella villa signorile con giardino a lire 85 milioni 950 mila, mutuo e dilazioni. Telefonare 519.085 - 519.017.
CONFAR vende libero camera tinello in corso Palermo 52 al prezzo affare di lire 8 milioni 300 mila dilazionabili. Telefonare 519.085 - 519.017.
CONFAR vende a Rivalba, via Tricerro, cascina a tinello nuova libera a lire 13 milioni 500 mila, mutuo e dilazioni. Telefono 519.085 - 519.017.
CONFAR vende un quattro camere vani in via Garibaldi e una abitazione composta a portare da lire 10 milioni 500 mila. Telefonare 519.085 - 519.017.
CONFAR vende a Moncalieri (via Garrone 96) 2 e 3 vani liberi con 2 servizi al prezzo affare di lire 29 milioni 800 mila. Telefonare 519.085 - 519.017.
CORSO Firenze 19 vendiamo alcuni alloggi 3-4 camere e servizi. Rivolgersi pomeriggio a telefonare 513.765.
CORSO Francia 15 bis vendo direttamente alcuni liberi e occupati 2-3-5 vani tutti servizi finitissimi, visita in sede.
CORSO Re Umberto appartamento 13 vani servizi 480 mq libero fine anno lire 145 milioni, Casablanca, telefoni 533.397 - 549.254 - 533.310.
CROCETTA libero 5 camere cucina cantina lire 12 milioni dilazioni. Casablanca, telefoni 549.254 - 533.397 - 531.310 - 531.016.
CROCETTA vendesi appartamento altezzoso signorile, 7 camere cucina, tripli servizi box 182 milioni. Tel. 889.452.
FRAZIONAMENTO stabile in zona centrale, affittasi di 2-3 vani negozio magazzini da 2 palchetti a 4 milioni 500 mila, L'Immobiliare, 503.888.
GIAVENO villetta in costruzione tranquillissima 5 vani con seminterrato 21.500.000. Telefonare 937.040 ore ufficio.
GRUGLIASCO, via Galimberti 65, appartamenti convenientissimi economici moderne da 4 milioni 800 mila, box auto, dilazioni pagamento. Personale in loco. L'Immobiliare, 503.888.
LIBERO quinto Valentino, 2 camere, cucina, servizi, ottimo piano senza ascensore terzo, 8 milioni 500 dilazioni. Telefonare 533.434, 504.492.
LIBERO nuovo Lanzo 2 camere tinello cucinino servizi box 11 milioni 700 mila dilazioni. Casablanca, telefoni 549.254 - 533.310 - 533.397.
MANOLINO
complesso architettonico modernissimo
COLONNATI
cuspidi tennis, aree verdi, speciali d'acquisto, rifiniture particolari, versatilità appartamenti mini immensioni, impiego capitali, redditio bene situate finanziabilissimo. Visite in loco, strada Druento angolo via Negarville lunedì, mercoledì, venerdì ore 14,30-18, sabato 8,30-12.
MANOLINO
offre ottima impiego capitali, alti redditi
COLONNATI
investimenti immobiliari appropriati modelli, razionali, di propria costruzione. Alloggi insonorizzati pentaerediti moderna concezione, visite in loco, strada Druento angolo via Negarville, lunedì, mercoledì, venerdì ore 14,30-18, sabato 8,30-12.
OCCASIONE vendesi via Vestalozzi bassa casa alloggi camera cucina cantina tre vani 3 milioni 3 milioni 500 cadauno alloggi. Telefonare 613.086.
PANORAMICISSIMA stabile centro Cavour vendesi ultimi vani con posto auto 3600 mq terreno, 36 milioni. Sole fonare ufficio ore ufficio.
PIAZZA Adriano immersa 3 vani ingresso, 16 milioni 200 mila. Telefonare 212.973 ore ufficio.
PRIMAVERA residenziale signorile alloggi ultimissimi soggiorno, 2-3 camere cucine domini servizi ripari auto giardino. Massa ottimo affare pensione, via Trino 15. Visite pomeriggio 22.30-12, telefono 532.180.
MERAVIGLIOSO ottica privata vendo 5 camere, doppi servizi, doppi ingressi ristrutturato, 60 milioni. Telefonare 674.144.
PRIVATO vende alloggio due anno 10